
Prospetto di Base relativo all'offerta e/o quotazione dei "Certificati BMPS Benchmark e Benchmark Quanto"

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati non è adatto per molti investitori. Una volta valutato il rischio dell'operazione, il potenziale investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è appropriato ai sensi della normativa applicabile.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Prospetto di Base (ivi inclusi i documenti incorporati mediante riferimento) è a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea dello stesso sarà consegnata gratuitamente agli Investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale dell'Emittente in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena, nonché presso le filiali dell'Emittente, e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Il presente Prospetto di Base è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.mps.it e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Publicato mediante deposito presso la Consob in data 10 agosto 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 12065293 del 2 agosto 2012

Il presente documento, unitamente ai documenti in esso incorporati mediante riferimento ed ogni eventuale successivo supplemento, costituisce un prospetto di base (il "**Prospetto di Base**" o il "**Prospetto**") ai sensi e per gli effetti della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed è stato predisposto da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in conformità all'articolo 26 ed agli schemi di cui al Regolamento 2004/809/CE, come modificato dal Regolamento Delegato UE N. 486/2012, ed al Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il "**Regolamento 11971**").

Il documento di registrazione (il "**Documento di Registrazione**") relativo a Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., depositato presso la CONSOB in data 15 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 12050578 del 13 giugno 2012, è incluso mediante riferimento alla Sezione V del presente Prospetto di Base.

Il presente Prospetto di Base è costituito dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi, II) Fattori di Rischio, III) Documento di Registrazione IV) Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la "**Nota Informativa**").

Il presente Prospetto di Base ha ad oggetto il programma di offerta e/o quotazione di certificati denominato "Certificati BMPS Benchmark e Benchmark Quanto" (rispettivamente i "**Certificati**" ed il "**Programma**").

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta e/o quotazione dei Certificati può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del presente Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni successivo eventuale supplemento nonché della nota di sintesi specifica per la singola emissione e delle condizioni definitive di volta in volta rilevanti (le "**Condizioni Definitive**").

Si fa rinvio inoltre al Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione e nel presente Prospetto di Base per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed agli strumenti finanziari offerti e/o quotati, che devono essere presi in considerazione prima di procedere ad un investimento nei Certificati.

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 10 agosto 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 12065293 del 2 agosto 2012.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi a valere sul presente Prospetto di Base presso il Mercato Telematico dei Securitised Derivatives ("**SeDeX**"), segmento Investment Certificate, con provvedimento n. LOL-000678 del 29 marzo 2011, come successivamente modificato in data 30 marzo 2011.

INDICE

GLOSSARIO	5
SEZIONE I – NOTA DI SINTESI	15
SEZIONE II – FATTORI DI RISCHIO.....	28
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	28
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	28
SEZIONE III – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	29
SEZIONE IV –NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI	30
1. Persone Responsabili	31
1.1 Indicazione delle persone responsabili	31
1.2 Dichiarazione delle persone responsabili del Prospetto di Base	31
2. Fattori di Rischio.....	32
2.1 Avvertenze Generali.....	32
2.2 Fattori di Rischio Generali connessi ad un investimento nei Certificati	32
3. Informazioni Fondamentali	48
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta	48
3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	49
4. Informazioni Riguardanti gli strumenti finanziari da offrire	50
4.1 Informazioni relative ai Certificati	50
4.2 Informazioni relative ai Sottostanti	61
5. Condizioni dell'offerta	77
5.1 Statistiche relative all'Offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'Offerta	77
5.2 Ripartizione e assegnazione	81
5.3 Prezzo di Emissione	82
5.4 Collocamento e sottoscrizione	82

6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	85
6.1	Negoziazione sui mercati regolamentati	85
6.2	Altri mercati in cui strumenti finanziari della stessa classe sono già ammessi alle negoziazioni.....	86
6.3	Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	86
7.	Informazioni supplementari	88
7.1	Consulenti legati all'emissione	88
7.2	Informazioni sottoposte a revisione.....	88
7.3	Pareri di terzi o e relazioni di esperti	88
7.4	Informazioni provenienti da terzi	88
7.5	Rating	88
7.6	Condizioni Definitive	90
7.7	Informazioni successive all'emissione.....	90
7.8	Aggiornamento del Documento di Registrazione	91
	APPENDICE A - Modulo – Dichiarazione di rinuncia all'esercizio dei Certificati	93
	Appendice B - Modello Condizioni Definitive relative [all'offerta] / [alla quotazione] dei “Certificati BMPS Benchmark”	96
	Appendice C - Modello Condizioni Definitive relative [all'offerta] / [alla quotazione] dei “Certificati BMPS Benchmark Quanto”	107

GLOSSARIO

“ Agente di Regolamento ”	Indica il soggetto incaricato delle procedure di regolamento che sarà indicato nelle Condizioni Definitive; nonché ogni altro ulteriore ovvero alternativo Agente (o Agenti) di Regolamento, ovvero sistema (o sistemi) di regolamento, riconosciuto dall’Emittente e di volta in volta comunicato agli Investitori secondo le modalità di cui al paragrafo 4.1.7 del presente Prospetto di Base (ciascuno un “ Agente di Regolamento ” e, insieme, “ Agenti di Regolamento ”).
“ Azione ”	Indica un titolo azionario quotato su un mercato italiano o estero.
“ Basket ”	Indica un paniere composto da due o più Sottostanti appartenenti ad una o più delle seguenti categorie: Azioni, Indici, Commodities, Tassi di Cambio, Tassi di Interesse, Future, ETF; le Condizioni Definitive pubblicate in occasione delle singole emissioni conterranno la composizione del Basket e il peso percentuale dei Sottostanti che lo costituiscono.
“ Commodity/ies ”	Indica una merce di qualsiasi natura negoziata, quotata o altrimenti trattata su un mercato italiano o estero.
“ Costi ”	Indica tutti i costi, le spese, le tasse, gli oneri, le imposte inclusi qualsiasi spesa di esercizio, bolli, diritti conseguenti o connessi all’esercizio dei Certificati o comunque dovuti in relazione ai Certificati.
“ Data di Emissione ”	Indica, il giorno in cui vengono emessi i Certificati e la data indicata come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive.
“ Data di Esercizio ”	Indica il giorno nel quale possono essere esercitati i Certificati e coincide con la Data di Scadenza indicata come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive.
“ Data di Pagamento ”	Indica la data indicata come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive.
“ Data di Regolamento ”	Indica la data in cui i Certificati sono accreditati sui conti degli Investitori a fronte dell’avvenuto pagamento del corrispettivo per la sottoscrizione dei Certificati medesimi, specificata nelle pertinenti Condizioni Definitive.
“ Data di Rollover ”	Indica la data che verrà nella sezione “Altre informazioni relative al Sottostante” contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive; qualora la data come sopra individuata non sia anche un Giorno Lavorativo, la Data di <i>Rollover</i> si intenderà essere il primo Giorno Lavorativo immediatamente precedente.
“ Data di Rollover ”	Indica, con riferimento ai Certificati su Futures, il secondo Giorno di



Ratio”	Borsa Aperta precedente alla Data di <i>Rollover</i> ; ovvero, qualora tale giorno non sia anche un Giorno di Negoziazione, il Giorno di Borsa Aperta immediatamente precedente a tale giorno che sia anche un Giorno di Negoziazione.
“Data di Scadenza”	Indica la data oltre la quale i Certificati perdono di validità e, con riferimento a ciascuna delle serie di Certificati, la data indicata come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive, ovvero, nel caso in cui tale data non sia un Giorno Lavorativo, il primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo.
“Data di Valutazione Iniziale”	Indica il Giorno di Negoziazione indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive, sempre che in tale giorno non si sia verificato, a giudizio dell'Agente di Calcolo, uno Sconvolgimento di Mercato, nel qual caso si applicherà per analogia quanto previsto al paragrafo 4.2.4 del presente Prospetto di Base.
“Data di Valutazione Finale”	Indica il Giorno di Negoziazione indicato come tale nelle Condizioni Definitive, sempre che in tale giorno non si sia verificato, a giudizio dell'Agente di Calcolo, uno Sconvolgimento di Mercato, nel qual caso si applicherà per analogia quanto previsto al paragrafo 4.2.4 del presente Prospetto di Base.
“Ente di Rilevamento Tasso di Interesse Ufficiale”	Indica l'autorità monetaria, individuata per ciascuna categoria di Sottostanti ed indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive, che determinerà giornalmente il Tasso di Interesse Ufficiale ad un'ora prestabilita.
“Ente di Rilevamento Tasso di Cambio”	Indica la Banca Centrale Europea o altra Banca Centrale, che determina il fixing cambi giornaliero del Tasso di Cambio.
“ETF”	Indica un <i>Exchange Traded Fund</i> .
“Future”	Indica il contratto future o lo strumento finanziario che incorpora un contratto future, quale negoziato, quotato o trattato su un mercato italiano o estero e indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.
“Giorno di Borsa Aperta”	Indica un giorno di negoziazione del Mercato Telematico dei Securities Derivatives (“ SeDeX ”).
“Giorno Lavorativo”	Indica qualsiasi giorno (diverso dal sabato e dalla domenica) in cui le banche ed i mercati dei cambi effettuano i pagamenti a Milano secondo il calendario <i>Trans European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer</i> (Target).
“Giorno di Negoziazione”	Indica: (i) per i Certificati su Indici, ogni giorno in cui lo Sponsor calcola e

pubblica ovvero dovrebbe calcolare e pubblicare il Valore di Riferimento o di chiusura dell'Indice in base ai propri regolamenti;

- (ii) per i Certificati ETF ogni giorno in cui possono essere acquistate o vendute quote ovvero azioni del relativo ETF in conformità al regolamento dell'ETF stesso;
- (iii) per i Certificati su Tassi di Interesse e sui Tassi di Cambio, ogni giorno in cui l'autorità di riferimento calcola e pubblica il relativo Valore di Riferimento;
- (iv) per i Certificati sui rimanenti Sottostanti, ogni giorno che è un giorno di negoziazione in ciascun Mercato o Mercato Collegato, con esclusione dei giorni in cui è previsto che detto Mercato o Mercato Collegato chiuda prima del suo consueto orario giornaliero.

**“Giorno di
Pagamento”**

Indica un giorno (diverso dal sabato e dalla domenica) in cui le banche ed i mercati dei cambi effettuano i pagamenti a Milano secondo il calendario *Trans European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer* (Target).

**“Giorno di
Sconvolgimento di
Mercato”**

Indica un Giorno di Negoziazione in cui si verifica uno Sconvolgimento di Mercato.

“Indice”

Indica un indice italiano, anche proprietario, o straniero, relativo a azioni, obbligazioni, tassi di interesse, volatilità, commodities, futures, inflazione limitata all'area Euro e valute.

“Investitore”

Indica il soggetto legittimato in un determinato momento a disporre dei Certificati registrati nel conto acceso dall'Emittente presso Monte Titoli per il tramite dell'Intermediario Aderente a Monte Titoli presso cui detiene, direttamente o indirettamente, il proprio conto.

**“Livello del
Sottostante”**

Indica il livello del Sottostante in un determinato momento durante la vita del Certificato.

**“Livello Finale del
Sottostante”**

Indica, salvo quanto previsto al paragrafo 4.2.4 del presente Prospetto di Base:

- a) per i Certificati su Indici gestiti da Borsa Italiana S.p.A. o da società con le quali Borsa Italiana S.p.A. abbia stipulato appositi accordi, un importo, rilevato da, ovvero per conto di, l'Agente di Calcolo, senza tenere in considerazione alcuna successiva correzione che dovesse essere in seguito pubblicata, pari al valore di tali Indici calcolato sulla base dei



prezzi d'asta di apertura degli strumenti finanziari che li compongono alla Data di Valutazione Finale; qualora entro il termine della seduta di Borsa non fosse determinato il prezzo di asta di apertura di uno o più strumenti finanziari componenti tali Indici, l'Agente di Calcolo determinerà il prezzo di quegli strumenti adottando i medesimi criteri utilizzati al medesimo fine sul Mercato Collegato per i contratti derivati sugli stessi Indici; ove non esistano contratti derivati relativi a tali Indici quotati nel Mercato Collegato, l'Agente di Calcolo determinerà il prezzo di quegli strumenti sulla base dei prezzi registrati nel Giorno di Negoziazione precedente in cui sia stato registrato un prezzo di quotazione per gli stessi strumenti, tenuto conto di eventuali altri elementi oggettivi a disposizione;

- b) per i Certificati sui rimanenti Indici, un importo, come determinato dal relativo Sponsor e rilevato da, ovvero per conto di, l'Agente di Calcolo, senza tenere in considerazione alcuna successiva correzione che dovesse essere in seguito pubblicata, pari al livello dell'indice all'Ora di Determinazione alla Data di Valutazione Finale;
- c) per i Certificati su Azioni quotate nei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A., il Prezzo di Riferimento del Sottostante come da Regolamento di Borsa, così come successivamente definito, alla Data di Valutazione Finale senza tenere in considerazione alcuna successiva correzione che dovesse essere in seguito pubblicata;
- d) per i Certificati su Azioni non quotate in Italia, Futures, Commodities, il prezzo ufficiale del Sottostante all'Ora di Determinazione alla Data di Valutazione Finale sul pertinente Mercato, come calcolato dal soggetto che gestisce tale Mercato, senza tenere in considerazione alcuna successiva correzione che dovesse essere in seguito pubblicata;
- e) per i Certificati ETF, il prezzo dell'asta di chiusura relativo a ciascun ETF, come calcolato e pubblicato dal relativo Mercato di Riferimento al termine delle negoziazioni alla Data di Valutazione Finale;
- f) per i Certificati su Tassi di Interesse il tasso di interesse ufficiale determinato dall'Ente di Rilevamento Tasso di Interesse Ufficiale alla Data di Valutazione Finale;
- g) per i Tassi di Cambio, l'importo rilevato da, o per conto, dell'Agente di Calcolo, dell'Ente di Rilevamento Tasso di Cambio che calcolerà il Tasso di Cambio, senza tenere in



considerazione alcuna successiva correzione che dovesse essere in seguito pubblicata, alla Data di Valutazione Finale;

- h) per i Certificati su un Basket di Sottostanti, secondo la ponderazione stabilita, la sommatoria del Livello Finale del Sottostante di ciascuna attività che compone il Basket, tenuto conto delle informazioni sulle altre caratteristiche del Basket, secondo quanto sarà dettagliatamente previsto nella sezione “Altre informazioni relative al Sottostante” contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive, con particolare riferimento alle informazioni sulle caratteristiche del Basket e sulla relativa formula di calcolo e valorizzazione.

**“Livello Finale del
Tasso di Cambio”**

Indica il fixing del Tasso di Cambio della divisa di riferimento contro Euro (come indicata nelle Condizioni Definitive) rilevato dalla Banca Centrale Europea il Giorno di Valutazione e pubblicato sul sito ufficiale www.ecb.int. Per quei tassi di cambio non rilevati dalla Banca Centrale Europea, le Condizioni Definitive indicheranno l’Ente di Rilevamento e l’Ora di Rilevazione. Il Tasso di Cambio non si applica ai Certificati Quanto.

**“Livello Iniziale del
Sottostante”**

Indica, salvo quanto previsto al paragrafo 4.2.4 del presente Prospetto di Base, il valore indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive.

**“Lotto Massimo di
Sottoscrizione”**

Indica, il quantitativo di Certificati indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive.

**“Lotto Minimo di
Esercizio”**

Indica il numero minimo di Certificati per il quale è consentito l’esercizio e indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

**“Lotto Minimo di
Negoziazione”**

Indica il quantitativo di Certificati indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive.

**“Lotto Minimo di
Sottoscrizione”**

Indica il quantitativo di Certificati indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive.

**“Mercato” o “Mercato
di Riferimento”**

Indica, con riferimento a ciascun Sottostante diverso dagli Indici, il mercato indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive ovvero ogni successore di tale mercato.

“Mercato Collegato”

Indica il principale mercato regolamentato delle opzioni o dei futures o di altri contratti derivati sul relativo Sottostante.

“Offerta”

Indica l’offerta di ciascuna serie di Certificati effettuata dall’Emittente ai sensi del presente Prospetto di Base e delle pertinenti Condizioni Definitive.

“Ora di Determinazione”	Indica, limitatamente ai Certificati su azioni non quotate in Italia, futures, commodities, indici, non gestiti da Borsa Italiana S.p.A. o da società con le quali Borsa Italiana abbia stipulato appositi accordi, l’ora indicata come tale nella tabella riprodotta nella sezione “Altre informazioni relative al Sottostante” contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive.
“Parità”	Indica, salvo gli aggiustamenti di cui al paragrafo 4.2.4 del presente Prospetto di Base, il numero che corrisponde alla quantità di Sottostante controllata da ciascun Certificato.
“Parità alla Data di Valutazione Finale”	Indica, con solo riferimento a ciascun Certificato Benchmark su Future, la Parità Corrente che viene calcolata alla Data di Valutazione Finale.
“Parità Corrente”	<p>Indica, con riferimento a ciascuna Data di <i>Rollover</i>, un valore – determinato dall’Agente di Calcolo - pari alla Parità Primo <i>Rollover</i> moltiplicata per il <i>Rollover Ratio</i> determinato alla Data di <i>Rollover Ratio</i> immediatamente precedente la pertinente Data di <i>Rollover</i>.</p> <p>Qualora la Parità Corrente così calcolata risulti essere una cifra decimale, si effettuerà un arrotondamento alla sesta cifra decimale più vicina e 0,0000005 sarà arrotondato per eccesso.</p> <p>Se del caso, la Parità Corrente sarà, di volta in volta, comunicata a Borsa Italiana S.p.A. il Giorno di Borsa Aperta precedente alla pertinente Data di <i>Rollover</i>.</p>
“Parità Primo Rollover”	Indica, per i soli Certificati su Futures, con riferimento alla prima Data di <i>Rollover</i> un valore, determinato dall’Agente di Calcolo, pari alla Parità moltiplicata per il <i>Rollover Ratio</i> determinato alla Data di <i>Rollover Ratio</i> immediatamente precedente la pertinente Data di <i>Rollover</i> .
“Prezzo di Riferimento”	Indica il prezzo di riferimento di un’azione così come definito dal Regolamento di Borsa.
“Prezzo di Emissione”	Indica per ciascuna serie di Certificati, l’importo indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive.
“Regolamento di Borsa”	Indica il regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. in vigore e sue successive modifiche.
“Rollover”	Indica il meccanismo di sostituzione del contratto future durante la vita del Certificato.
“Rollover Ratio”	Indica, con riferimento ai Certificati su Futures, alla Data di Emissione, un valore pari a 1 e, successivamente, con riferimento a ciascuna Data di <i>Rollover Ratio</i> , un valore determinato dall’Agente di Calcolo

pari al rapporto tra:

- a) il livello di un Sottostante all'Ora di Determinazione a tale Data di *Rollover Ratio* meno la Transaction Charge; e
- b) il livello del nuovo Sottostante all'Ora di Determinazione a tale Data di *Rollover Ratio*, con cui il Sottostante sub (a) sopra verrà sostituito alla relativa Data di *Rollover* secondo quanto descritto alla definizione di “Sottostante”, più la Transaction Charge.

Qualora il *Rollover Ratio* così calcolato risulti essere una cifra decimale, si effettuerà un arrotondamento alla sesta cifra decimale più vicina e 0,0000005 sarà arrotondato per eccesso.

Se del caso, il *Rollover Ratio* sarà - di volta in volta - comunicato a Borsa Italiana S.p.A. il Giorno di Borsa Aperta precedente alla Data di Rollover e pubblicato, con riferimento a ciascuna serie, sul sito www.mps.it.

“Sconvolgimento di Mercato”	È ciascun evento indicato come tale al paragrafo 4.2.4 del presente Prospetto di Base.
“Sconvolgimento di Mercato Significativo”	Indica ciascun evento indicato come tale paragrafo 4.2.4 del presente Prospetto di Base.
“Soggetto Incaricato del Collocamento”	Indica l'Emittente o altro/i soggetto/i incaricato/i del Collocamento indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive.
“Sponsor”	Indica il soggetto che calcola e rileva ciascun Indice, quale indicato nella tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive; il riferimento allo Sponsor include ogni successivo Sponsor dell'Indice individuato ai sensi del paragrafo 4.2.4 del presente Prospetto di Base.
“Tasso di Cambio”	Indica il fixing del tasso di cambio della Divisa di Riferimento contro Euro (come indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive) rilevato dalla Banca Centrale Europea. Per quei Tassi di Cambio non rilevati dalla Banca Centrale Europea, le pertinenti Condizioni Definitive indicheranno l'Ente di Rilevamento e l'ora di rilevazione. Il Tasso di Cambio non si applica ai Certificati Quanto.
“Tasso di Interesse”	Indica per ciascuna serie di Certificati il tasso di interesse ufficiale così come individuato dall'Ente di Rilevamento Tasso di Interesse Ufficiale.
“Total Transaction Charge”	Indica la somma delle Transaction Charge pagate dall'Investitore che detiene il Certificato Benchmark fino a scadenza. Tale valore, indicato

nella tabella allegata alle pertinenti Condizioni definitive, sarà pari a:

$$\text{Total Transaction Charge} = (\text{Transaction Charge} \times 2 \times \text{n. rollover effettuati})$$

“Transaction Charge”	Indica una commissione che verrà stabilita dall’Emittente il cui valore verrà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.
“Valore di Riferimento”	Indica il Livello Finale del Sottostante indicato nella tabella riprodotta nella sezione “Altre informazioni sul Sottostante” contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive e rilevato alla Data di Valutazione Finale, alla Data di Valutazione Iniziale o altra data rilevante ai fini della determinazione dell’Importo di Liquidazione così come specificato nelle Condizioni Definitive.
“Valuta di Pagamento”	Indica l’Euro.
“Valuta Sottostante”	Indica la valuta indicata come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive.
“VN” o “Valore Nominale”	Indica l’importo denominato nella Valuta di Pagamento indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive, salvo quanto previsto a paragrafo 4.2.4 del presente Prospetto di Base.

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

La seguente descrizione generale deve essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base e costituisce una descrizione generale del programma di offerta e/o quotazione (il “**Programma**”) di cui al Prospetto di Base, redatto in conformità all'articolo 26 del Regolamento 2004/809/CE di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”), come modificato dal Regolamento Delegato UE N. 486/2012.

La presente descrizione deve essere letta congiuntamente con tutte le informazioni contenute nel Prospetto e, con specifico riferimento a ciascuna offerta e/o quotazione, nelle relative Condizioni Definitive.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito nelle altre sezioni del presente Prospetto, ovvero nel Documento di Registrazione (incluso mediante riferimento), ed in particolare nell'articolo 1 del Regolamento riprodotto all'Interno della Nota Informativa.

Nell'ambito del Programma oggetto del presente Prospetto di Base, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente per un valore nominale complessivo, unitamente a *investment certificates* di altre tipologie, di euro 1.500.000.000, Banca Monte dei Paschi di Siena potrà emettere una o più serie di strumenti finanziari della seguente tipologia:

- “Certificati Benchmark” (i “**Benchmark**”);
- “Certificati Benchmark Quanto” (i “**Benchmark Quanto**”).

Il presente Prospetto di Base si compone di:

- Nota di sintesi, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli strumenti finanziari;
- Documento di Registrazione – depositato presso la CONSOB in data 15 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 12050578 del 13 giugno 2012, ed ogni eventuale successivo supplemento allo stesso ed incorporato nel presente Prospetto di Base mediante riferimento – che contiene informazioni sull'Emittente;
- Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali ed i rischi relativi agli strumenti finanziari.

In occasione di ciascuna Emissione, l'Emittente predisporrà le relative condizioni definitive (le “**Condizioni Definitive**”), secondo i modelli riportati nel presente Prospetto di Base, nelle quali saranno descritte le caratteristiche specifiche degli strumenti finanziari.

Il programma "Certificati BPMS Benchmark e Benchmark Quanto" concerne l'offerta al pubblico e/o l'ammissione a quotazione di Certificati Benchmark e Benchmark Quanto (i “**Certificati**”) su titoli azionari, indici, tassi di interesse, commodities, contratti futures, tassi di cambio, ETF o



panieri di titoli azionari, indici, tassi di interesse, commodities, contratti futures, tassi di cambio ed ETF.

I Certificati sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "*investment certificates*", appartenenti alla categoria dei certificati a capitale non protetto di classe A, il cui valore varia in misura proporzionale al variare del livello del Sottostante.

I Certificati possono essere Benchmark e Benchmark Quanto

I Certificati Benchmark sono Certificati che corrispondono automaticamente alla Data di scadenza un importo (l'Importo di Liquidazione) che, nel caso in cui il Sottostante sia espresso nella stessa Valuta di Pagamento (Euro), sarà pari al Livello del Sottostante alla Data di Valutazione Finale (Livello Finale del Sottostante) moltiplicato per la relativa Parità. Nel caso in cui, invece, il Sottostante sia espresso in valuta diversa dall'Euro, i Certificati sono soggetti al rischio di cambio in quanto l'Importo di Liquidazione terrà conto del Tasso di Cambio corrente.

I Certificati Benchmark Quanto rimborsano invece in modo automatico l'Importo di Liquidazione pari al Livello Finale del Sottostante moltiplicato per la relativa Parità senza subire la conversione al Tasso di Cambio corrente, pur essendo il Sottostante espresso in una valuta diversa dall'Euro: non sono quindi condizionati dalle variazioni che intervengono nei valori di mercato del Tasso di Cambio tra la Valuta di Pagamento (Euro) e quella del Sottostante, in quanto il Tasso di Cambio tra tali valute è convenzionalmente fissato alla pari, in base al principio 1 unità della Valuta di Pagamento = a 1 Euro.

I Certificati rappresentano strumenti di investimento privi di "effetto leva"¹ che consentono di replicare in modo direttamente proporzionale l'andamento del Sottostante e di conseguenza, permettono all'Investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento in caso di andamento positivo del Sottostante. In caso di andamento negativo del Sottostante, l'Investitore sarà esposto al rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

AUTORIZZAZIONI

Il Programma è stato costituito e i Certificati sono offerti e/o quotati in forza di poteri conferiti dal competente organo dell'Emittente. In data 16 dicembre 2011 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di autorizzare il plafond di nuove offerte di Certificati per l'anno 2012. In pari data, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di autorizzare, tra l'altro, l'aggiornamento del presente Prospetto di Base. I poteri relativi alla presentazione delle relative richieste di ammissione a quotazione e negoziazione dei Certificati sono stati delegati alla Direzione Generale dell'Emittente.

¹ Per "effetto leva" si intende la possibilità per l'Investitore di partecipare alla performance delle Attività Sottostanti in misura maggiore rispetto al caso in cui l'Investitore avesse investito direttamente in tali Attività Sottostanti.

SEZIONE I – NOTA DI SINTESI

Le note di sintesi sono redatte secondo i requisiti di informativa indicati come "Elementi". Tali elementi sono numerati in Sezioni dalla A alla E (A.1 – E.7).

La presente nota di sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in relazione al tipo di strumento finanziario e all'Emittente. Poiché alcuni Elementi non sono richiesti, potrebbero esserci delle interruzioni nella sequenza numerica degli Elementi.

Anche se un Elemento debba essere inserito nella nota di sintesi in ragione del tipo di strumento finanziario e dell'Emittente, è possibile che non possa essere fornita alcuna informazione rilevante in relazione a tale Elemento. In tal caso nella nota di sintesi è contenuta una breve descrizione dell'Elemento con l'indicazione "non applicabile".

Sezione A – Introduzione e avvertenze

A.1	Avvertenza	La presente nota di sintesi va letta come un'introduzione al prospetto. Qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del prospetto completo. La responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la nota di sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la nota di sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali strumenti finanziari. Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento.
------------	-------------------	---

Sezione B – Emittente ed eventuali garanti

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	La società emittente gli strumenti finanziari è denominata Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("Emittente" o "BMPS" o la "Banca").
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera e paese di costituzione	L'Emittente è una società costituita in data 14 agosto 1995 secondo il diritto italiano, nella forma giuridica di società per azioni. Ai sensi dell'Articolo 5 dello Statuto, la durata della Banca è stabilita fino al 31 dicembre 2100, con facoltà di proroga. L'Emittente è registrata presso il Registro delle Imprese di Siena con il numero 00884060526 ed è inoltre iscritta con il numero 5274 all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia e, in qualità di società capogruppo del Gruppo Banca Monte dei Paschi di Siena (il "Gruppo Montepaschi" o "Gruppo MPS") all'Albo dei Gruppi Bancari con il numero 1030.6. La sede legale della Banca si trova in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena ed il numero di telefono è +39 0577 294111.
B.4b	Tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	<p>Alla data del presente Prospetto il contesto macroeconomico in cui si trova ad operare il Gruppo permane ancora particolarmente complesso e continuano a sussistere forti elementi di incertezza sulle possibili evoluzioni future, anche nel breve termine. L'economia domestica, su cui pesa il calo della domanda interna e gli effetti anticiclici delle manovre di stabilizzazione della finanza pubblica, è entrata in recessione. L'andamento degli spread sui titoli sovrani e l'evoluzione del quadro politico, nazionale ed europeo, non offrono al momento chiari segnali riguardo ad un miglioramento nel medio periodo del quadro congiunturale.</p> <p>Tali fattori, ove dette difficoltà dovessero dimostrarsi di carattere strutturale e perdurante, unitamente all'aggravarsi della situazione del debito sovrano cui l'Emittente è esposto, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente, la cui situazione aziendale registrata alla luce dei risultati di cui al resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 appare tuttavia complessivamente migliorata rispetto a quella riveniente in base ai dati di bilancio al 31 dicembre 2011. Per una disamina della rischiosità connessa alla possibile incidenza di tali fattori sulla situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente e sulle sue prospettive di patrimonializzazione si rinvia, rispettivamente, al Fattore di Rischio (<i>Rischi connessi alle iniziative di patrimonializzazione della Banca</i>) di cui al paragrafo 3.4 ed al Fattore di Rischio (<i>Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria generale</i>) di cui al paragrafo 3.5 del Documento di Registrazione.</p> <p>Pur in un contesto difficile, il Gruppo Montepaschi intende intraprendere tutte le soluzioni gestionali praticabili volte a rafforzare lo sviluppo del business ed alla ripresa della profittabilità aziendale. Per questa ragione è in corso una revisione del piano industriale del Gruppo, volta all'aggiornamento delle direttrici strategiche in relazione al mutato scenario.</p>

		Con riferimento alle indicazioni fornite nell'ambito del Documento n. 2 del 6 febbraio 2009, emanato congiuntamente da Banca d'Italia, Consob e Isvap e successivi aggiornamenti, il Gruppo ha la ragionevole aspettativa di continuare con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile ed ha pertanto redatto la relazione sulla gestione nel presupposto della continuità aziendale, in quanto le predette incertezze conseguenti all'attuale contesto economico non generano dubbi sulla capacità di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.
B.5	Gruppo di cui fa parte l'Emittente e posizione che esso vi occupa	BMPS, non facente capo ad alcun gruppo di riferimento, è la società capogruppo del Gruppo Montepaschi e svolge, oltre all'attività bancaria, le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società finanziarie e strumentali controllate.
B.9	Eventuale previsione o stima degli utili	Non applicabile; l'Emittente non ha effettuato alcuna previsione o stima degli utili.
B.10	Eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	Non applicabile; non vi sono rilievi.
B.12	Informazioni finanziarie selezionate sull'Emittente	La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali significativi relativi al Gruppo Montepaschi tratti dalla Relazione Consolidata sulla Gestione al 31 dicembre 2011 e dal resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012.

Coefficienti di solvibilità riferiti all'Emittente

Coefficienti di solvibilità	31 marzo 2012	31 dicembre 2011	31 marzo 2011	31 dicembre 2010	Variazione	Variazione	Variazione
					03/'12 su 03/'11	12/'11 su 12/'10	03/'12 su 12/'11
TOTAL CAPITAL RATIO DI GRUPPO	15,9%	15,7%	13,8%	12,9%	2,1 p.p.	2,8 p.p.	0,2 p.p.
TIER ONE CAPITAL RATIO DI GRUPPO	11,3%	11,1%	9,1%	8,4%	2,2 p.p.	2,7 p.p.	0,2 p.p.
CORE TIER ONE ⁽¹⁾	10,7%	10,5%	7,8%	7,3%	2,9 p.p.	3,1 p.p.	0,2 p.p.
ATTIVITA' PONDERATE PER IL RISCHIO (€/mIn)	102.598	105.189	106.899	109.238	-4,02%	-3,71%	-2,46%
PATRIMONIO DI VIGILANZA CONSOLIDATO (€/mIn)	16.351	16.503	14.707	14.144	11,18%	16,7%	-0,92%

(1) Il "core tier 1" non è una misura oggetto di segnalazione e pertanto non risulta definita in nessuna normativa di vigilanza. I valori inseriti nel prospetto sono stati calcolati come rapporto tra le attività di rischio ponderate e patrimonio di base al netto degli strumenti di capitale (innovativi e non innovativi). I valori al 31/3/2012 ed al 31/12/2011 non scorrono dal patrimonio la quota parte rimanente del prestito FRESH dopo la conversione (189 €/min). Scorrendo invece tale importo, il Core Tier 1 al 31/3/2012 si posizionerebbe al 10,5% mentre quello al 31/12/2012 si attesterebbe al 10,3%.

Patrimonio di Vigilanza - Importi in mln Euro

	31/03/12	31/12/11	31/03/11	31/12/10	Variazione % 03/'12 su 03/'11	Variazione % 12/'11 su 12/'10	Variazione % 03/'12 su 12/'11
Patrimonio di Base	11.607	11.649	9.738	9.142	19,18%	27,41%	-0,36%
Patrimonio Supplementare	5.255	5.357	5.446	5.456	-3,51%	-1,81%	-1,90%
Elementi da dedurre	511	502	477	455	7,19%	10,49%	1,79%
Patrimonio di Vigilanza (ante Patr. 3° livello)	16.351	16.503	14.707	14.144	11,19%	16,69%	-0,92%
Patrimonio di Vigilanza Compl.vo	16.351	16.503	14.707	14.144	11,19%	16,69%	-0,92%
Risk Weighted Assets (RWA)	102.598	105.189	106.899	109.238	-4,02%	-3,71%	-2,46%
Tier 1 Ratio	11,3%	11,1%	9,1%	8,4%	2,2 p.p.	2,7 p.p.	0,2 p.p.
Total Capital Ratio	15,9%	15,7%	13,8%	12,9%	2,1 p.p.	2,8 p.p.	0,2 p.p.

Nei primi tre mesi del 2012 il **Patrimonio di Base** è sceso a circa 11.607 milioni, riducendosi di circa 42 milioni rispetto al 31 dicembre 2011 soprattutto a causa dell'effetto combinato dell'incremento delle deduzioni per le eccedenze delle perdite attese rispetto alle rettifiche di valore complessive del Gruppo, parzialmente compensato dal risultato reddituale di periodo.

A fine 2011 il patrimonio di base del Gruppo risultava, infatti, pari a circa 11.649 milioni, in crescita di circa 2.506 milioni rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2010 (quando era pari a circa 9.142 milioni). Tra le variazioni in aumento del Patrimonio di Base si segnala, in particolare, l'aumento di capitale perfezionatosi nel corso del mese di luglio 2011, la Riserva sovrapprezzo azioni, gli effetti riconducibili all'operazione di valorizzazione del patrimonio immobiliare strumentale del Gruppo e l'eliminazione del filtro prudenziale connesso all'affrancamento dell'avviamento. Tra gli elementi in diminuzione maggiormente significativi si segnala il risultato economico negativo registrato al 31 dicembre 2011 ed il pagamento della cedola del Tremonti Bond.

Al 31 marzo 2012 il **Patrimonio Supplementare** si è posizionato ad un valore di 5.255 milioni, in riduzione rispetto al valore di fine 2011 a causa prevalentemente dell'aumento dell'eccedenza delle perdite attese.

Al 31 dicembre 2011 il patrimonio supplementare si posizionava ad un valore di circa 5.357 milioni, in riduzione rispetto al valore a fine 2010 (circa -99 milioni) per effetto della riduzione degli elementi positivi di patrimonio supplementare solo in parte compensata dalla riduzione degli elementi negativi e delle deduzioni. Gli elementi in deduzione dal Patrimonio di Base e Supplementare si ponevano ad un valore di circa 502 milioni, in aumento rispetto al livello di 455 milioni del 31.12.10, per effetto principalmente del valore delle partecipate assicurative.

Il **Patrimonio di Vigilanza** complessivo al 31 marzo 2012 ammonta a circa 16.351 milioni e risultava pari, a fine 2011 ad un valore di circa 16.503 milioni in aumento rispetto al valore di 14.144 milioni al 31 dicembre 2010, per effetto di quanto sopra evidenziato.

Al 31 marzo 2012 le **Attività ponderate per il rischio** (Risk Weighted Assets – RWA) sono risultati pari a circa 103 miliardi, in riduzione rispetto ai valori al 31 dicembre 2011, pari a circa 105 miliardi, prevalentemente a causa della dinamica dei rischi di credito e per l'abbattimento dell'integrazione del floor Basilea 1. La riduzione di circa 4 miliardi registrata rispetto al 31 dicembre 2010 (circa 109 miliardi al 31 dicembre 2010) è connessa all'effetto combinato di molteplici driver di efficientamento nel risk weighting delle esposizioni, alla rimodulazione delle attività di rischio verso attività meno rischiose e/o più garantite ed alla riduzione dell'ammontare di risk weighted asset relativa al deconsolidamento delle attività della società Consorzio Perimetro Gestioni Immobiliari. Contemporaneamente, il Gruppo Montepaschi ha provveduto alle consuete attività di aggiornamento dei parametri di PD e LGD utilizzati per le segnalazioni di Vigilanza del perimetro AIRB, per le banche che adottano o vogliono adottare i modelli avanzati per la misurazione del rischio di credito, al fine di meglio catturare le recenti dinamiche di evoluzione del portafoglio creditizio.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, al 31 marzo 2012 il TIER 1 del Gruppo si attesta a 11,3% (9,1% al 31 marzo 2011 e 8,4% al 31 dicembre 2010) mentre il Total Capital ratio risulta pari a 15,9% (15,7% al 31 marzo 2011 e 12,9% al 31 dicembre 2010).

Per maggiori approfondimenti, si rinvia alla Nota Integrativa consolidata Parte F – Informazioni sul patrimonio consolidato della relazione di bilancio chiusa al 31 dicembre 2011.

La seguente tabella contiene una sintesi dei principali indicatori di rischiosità creditizia del Gruppo Montepaschi tratti dal

resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 e dalla Relazione Consolidata sulla Gestione al 31 dicembre 2011.

Principali indicatori di rischio creditizia

La tabella che segue riassume, in valore percentuale, i principali indicatori di rischio creditizia riferiti all'Emittente.

Principali indicatori di rischio creditizia	31 marzo 2012	31 dicembre 2011	31 marzo 2011	31 dicembre 2010	Variazione 03/'12 su 03/'11	Variazione 12/'11 su 12/'10	Variazione 03/'12 su 12/'11
SOFFERENZE LORDE	15.125	14.486	12.808	12.456	18,1%	16,3%	4,4%
SOFFERENZE NETTE	6.688	6.442	5.605	5.485	19,3%	17,4%	3,8%
PARTITE ANOMALE LORDE ⁽²⁾	25.252	23.013	20.474	19.563	23,3%	17,6%	9,7%
PARTITE ANOMALE NETTE ⁽²⁾	15.191	13.480	12.002	11.381	26,6%	18,4%	12,7%
IMPIEGHI LORDI PER CASSA V/CLIENTELA ⁽¹⁾	157.425	156.917	162.915	164.330	-3,4%	-4,5%	0,3%
IMPIEGHI NETTI PER CASSA V/CLIENTELA ⁽¹⁾	146.627	146.608	153.633	155.329	-4,6%	-5,6%	0,0%
SOFFERENZE LORDE SU IMPIEGHI LORDI PER CASSA V/CLIENTELA ⁽¹⁾	9,6%	9,2%	7,9%	7,6%	1,7 p.p.	1,7 p.p.	0,4 p.p.
SOFFERENZE NETTE SU IMPIEGHI NETTI PER CASSA V/CLIENTELA ⁽¹⁾	4,6%	4,4%	3,6%	3,5%	0,9 p.p.	0,9 p.p.	0,2 p.p.
PARTITE ANOMALE LORDE ⁽²⁾ SU IMPIEGHI LORDI PER CASSA VS CLIENTELA ⁽¹⁾	16,0%	14,7%	12,6%	11,9%	3,5 p.p.	2,8 p.p.	1,4 p.p.
PARTITE ANOMALE NETTE ⁽²⁾ SU IMPIEGHI NETTI PER CASSA VS CLIENTELA ⁽¹⁾	10,4%	9,2%	7,8%	7,3%	2,5 p.p.	1,9 p.p.	1,2 p.p.

(1) Valori relativi alla voce 70 "Crediti verso clientela". Il valore dei "Crediti verso clientela" al 31/12/2010 è stato ricalcolato a seguito dei chiarimenti forniti da Banca d'Italia in merito alla modalità di rilevazione delle operazioni di prestito titoli con collaterale diverso da contante che rientra nella piena disponibilità del prestatore.

(2) Con riferimento alle partite anomale è stata considerata la sommatoria di sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturate, esposizioni scadute e rischio paese.

Si riportano, di seguito, le tabelle relative ai principali dati di conto economico e di stato patrimoniale consolidati.

Principali dati di conto economico consolidati riclassificati secondo criteri gestionali²

Principali dati di Conto Economico consolidati (€/mln)	31 marzo 2012	31 marzo 2011	Variazione % 03/'12 su 03/'11	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazione % 12/'11 su 12/'10	Variazione % 03/'12 su 12/'11
MARGINE DI INTERESSE ⁽¹⁾	894	877	1,9%	3.500	3.588	-2,4%	-74,5%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE PRIMARIO	1.328	1.350	-1,7%	5.301	5.503	-3,7%	-75,0%
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	1.504	1.483	1,4%	5.507	5.571	-1,2%	-72,7%
ONERI OPERATIVI	845	855	-1,2%	3.502	3.431	2,1%	-75,9%
RISULTATO OPERATIVO NETTO	219	349	-37,2%	541	946	-42,8%	-59,5%
UTILE DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	194	310	-37,6%	150	1.489	-89,9%	29,3%
UTILE NETTO CONTABILE	54	140	-61,2%	-4.685	985	n.s.	n.s.

(1) I valori del "Margine di interesse" relativi all'esercizio 2010 ed al primo trimestre 2011 sono stati ricalcolati per tenere conto dei chiarimenti forniti da Banca d'Italia in merito alla modalità di rilevazione delle operazioni di prestito titoli con collaterale diverso da contante che rientra nella piena disponibilità del prestatore.

Principali dati di stato patrimoniale consolidati

² Per i dettagli sui criteri di riclassifica adottati dal Gruppo Montepaschi si rimanda allo specifico capitolo della Relazione Consolidata sulla Gestione al 31 dicembre 2011 e del Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2012.

Principali dati di Stato Patrimoniale consolidati (€/mln)	31 marzo 2012	31 marzo 2011	Variazione % 03/'12 su 03/'11	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazione % 12/'11 su 12/'10	Variazione % 03/'12 su 12/'11
DEBITI VERSO CLIENTELA E TITOLI ⁽¹⁾ , di cui:	137.325	159.330	-13,8%	146.324	157.593	-7,2%	-6,1%
DEBITI VERSO CLIENTELA ⁽²⁾	76.215	94.744	-19,6%	84.011	96.877	-13,3%	-9,3%
TITOLI IN CIRCOLAZIONE	41.409	40.344	2,6%	39.815	35.247	13,0%	4,0%
PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	19.701	24.243	-18,7%	22.499	25.469	-11,7%	-12,4%
RACCOLTA INDIRECTA	140.578	147.840	-4,9%	134.550	144.919	-7,2%	4,5%
DEBITI VERSO BANCHE ⁽¹⁾	44.848	22.360	100,6%	46.793	27.419	70,7%	-4,2%
CREDITI VERSO CLIENTELA ⁽¹⁾	146.627	153.633	-4,6%	146.608	155.329	-5,6%	0,0%
CREDITI VERSO BANCHE ⁽¹⁾	14.877	10.420	42,8%	20.695	8.810	134,9%	-28,1%
ATTIVITA' FINANZIARIE ⁽²⁾ ⁽³⁾	52.341	45.307	15,5%	55.482	52.664	5,4%	-5,7%
TOTALE ATTIVO ⁽¹⁾	230.676	229.464	0,5%	240.702	239.162	0,6%	-4,2%
PATRIMONIO NETTO	12.277	17.497	-29,8%	10.765	17.156	-37,3%	14,0%
CAPITALE	7.485	4.502	66,2%	6.732	4.502	49,5%	11,2%

(1) I dati al 31/12/2010 ed al 31/03/2011 sono stati ricalcolati per tenere conto dei chiarimenti forniti da Banca d'Italia in merito alla modalità di rilevazione delle operazioni di prestito titoli con collaterale diverso da contante che rientra nella piena disponibilità del prestatore.

(2) L'aggregato rappresenta la sommatoria delle seguenti voci di bilancio: "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", "Attività finanziarie valutate al fair value", "Attività finanziarie disponibili per la vendita" e "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza".

(3) I dati relativi alle "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" al 31/12/2010 ed al 31/03/2011 sono stati ricalcolati per tenere conto dei chiarimenti forniti da Banca d'Italia in merito alla modalità di rilevazione delle operazioni di prestito titoli con collaterale diverso da contante che rientra nella piena disponibilità del prestatore.

Cambiamenti negativi nelle prospettive dell'Emittente

L'Emittente dichiara che non si sono verificati ulteriori cambiamenti negativi sostanziali delle proprie prospettive dalla data dell'ultimo progetto di bilancio al 31 dicembre 2011 pubblicato sottoposto a revisione.

Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

Successivamente al 31 marzo 2011 (data dell'ultimo resoconto intermedio di gestione pubblicato) non si sono verificati ulteriori cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente o del Gruppo Montepaschi.

B.13

Fatti recenti rilevanti per la solvibilità dell'Emittente

Nella seconda metà del 2011 l'EBA ha condotto un esercizio sui requisiti di capitale delle principali banche europee (71 gli istituti di credito coinvolti) evidenziando per Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. uno *shortfall* pari, al 30 settembre 2011, a 3.267 milioni di euro.

A tale proposito, l'Emittente ha deliberato un piano di interventi tesi a rafforzare i requisiti patrimoniale e basati su:

- Misure di capital management, attraverso aumento di capitale garantito con passaggio a capitale sociale della "Riserva sovrapprezzi di emissione" corrispondente al sovrapprezzo relativo alle azioni ordinarie BMPS sottostanti ai titoli "FRESH 2008" ; conversione da parte dell'azionista Fondazione MPS del "FRESH 2003" in azioni ordinarie e conversione delle azioni di risparmio ordinarie;
- Ottimizzazione RWA, che includono la revisione dei modelli interni in uso ed il *roll out* degli stessi ad altre entità del gruppo;
- Dismissione attivi.

Si segnala al riguardo che la gran parte delle azioni incluse nel piano, riferite ai primi due punti, sono state già completate. Ciò sinora ha comportato benefici che coprono in misura lievemente superiore alla metà lo *shortfall* sopra indicato.

Relativamente al terzo punto ad oggi le attività risultano in corso e l'Emittente ha stimato che dette iniziative di rafforzamento patrimoniale dovrebbero essere attuate secondo modalità e tempi adeguati per la computabilità ai fini dell'esercizio EBA; tuttavia, laddove dovesse permanere uno *shortfall* di capitale, l'Emittente valuterà iniziative di rafforzamento patrimoniale alternative e, se praticabili, di natura temporanea.

Tali iniziative, ove realizzate, verranno rese pubbliche in ottemperanza alla disciplina applicabile alle comunicazioni delle società quotate e ne verrà dato puntualmente atto in occasione dell'illustrazione delle



strategie aziendali di prossima definizione nel contesto della revisione del piano industriale in essere.

In data 26 giugno 2012, il Consiglio di Amministrazione della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha approvato il nuovo Piano Industriale 2012-2015, che porterà entro il periodo di piano un significativo rafforzamento patrimoniale, una politica rigorosa a tutela dell'*asset quality*, un equilibrio strutturale della liquidità e nessuna dipendenza dalla Banca Centrale Europea.

Le linee guida del Piano Industriale 2012-2015, articolate in 3 priorità (rafforzamento della quantità e della qualità del capitale, riequilibrio strutturale della liquidità e raggiungimento di livelli sostenibili di redditività), riassumono il forte impegno del management della Banca nel creare solide basi per lo sviluppo di lungo termine.

Il rafforzamento quantitativo e qualitativo del capitale per sostenere l'allineamento strutturale ai requisiti normativi verrà perseguito attraverso:

- un piano operativo di *asset disposal* coerente con la strategia di focalizzazione sulla distribuzione (cessione di Consum.it e deconsolidamento del ramo "*leasing*" con contestuali *joint venture* finalizzate alla distribuzione dei prodotti) che prevede un'unica rete commerciale (cessione della partecipazione detenuta di Biverbanca);
- azioni di capital management e di ottimizzazione degli RWA a parità di attivo tramite il completamento del *roll-out* dei modelli interni Basilea II, un piano di riduzione dei rischi operativi, azioni di *liability management* e un *run-off* selettivo del portafoglio crediti che miri ad innalzarne la qualità senza ridurre il continuo sostegno all'economia dei territori;
- prudenziale politica di *pay-out*.

Nella stessa data, inoltre, il Consiglio di Amministrazione, ha deliberato di avviare le procedure necessarie ad ottenere il supporto dello Stato al fine di coprire lo *shortfall* di capitale che residuerà al 30 giugno 2012. Tale decisione è stata presa facendo riferimento alle decisioni assunte nell'ambito del Consiglio ECOFIN e all'accordo raggiunto dai membri del Consiglio Europeo il 26 ottobre 2011 relativo alle misure per ristabilire la fiducia nel settore bancario, e tenendo conto dei requisiti imposti dall'EBA conseguenti ai risultati del "*Capital Exercise*" di dicembre 2011 che avevano evidenziato per il Gruppo uno *shortfall* di capitale di ca. euro 3,3 miliardi.

In seguito alle azioni di *capital management*, *RWA optimisation* e *asset disposal* contenute nel piano EBA presentato all'Autorità di Vigilanza, realizzate ed in corso di realizzazione, si stima che al 30 giugno 2012 tale *shortfall* sia significativamente ridotto e di ca. euro 1,3 miliardi. La Banca ipotizza, quindi, di emettere entro la fine del 2012 un nuovo strumento di patrimonializzazione interamente sottoscritto dallo Stato Italiano volto a colmare lo *shortfall* stesso. L'importo effettivo necessario dello strumento, stimato in 1,5 miliardi di euro, sarà stabilito dalla Banca in prossimità dell'emissione. L'importo complessivo ipotizzato di nuovi strumenti finanziari di patrimonializzazione potrà risultare pari a euro 3,4 miliardi di cui euro 1,9 miliardi destinati al rimborso integrale del Tremonti Bond sottoscritto nel 2009 ed euro 1,5 miliardi a fronte dello *shortfall* al 30 giugno 2012, e di cui si ipotizza il rimborso per ca. euro 3 miliardi entro il periodo di piano.

La Banca d'Italia ha ritenuto opportuno, tenuto conto delle incertezze circa l'esito delle azioni in corso di realizzazione, che lo strumento legislativo contenga un importo massimo di euro 2 miliardi. L'importo complessivo dei nuovi strumenti finanziari sottoscritti dal Governo potrà, quindi, essere pari al massimo a euro 3,9 miliardi.

La sottoscrizione sarà soggetta all'acquisizione della decisione della Commissione Europea sulla compatibilità delle misure previste con il quadro normativo dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato e alla presentazione del Piano di Ristrutturazione (Piano Industriale).

Nell'ambito delle deliberazioni relative al Piano 2012-2015, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di convocare l'assemblea straordinaria degli azionisti, per i giorni 9 e 10 ottobre 2012, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare in merito all'attribuzione di delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile, ai sensi degli articoli 2443 del Codice Civile e/o attraverso l'emissione di obbligazioni convertibili ai sensi dell'articolo 2420-ter del Codice Civile, se del caso, per l'importo massimo complessivo di euro 1 miliardo – comprensivo di eventuale sovrapprezzo – il tutto in esclusione del diritto di opzione degli azionisti esistenti.

Il comunicato stampa e la presentazione del Piano industriale 2012-2015 sono disponibili al pubblico e consultabili sul sito internet di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (www.mps.it).

B.14	Indicazione degli eventuali soggetti dai quali dipende l'Emittente	Non applicabile. BMPS, non facente capo ad alcun gruppo di riferimento, è la società capogruppo del Gruppo Montepaschi e svolge, oltre all'attività bancaria, le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società finanziarie e strumentali controllate.
B.15	Principali attività dell'Emittente	<p>Il Gruppo Montepaschi è uno dei principali poli bancari e creditizi del panorama finanziario italiano e detiene quote di mercato di rilievo nelle seguenti aree di business in cui opera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Retail e commercial banking</u>: comprende le attività di intermediazione creditizia, i servizi bancari tradizionali, l'offerta di prodotti bancari e assicurativi attraverso la <i>partnership</i> strategica con AXA, la promozione finanziaria, le gestioni patrimoniali e l'offerta di prodotti di investimento attraverso la partecipazione di collegamento con AM Holding; - <u>Leasing</u>: include l'offerta di pacchetti integrati di <i>leasing</i> e <i>factoring</i> per le imprese, gli artigiani ed i professionisti; - <u>Credito al consumo</u>: prestiti finalizzati, prestiti personali, carte di credito di tipo <i>option</i> e <i>revolving</i>; - <u>Finanza d'impresa</u>: credito a medio e lungo termine, <i>corporate finance</i>, <i>capital market</i> e finanza strutturata; - <u>Investment banking</u>: attività di <i>trading</i> e <i>global market</i>; - <u>Foreign banking</u>: prodotti e servizi a sostegno dell'espansione commerciale e degli investimenti delle imprese italiane all'estero.
B.16	Eventuale controllo diretto o indiretto a cui sia soggetto l'Emittente	Non applicabile. Nessun soggetto esercita il controllo sull'Emittente.
Sezione C – Strumenti finanziari		
C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari e codici di identificazione	<p>I Certificati sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia “<i>investment certificates</i>”, appartenenti alla categoria dei certificati a capitale non protetto di classe A, il cui valore varia in misura proporzionale al variare del livello del Sottostante. In termini di strategia, l'investimento in un Certificato replica direttamente l'investimento nel relativo Sottostante e, in virtù di tale caratteristica, la sottoscrizione dei Certificati presenta generalmente gli stessi elementi di rischio associati all'investimento in tale Sottostante.</p> <p><i>I Certificati possono essere Benchmark e Benchmark Quanto</i></p> <p>I Certificati Benchmark sono Certificati che corrispondono automaticamente alla Data di scadenza un importo (l'Importo di Liquidazione) che, nel caso in cui il Sottostante sia espresso nella stessa Valuta di Pagamento (Euro), sarà pari al Livello del Sottostante alla Data di Valutazione Finale (Livello Finale del Sottostante) moltiplicato per la relativa Parità.</p> <p>Nel caso in cui, invece, il Sottostante sia espresso in valuta diversa dall'Euro, i Certificati sono soggetti al rischio di cambio in quanto l'Importo di Liquidazione terrà conto del Tasso di Cambio corrente.</p> <p>I Certificati Benchmark Quanto rimborsano invece in modo automatico l'Importo di Liquidazione pari al Livello Finale del Sottostante moltiplicato per la relativa Parità senza subire la conversione al Tasso di Cambio corrente, pur essendo il Sottostante espresso in una valuta diversa dall'Euro: non sono quindi condizionati dalle variazioni che intervengono nei valori di mercato del Tasso di Cambio tra la Valuta di Pagamento (Euro)</p>

		<p>e quella del Sottostante, in quanto il Tasso di Cambio tra tali valute è convenzionalmente fissato alla pari, in base al principio 1 unità della Valuta di Pagamento = a 1 Euro.</p> <p>In relazione ai Certificati che abbiano quale Sottostante contratti Futures si segnala che l'utilizzo di contratti Futures quale parametro Sottostante prevede normalmente meccanismi di rolling per cui i contratti che scadono anteriormente alla Data di Scadenza vengono sostituiti con altri contratti aventi scadenza successiva. Ciò può determinare una continua variazione della Parità.</p> <p>Codice ISIN Il Codice ISIN dei Certificati è quello indicato nelle Condizioni Definitive per titoli di volta in volta emessi.</p>
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	I Certificati sono denominati in Euro.
C.5	Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	<p>Il presente Prospetto di Base non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta dei Certificati non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti, né costituisce offerta di strumenti finanziari in qualunque altro stato membro dell'Unione Europea (gli "Altri Paesi").</p> <p>I Certificati non possono essere venduti o proposti nel Regno Unito, se non conformemente alle disposizioni applicabili del Financial Services Markets Act 2000 ("FSMA"). Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal FSMA.</p>
C.8	Diritti connessi agli strumenti finanziari	<p>L'esercizio dei Certificati è automatico alla scadenza. Alla scadenza, l'Investitore ha diritto di ricevere dall'Emittente un importo in Euro pari all'Importo di Liquidazione (come meglio definito nei Regolamenti di emissione dei Certificati). In nessun caso l'esercizio dei Certificati comporta la consegna fisica del Sottostante all'Investitore. Il portatore ha la facoltà di comunicare all'Emittente la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati.</p> <p>Non esistono clausole di postergazione dei diritti inerenti ai Certificati rispetto ad altri debiti chirografari dell'Emittente già contratti o futuri. I Certificati rappresentano una forma di indebitamento non garantita dell'Emittente, vale a dire la liquidazione dei Certificati non è assistita da garanzie specifiche né sono previsti impegni relativi all'assunzione di garanzie finalizzate al buon esito dell'emissione dei Certificati.</p> <p>I diritti inerenti ai Certificati sono parimenti ordinati rispetto ad altri debiti chirografari (e.g. non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente già contratti o futuri. Ne consegue che il credito dei portatori dei Certificati verso l'Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri debiti non garantiti e non privilegiati dell'Emittente.</p>
C.11	Domanda di ammissione alla negoziazione al fine della distribuzione su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti	L'Emittente si riserva la possibilità di richiedere l'ammissione dei Certificati o singole serie, alla negoziazione presso Borsa Italiana S.p.A. e/o presso altre borse valori europee o su sistemi multilaterali di negoziazione e/o presso internalizzatori sistematici. Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi a valere sul presente Prospetto di Base presso il SeDeX, segmento <i>Investment Certificate</i> , con provvedimento n. LOL-000678 del 29 marzo 2011, come successivamente modificato in data 30 marzo 2011. Con riferimento a ciascuna serie di Certificati, l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive, alla voce "Quotazione/Negoziazione", se è stata chiesta l'ammissione dei Certificati alla quotazione sul SeDeX, ovvero su altri mercati regolamentati ovvero la trattazione dei Certificati presso internalizzatori sistematici ovvero l'ammissione alla negoziazione dei Certificati su sistemi multilaterali di negoziazione anche esterni al Gruppo Montepaschi.
C.15	Influenza degli strumenti sottostanti sul valore dell'investimento	Il valore teorico dei Certificati è determinato utilizzando modelli teorici di calcolo che tengono conto dei seguenti fattori di mercato: il livello del Sottostante, la volatilità del Sottostante, la vita residua a scadenza, i tassi di interesse, il Tasso di Cambio ed i dividendi attesi, quando il Sottostante è rappresentato da azioni o indici azionari.
C.16	Data di scadenza – data di	La Data di Scadenza dei Certificati è quella indicata nelle Condizioni Definitive predisposte in occasione delle singole emissioni di Certificati. La Data di Esercizio dei Certificati è la Data di Scadenza indicata nelle

	esercizio o data di riferimento finale	Condizioni Definitive predisposte in occasione delle singole emissioni di Certificati.
C.17	Modalità di regolamento degli strumenti derivati	I Certificati sono prodotti derivati di natura opzionaria di stile Europeo con regolamento in contanti ed il loro esercizio è automatico alla scadenza. Il portatore ha la facoltà di comunicare all'Emittente, secondo le modalità indicate nel paragrafo 4.1.7 del Prospetto di Base, la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati prima della scadenza.
C.18	Modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati	<p><i>Certificati Benchmark</i></p> <p>In relazione ai Certificati Benchmark l'Investitore consegue alla Data di Scadenza (l'esercizio è automatico) l'Importo di Liquidazione, vale a dire, il Livello Finale del Sottostante (inteso, per i Certificati Benchmark come la quotazione di mercato del Sottostante medesimo espresso nella relativa Valuta Sottostante) alla Data di Valutazione Finale, moltiplicato per la relativa Parità. Nel caso in cui il Sottostante sia espresso in una valuta diversa dall'Euro, il valore come sopra ottenuto è convertito in Euro al relativo Tasso di Cambio alle suddette date.</p> <p>L'Importo di Liquidazione di un Certificato Benchmark è determinato sulla base della seguente formula:</p> $\frac{(\text{Livello Finale del Sottostante} \times \text{Parità})}{\text{Livello Finale del Tasso di cambio}}$ <p><i>Certificati Benchmark Quanto</i></p> <p>In relazione ai Certificati Benchmark Quanto l'Investitore consegue alla Data di Scadenza (l'esercizio è automatico) l'Importo di Liquidazione, vale a dire, il Livello Finale del Sottostante (inteso come la quotazione di mercato del Sottostante medesimo espresso nella relativa Valuta Sottostante e convenzionalmente convertito in Euro) alla Data di Valutazione Finale, moltiplicato per la relativa parità; il livello del Sottostante viene sempre convertito convenzionalmente in Euro, qualunque sia la valuta del mercato con riferimento al quale sia rilevato. In altre parole, 1 punto indice (per i Certificati Benchmark Quanto su indici) equivarrà ad 1 Euro e una unità della Valuta Sottostante equivarrà a 1 Euro.</p> <p>L'Importo di Liquidazione di un Certificato Benchmark Quanto è determinato sulla base della seguente formula:</p> $(\text{Livello Finale del Sottostante} \times \text{Parità})$ <p><i>Certificati su contratti Futures</i></p> <p>In relazione ai Certificati che abbiano quale Sottostante contratti futures si segnala che le formule sopracitate non si applicano ed il relativo Importo di Liquidazione è, invece, determinato dalle seguenti formule:</p> <p>Certificati Benchmark</p> $\frac{(\text{Livello Finale del Sottostante} \times \text{Parità alla Data di Valutazione Finale})}{\text{Livello Finale del Tasso di Cambio}}$ <p>Certificati Benchmark Quanto</p> $(\text{Livello Finale del Sottostante} \times \text{Parità alla Data di Valutazione Finale})$
C.19	Prezzo di esercizio o prezzo di riferimento definitivo del sottostante	Le relative Condizioni Definitive conterranno le informazioni relative allo specifico Sottostante e alle fonti informative ove sia possibile reperire informazioni, nonché le pagine delle relative agenzie informative come Reuters e Bloomberg.
C.20	Tipologia di sottostante e reperibilità delle informazioni relative ad esso	Il Sottostante dei Certificati potrà essere uno tra i parametri delle seguenti categorie: (i) titoli azionari negoziati nei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; (ii) titoli azionari negoziati nei mercati regolamentati dei Paesi esteri; (iii) indici (compresi indici azionari, indici obbligazionari, indici di tassi di interesse, indici di volatilità, indici di commodities, indici di futures, indici di inflazione limitati all'area euro e indici di valute); (iv) tassi di interesse ufficiali o generalmente utilizzati sul mercato di capitali; (v) commodities; (vi) contratti futures; (vii) tassi di cambio; (viii) ETF quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea; (ix) basket composti da due o più dei sopraelencati Sottostanti. Ove i Certificati non fossero destinati alla quotazione presso i mercati regolamentati di Borsa Italiana, l'Emittente può comunque scegliere sottostanti, appartenenti alle categorie di

		<p>cui sopra, che tuttavia non rispettano taluni dei requisiti sopra indicati o di volta in volta richiesti da Borsa Italiana ai fini dell'ammissione a quotazione.</p> <p>Disponibilità delle Informazioni</p> <p>Le relative Condizioni Definitive conterranno le informazioni relative allo specifico Sottostante e alle fonti informative ove sia possibile reperire informazioni, nonché le pagine delle relative agenzie informative come <i>Reuters</i> e <i>Bloomberg</i>.</p>
Sezione D – Rischi		
D.2	Rischi specifici per l’Emittente	<p>Si rilevano i seguenti fattori di rischio associati all’Emittente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Rischio connesso alla perdita di esercizio e al deterioramento della situazione economico-patrimoniale della Banca;</i> • <i>Rischio di credito</i>, ovvero il rischio che un debitore del Gruppo Montepaschi non adempia alle proprie Obbligazioni e che il merito creditizio subisca un deterioramento; • <i>Rischi connessi all’esposizione del Gruppo al debito sovrano;</i> • <i>Rischio relativo al deterioramento della qualità del credito;</i> • <i>Rischi connessi alle iniziative di patrimonializzazione della Banca;</i> • <i>Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria generale;</i> • <i>Rischio di mercato</i>, ovvero il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall’Emittente, per effetto dei movimenti delle variabili di mercato che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell’Emittente; • <i>Rischio operativo</i>, ovvero il rischio di subire perdite derivanti dall’inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni; • <i>Rischio di liquidità dell’Emittente</i>, ovvero l’incapacità della Banca di far fronte, tempestivamente e in modo economico, agli obblighi di pagamento nei tempi contrattualmente previsti; • <i>Rischio connesso alla presenza di derivati O.T.C. nel portafoglio dell’Emittente;</i> • <i>Rischi connessi alla crisi dei mercati finanziari;</i> • <i>Rischi connessi alle cartolarizzazioni;</i> • <i>Rischio derivante da procedimenti giudiziari.</i>
D.6	Rischi specifici per gli strumenti finanziari	<p>Si rilevano i seguenti fattori di rischio associati ai Certificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Rischio di perdita del capitale investito;</i> • <i>Rischio di credito per il sottoscrittore;</i> • <i>Rischio connesso all’assenza di garanzie relative ai Certificati;</i> • <i>Rischi relativi alla vendita prima della scadenza:</i> <ul style="list-style-type: none"> (i) <i>Rischio connesso alla difficoltà per l’Investitore di vendere i Certificati prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato,</i> (ii) <i>Rischio connesso al Deprezzamento dei Certificati in presenza di commissioni e oneri,</i> (iii) <i>Rischio di eventuali variazioni del merito di credito dell’Emittente;</i> • <i>Rischio relativo alla struttura dei Certificati;</i> • <i>Rischio relativo alla dipendenza dal valore dal Sottostante;</i> • <i>Rischio connesso alla coincidenza della Data di Valutazione Finale del Sottostante con le date di stacco di dividendi azionari;</i> • <i>Rischio relativo agli indici di Futures;</i> • <i>Rischio relativo al possibile meccanismo di rolling dei contratti futures;</i> • <i>Rischio relativo ai Certificati su Exchange Traded Fund;</i> • <i>Rischio relativo all’assenza di interessi / dividendi;</i> • <i>Rischio relativo ai Basket di Sottostanti;</i> • <i>Potenziali conflitti di interessi:</i> <ul style="list-style-type: none"> (i) <i>Rischio di conflitto di interessi con il Soggetto Incaricato del Collocamento e con il Responsabile del Collocamento,</i> (ii) <i>Coincidenza dell’Emittente con il Soggetto che svolge l’attività di Agente di Calcolo o appartenenza del medesimo al gruppo bancario dell’Emittente,</i>



		<ul style="list-style-type: none"> (iii) <i>Coincidenza dell'Emittente con il soggetto operante sul mercato secondario, Rischio di operatività sul Sottostante,</i> (iv) <i>Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario,</i> (v) <i>Appartenenza dell'Emittente e del gestore del Sistema di Internalizzazione Sistemica al medesimo gruppo bancario,</i> (vi) <i>Rapporti d'affari con gli emittenti i Sottostanti, Coincidenza tra l'Emittente e lo Sponsor dell'Indice,</i> (vii) <i>Commissioni percepite dal Responsabile del Collocamento e dai Soggetti Incaricati del Collocamento, Rischio relativo all'introduzione di prodotti concorrenti;</i> • <i>Rischio relativo all'eventuale finanziamento;</i> • <i>Rischio di possibili variazioni dei termini e delle condizioni contrattuali:</i> <ul style="list-style-type: none"> (i) <i>Rischio connesso a un eventuale Sconvolgimento di Mercato,</i> (ii) <i>Rischio connesso ad eventuali Eventi Straordinari,</i> (iii) <i>Rischio connesso ad eventuali Eventi Rilevanti,</i> • <i>Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti;</i> • <i>Rischio relativo al ritiro dell'Offerta;</i> • <i>Rischio di modifiche legislative;</i> • <i>Rischio connesso alla variazione del regime fiscale;</i> • <i>Rischio correlato all'assenza di rating dei Certificati;</i> • <i>Rischio di limitate informazioni successive all'emissione;</i> • <i>Rischio connesso alle caratteristiche delle singole offerte e/o quotazioni nel contesto del programma;</i> • <i>Rischio di cambio.</i> <p>Avvertenza Gli Investitori devono tenere presente che gli strumenti finanziari derivati son caratterizzati da una rischiosità molto elevata e, pertanto, essi saranno esposti al rischio di perdita, totale o parziale, del capitale investito.</p>
Sezione E – Offerta		
E.2b	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	I proventi netti derivanti dall'offerta dei Certificati saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività statutaria.
E.3	Termini e condizioni dell'offerta	<p>L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione. La sottoscrizione dei Certificati potrà essere effettuata nel corso del periodo di Offerta (il "Periodo di Offerta"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive della singola emissione di Certificati, salva la facoltà dell'Emittente di procedere senza preavviso alla chiusura anticipata.</p> <p>In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà: (a) estendere la durata del Periodo di Offerta; (b) procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste ovvero di annullare l'offerta; (c) aumentare o ridurre l'ammontare totale della singola serie di Certificati, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e/o sul sito internet del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e/o del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento ovvero secondo le modalità specificate nelle condizioni definitive. Copia dell'avviso è, contestualmente, trasmessa alla CONSOB.</p> <p>L'importo massimo complessivo di ciascuna emissione/Offerta di Certificati a valere sul Programma ("Ammontare Totale") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà incrementare/ridurre l'Ammontare Totale dell'emissione, e quindi il numero/quantitativo massimo/minimo dei Certificati oggetto d'Offerta.</p> <p>Ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente si potrà riservare la possibilità di incrementare/ridurre l'Ammontare Totale di ciascuna emissione di Certificati; potrà altresì disporre la chiusura anticipata della singola Offerta dei Certificati, anche laddove l'ammontare massimo dei Certificati non sia già stato interamente collocato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. L'Emittente procederà altresì alla chiusura anticipata dell'Offerta una volta che le adesioni</p>



abbiano raggiunto l'Ammontare Totale della singola emissione di Certificati a valere sul programma, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Salvo diversamente indicato nelle Condizioni Definitive le modalità di adesione sono quelle di seguito indicate:

I Certificati saranno offerti in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, la/e cui identità sarà/anno indicata/e nelle Condizioni Definitive relative alla singola emissione di Certificati. La prenotazione dei Certificati potrà essere effettuata mediante consegna dell'apposito modulo di adesione, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente ovvero dal suo mandatario speciale, disponibile presso le sedi e le dipendenze del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Le richieste di sottoscrizione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni, salvo il caso indicato di pubblicazione di un supplemento al presente Prospetto di Base, i casi di offerta fuori sede tramite promotori finanziari, di offerta a distanza, nonché di revoca *ex lege* previsti di volta in volta alla data di inizio del Periodo di Offerta di ciascuna emissione di Certificati a valere sul Programma. Non saranno ricevibili né considerate valide le richieste di sottoscrizione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento si riserva/ano inoltre la facoltà di offrire fuori sede i Certificati per il tramite di promotori finanziari ai sensi dell'articolo 30 del Testo Unico della Finanza.

Qualora nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al presente Prospetto di Base, coloro che hanno aderito alla sottoscrizione dei Certificati prima di detta pubblicazione potranno, ai sensi di quanto previsto dall'art 95 *bis* del Testo Unico della Finanza e dalla Direttiva Prospetto, revocare la propria sottoscrizione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento, mediante presentazione presso le sedi e dipendenze dei Soggetti Incaricati del Collocamento dell'apposito modulo di revoca ivi disponibile.

I Soggetti Incaricati del Collocamento si riservano altresì la facoltà di offrire i Certificati mediante tecniche di comunicazione a distanza (online) secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Salvo il caso di ritiro dell'Offerta sotto indicato, qualora al termine del Periodo di Offerta constino adesioni all'Offerta per un quantitativo di Certificati di controvalore inferiore a quello indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "Quantità Minima", l'Emittente avrà la facoltà di non dare corso all'emissione e alla consegna dei Certificati, dovendosi ritenere in tal caso decaduta l'Offerta di cui alle menzionate Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà, nel corso del Periodo di Offerta e comunque prima della Data di Emissione dei Certificati, di non dare inizio ovvero di ritirare l'Offerta per motivi di opportunità (quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato ovvero accadimenti di rilievo relativi all'Emittente che siano tali, a giudizio dell'Emittente, da pregiudicare il buon esito dell'Offerta). In tal caso l'Offerta dovrà ritenersi annullata e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione ai Certificati eventualmente già prenotati.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli Investitori potranno sottoscrivere un numero di Certificati non inferiore ad uno ovvero al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo di Sottoscrizione**") e/o per un ammontare massimo (il "**Lotto Massimo di Sottoscrizione**") ove indicato nelle Condizioni Definitive.

Il pagamento integrale del prezzo d'Offerta dei Certificati dovrà essere effettuato alla data di regolamento indicata nelle Condizioni Definitive (la "**Data di Regolamento**") presso il Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione, senza aggravio di commissioni o spese a carico del richiedente, salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive.

I Certificati potranno essere offerti esclusivamente al pubblico indistinto in Italia fino ad un massimo del 100% del relativo ammontare complessivo. Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste di sottoscrizione raggiungano l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

Il Prezzo di Emissione delle singole serie di Certificati sarà di volta in volta indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "*Prezzo di Emissione*". Non sono previste commissioni ulteriori rispetto alle commissioni e oneri, così come previsti al paragrafo "*Scomposizione del Prezzo di Emissione dei Certificati*" contenuto nelle



		<p>pertinenti Condizioni Definitive.</p> <p>Ciascuna singola Offerta avrà luogo in Italia e sarà effettuata per il tramite dei Soggetti Incaricati del Collocamento, indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.</p>
E.4	Eventuali interessi significativi per l'emissione/l'offerta	<p>I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento dei Certificati possono avere rispetto all'operazione un interesse potenzialmente in conflitto con quello dell'Investitore.</p> <p>Si configura una situazione di conflitto di interessi nel caso in cui l'Emittente assuma direttamente il ruolo di Responsabile del Collocamento e/o di Soggetto Incaricato del Collocamento o nel caso in cui il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento facciano parte del Gruppo Montepaschi di cui l'Emittente è capogruppo. Inoltre, si può configurare una situazione di conflitto di interessi in quanto il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento essendo soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente, percepiscono delle commissioni a fronte dell'attività svolta.</p> <p>Ai fini della copertura della propria esposizione con riferimento ai Certificati, l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere contratti di copertura in relazione ai Certificati ed ai relativi sottostanti con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Montepaschi; l'eventuale comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori.</p> <p>Nei casi in cui l'Agente di Calcolo sia l'Emittente, ovvero una società nella quale l'Emittente detiene, direttamente o indirettamente, una partecipazione, si evidenzia la possibilità che si verifichi un conflitto di interesse. Relativamente alle singole emissioni dei Certificati, le pertinenti Condizioni Definitive daranno conto di tale conflitto di interesse. Inoltre, l'Emittente, ovvero un'altra società del Gruppo Montepaschi potrebbe essere proprietaria o comproprietaria di alcuni tra gli indici prescelti quali Sottostanti dei Certificati che saranno emessi a valere sul presente Prospetto di Base. In questo caso tale ruolo determina una situazione di conflitto di interesse, poiché influisce sul valore della performance utilizzata ai fini del calcolo del rendimento dei Certificati.</p> <p>L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi intrattengono o potrebbero intrattenere nel corso della loro attività rapporti d'affari ovvero partecipativi con gli emittenti le attività Sottostanti i Certificati ovvero con gli Sponsor di tali attività finanziarie Sottostanti. L'esistenza di tali rapporti potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli Investitori in quanto suscettibili di incidere sul valore dei Sottostanti e quindi sul rendimento dei Certificati. Peraltro, qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione dei Certificati oggetto del presente Prospetto di Base presso il SIS DDT costituito ai sensi di quanto previsto all'articolo 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, e dalla normativa di volta in volta vigente in materia (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.</p> <p>Infine, nell'eventualità in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche in ambito di Gruppo Montepaschi, ovvero soggetti terzi, svolgano il ruolo di soggetto operante sul mercato secondario (e.g. specialista o liquidity provider, market maker o price maker), o si impegnino comunque al riacquisto degli strumenti finanziari collocati, lo stesso/gli stessi potrebbero trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria o di società del Gruppo Montepaschi, ovvero ad avere un interesse proprio nell'operazione. In tal caso, il prezzo di acquisto dei Certificati potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento dell'attività di <i>specialist, liquidity providing, market making o price making</i> sui titoli suddetti.</p>
E.7	Spese addebitate all'investitore	<p>Il prezzo dei Certificati potrà essere comprensivo di commissioni e oneri (commissioni di collocamento, commissioni di strutturazione, oneri per il mantenimento delle condizioni dell'offerta e/o oneri impliciti) che, ove applicabili, saranno indicati nelle Condizioni Definitive e saranno espressi quali valore o percentuale puntuale indicata nelle Condizioni Definitive. L'ammontare di tali commissioni e oneri sarà indicato al paragrafo “<i>Scomposizione del Prezzo di Emissione</i>” contenuto nelle pertinenti Condizioni Definitive. Il pagamento del prezzo dei Certificati, dovrà essere effettuato senza aggravio di commissioni o spese a carico del richiedente, salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive.</p>



SEZIONE II – FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

In riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (Sezione III) incorporato mediante riferimento nel presente Prospetto di Base così come depositato presso la CONSOB in data 15 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 12050578 del 13 giugno 2012.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

In riferimento agli strumenti finanziari, si rinvia al Capitolo 2 della Nota Informativa (Sezione IV del presente Prospetto di Base). In particolare, si invitano i potenziali Investitori a leggere attentamente tale capitolo al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto dei Certificati.



SEZIONE III – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente Sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la CONSOB in data 15 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 12050578 del 13 giugno 2012, ed ogni eventuale successivo supplemento allo stesso.



SEZIONE IV –NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il presente documento costituisce una nota informativa sugli strumenti finanziari (la "Nota Informativa") ai fini della Direttiva 2003/71/CE ed è redatto in conformità all'articolo 15 del Regolamento 2004/809/CE, come modificato dal Regolamento Delegato UE N. 486/2012. Esso contiene le informazioni che figurano nello schema di cui all'allegato XII del Regolamento 2004/809/CE, come modificato dal Regolamento Delegato UE N. 486/2012.

La presente Nota Informativa deve essere letta congiuntamente al documento di registrazione sull'emittente Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., depositato presso la CONSOB in data 15 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 12050578 del 13 giugno 2012, incluso mediante riferimento alla Sezione II del presente Prospetto di Base, ed alla relativa nota di sintesi che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei Certificati.

La presente Nota Informativa, unitamente al predetto Documento di Registrazione ed alla Nota di Sintesi è a disposizione del pubblico presso la sede operativa dell'Emittente in Siena, Piazza Salimbeni n. 3, presso la Borsa Italiana S.p.A. consultabili sul sito internet www.mps.it e resa disponibile presso il/i Responsabile/i del Collocamento e/o presso il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.



1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. con sede legale in Piazza Salimbeni n. 3, Siena, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Alessandro Profumo, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base relativo al Programma.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili del Prospetto di Base

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. dichiara che le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.



Prospetto di Base relativo al programma denominato
 “Certificati BMPS Benchmark e Benchmark Quanto”

2. FATTORI DI RISCHIO

2.1 Avvertenze Generali

Si invitano gli Investitori a leggere attentamente i presenti fattori di rischio al fine di comprendere i rischi collegati ad un investimento nei Certificati ed all’esercizio dei rispettivi diritti.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni del Prospetto.

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente ai fattori di rischio contenuti nel Documento di Registrazione incluso mediante riferimento. Si invitano quindi gli Investitori a valutare il potenziale investimento nei Certificati alla luce di tutte le informazioni contenute nella presente Nota Informativa, nella Nota di Sintesi, nel Documento di Registrazione nonché nelle relative Condizioni Definitive.

L’Investitore e l’Intermediario devono verificare se l’investimento è adeguato per l’Investitore, con particolare riferimento, inter alia, alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati, di questo ultimo.

I rinvii a sezioni, capitoli, paragrafi si riferiscono alle sezioni, ai capitoli ed ai paragrafi della presente Nota Informativa.

Avvertenza

Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell’Investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E’ quindi necessario che l’Investitore concluda un’operazione avente ad oggetto tali strumenti soltanto dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L’Investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l’esecuzione di operazioni non adeguate.

Si consideri che, in generale, la negoziazione di strumenti finanziari derivati presenta caratteristiche che per molti Investitori non sono appropriate.

Una volta valutato il rischio dell’operazione, l’Investitore e l’intermediario devono verificare se l’investimento è adeguato per l’Investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest’ultimo. Prima di effettuare qualsiasi operazione è opportuno che l’Investitore consulti i propri consulenti circa la natura e il livello di esposizione al rischio che tale operazione comporta.

2.2 Fattori di Rischio Generali connessi ad un investimento nei Certificati



Prospetto di Base relativo al programma denominato
“Certificati BMPS Benchmark e Benchmark Quanto”

Rischio di perdita del capitale investito

L'Investitore deve considerare che, ove il Livello Finale del Sottostante diminuisca rispetto al Livello Iniziale del Sottostante, potrebbe realizzare una perdita parziale del capitale investito, correlata alla diminuzione del livello del sottostante o, nell'ipotesi, seppur remota, in cui il Livello Finale del Sottostante sia paria zero, realizzerà la perdita di tutto il capitale investito nei Certificati.

Inoltre, nel caso dei Certificati non Quanto, l'Investitore deve tenere presente che potrebbe subire una perdita in presenza di un andamento particolarmente sfavorevole del tasso di cambio, tale da vanificare l'incremento del valore dei Certificati dato dalla performance positiva del Livello del Sottostante.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando i Certificati, l'Investitore diviene titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento dell'Importo di Liquidazione, ove positivo. L'Investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tale obbligo di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo “Fattori di Rischio” dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative ai Certificati

Il pagamento degli importi dovuti in relazione ai Certificati è garantito unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

I Certificati non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'Investitore volesse vendere i Certificati prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo dei Certificati anche al di sotto del Valore Nominale degli stessi.

Questo significa che, nel caso in cui l'Investitore vendesse i Certificati prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale.

Rischio connesso alla difficoltà per l'Investitore di vendere i Certificati prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'Investitore di vendere i Certificati prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato.



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

**Prospetto di Base relativo al programma denominato
"Certificati BMPS Benchmark e Benchmark Quanto"**

La possibilità per gli Investitori di rivendere i Certificati sul mercato prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i Certificati, nonché dall'eventuale assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Al riguardo, si precisa che l'Emittente, con riferimento a ciascuna serie di Certificati emessa a valere sul presente Prospetto di Base, si riserva la facoltà di:

- a) presentare a Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione a quotazione delle singole serie di Certificati emesse a valere sul presente Prospetto di Base sul SeDeX, segmento *Investment Certificates*, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi a valere sul presente Prospetto di Base presso il Mercato Telematico dei Securitised Derivatives ("**SeDeX**"), segmento *Investment Certificate*, con provvedimento n. LOL-000678 del 29 marzo 2011, come successivamente modificato in data 30 marzo 2011;
- b) richiedere la trattazione di ciascuna serie di Certificati presso internalizzatori sistematici, di cui all'articolo 1 comma 5-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**Testo Unico della Finanza**"), come successivamente modificato ed integrato, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistemica ("**SIS**") denominato "De@IDone Trading" ("**DDT**"), in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore unico;
- c) richiedere l'ammissione di ciascuna serie di Certificati alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione, di cui all'articolo 1 comma 5-octies del Testo Unico della Finanza, ovvero alla normativa di volta in volta vigente in materia, gestito e organizzato da società interne o esterne al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile;
- d) procedere all'offerta al pubblico di ciascuna serie di Certificati e successivamente richiedere l'ammissione a quotazione della stessa/l'ammissione a negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione o l'ammissione alla trattazione da parte di internalizzatori sistematici;
- e) procedere alla sola offerta al pubblico di ciascuna serie di Certificati emessa a valere sul presente Prospetto di Base;
- f) non assumere l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Certificati su iniziativa dell'Investitore. Potrebbe pertanto risultare difficile o anche impossibile liquidare il proprio investimento prima della scadenza.

L'esercizio di una o più delle su menzionate facoltà sarà comunicato con riferimento alle singole serie di Certificati nelle relative Condizioni Definitive.



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

**Prospetto di Base relativo al programma denominato
“Certificati BMPS Benchmark e Benchmark Quanto”**

Al riguardo si precisa che: **(i)** nei casi di sola offerta al pubblico dei Certificati, né l’Emittente, né il Responsabile del Collocamento, ove previsto e diverso dall’Emittente stesso, né altro soggetto assumono l’impegno di effettuare operazioni di negoziazione sui Certificati emessi al fine di sostenerne la liquidità; **(ii)** nel caso di quotazione sul SEDEX, l’Emittente, anche tramite soggetti terzi all’uopo incaricati con riferimento al ruolo di *specialist* (lo Specialista sul Mercato SEDEX), si impegnerà nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all’osservanza del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., che prevede l’impegno ad esporre in via continuativa su tutte le Serie quotate proposte in acquisto e proposte in vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (obblighi di *spread*), per un quantitativo almeno pari al lotto minimo di negoziazione determinato da Borsa Italiana S.p.A. e secondo la tempistica specificata nelle Istruzioni medesime. Borsa Italiana S.p.A. indica nelle Istruzioni i casi in cui gli obblighi di *spread* non si applicano, anche con riferimento a specifici comparti o segmenti di negoziazione, tenuto conto, tra l’altro, della tipologia degli strumenti finanziari in questione e delle modalità di negoziazione del Sottostante; **(iii)** nei casi in cui i Certificati siano oggetto di offerta al pubblico non seguita da quotazione, l’Emittente, potrà richiedere l’ammissione a negoziazione dei Certificati ad un sistema multilaterale di negoziazione o ad internalizzatori sistematici, come illustrato ai punti b) e c) che precedono.

Si segnala infine che in caso di successiva quotazione sul SeDeX, negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione o di trattazione da parte di un internalizzatore sistematico di una serie di Certificati precedentemente offerta al pubblico, potrebbe verificarsi una divergenza tra il Prezzo di Emissione dei Certificati offerti ed il prezzo di negoziazione degli stessi.

Infine, si evidenzia come nel corso del Periodo di Offerta dei Certificati l’Emittente abbia la facoltà di ridurre l’Ammontare Totale dei Certificati offerti nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell’Offerta, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 “*Periodo di validità dell’Offerta e procedura di sottoscrizione*” della presente Nota Informativa). Per la valutazione dell’impatto negativo che l’eventuale chiusura anticipata dell’Offerta o l’eventuale riduzione dell’Ammontare Totale dei Certificati offerti possono avere sulla liquidità dei Certificati, si rinvia a quanto esposto al fattore di rischio “*Rischio di chiusura anticipata dell’offerta e/o di riduzione dell’Ammontare Totale dei Certificati offerti*”.

Rischio connesso al deprezzamento dei Certificati in presenza di commissioni e oneri

Il Prezzo di Emissione dei Certificati può incorporare commissioni e oneri (commissioni di collocamento, commissioni di strutturazione, oneri per il mantenimento delle condizioni dell’offerta e/o oneri impliciti). L’investitore deve tener presente che tali costi sono pagati *upfront* cioè versati per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell’investimento prima della scadenza.

L’Investitore deve inoltre considerare che i Certificati sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali costi contenuti nel Prezzo di Emissione dei Certificati, con la conseguenza che il

PAG. 35 di 116



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

**Prospetto di Base relativo al programma denominato
“Certificati BMPS Benchmark e Benchmark Quanto”**

prezzo, diminuito delle commissioni e degli oneri, rifletterà l'effettivo valore del Certificato. In assenza di un apprezzamento della componente derivativa implicita, il prezzo di acquisto/vendita dei Certificati in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al Prezzo di Emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri compresi nel Prezzo di Emissione a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna serie di Certificati ed è rappresentato in via esemplificativa al paragrafo 2.6 della presente Nota Informativa.

Per effetto della presenza di tali costi si evidenzia, infine, che il rendimento a scadenza dei Certificati potrebbe non essere in linea con la rischiosità dei Certificati medesimi e, quindi, potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento di titoli similari per caratteristiche e profilo di rischio.

Rischio di eventuali variazioni del merito di credito³ dell'Emittente

Il giudizio di *rating* attribuito da società specializzate riconosciute a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari ivi compresi quelli relativi ai Certificati. Per informazioni sul giudizio di *rating* attribuito all'Emittente si rinvia al paragrafo 7.5 della Nota Informativa del Prospetto di Base. I giudizi di *rating* eventualmente attribuiti all'Emittente possono essere modificati o ritirati dalle Agenzie di *Rating* nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un *rating* assegnato rimanga invariato per tutta la durata dei Certificati. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di *rating* ovvero dell'*outlook* attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo dei Certificati.

Inoltre, poiché il rendimento dei Certificati dipende da molteplici fattori, un miglioramento del *rating* potrebbe incidere positivamente sul prezzo anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nei Certificati. Non si può quindi escludere che i corsi dei Certificati sul mercato secondario possono essere influenzati tra l'altro da un diverso apprezzamento del Rischio Emittente.

Rischio relativo alla struttura dei Certificati

Un investimento nei Certificati comporta dei rischi legati alla loro struttura specifica. Fondamentalmente, oltre all'andamento del prezzo del sottostante, i fattori decisivi per l'evoluzione nel tempo del valore dell'opzione incorporata nel Certificato comprendono, tra l'altro, (i) il periodo di vita residua dell'opzione incorporata nei Certificati, (ii) i tassi di interesse sul mercato monetario, (iii) il Tasso di Cambio (per i Certificati Benchmark), nonché, qualora si

³ Il merito di credito o *rating* è un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti.



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

**Prospetto di Base relativo al programma denominato
"Certificati BMPS Benchmark e Benchmark Quanto"**

tratti di Certificati aventi come Sottostanti titoli che incorporano il diritto a ricevere dividendi, (iv) i pagamenti dei dividendi attesi con riferimento all'attività sottostante.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Esemplificazioni" in cui si illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato.

Rischio relativo alla dipendenza dal Livello del Sottostante

Qualsiasi investimento nei Certificati comporta rischi connessi al livello dei Sottostanti.

Il rendimento dei Certificati dipende infatti dal valore assunto dai Sottostanti che può variare, in aumento od in diminuzione, in relazione ad una varietà di fattori tra i quali: il divario fra domanda ed offerta, fattori macroeconomici, l'andamento dei tassi di interesse, operazioni societarie, distribuzione dei dividendi, fattori microeconomici e contrattazioni speculative.

I dati storici relativi all'andamento dei Sottostanti non sono indicativi delle loro performance future. Cambiamenti nel Livello del Sottostante avranno effetto sul prezzo di negoziazione dei Certificati, ma non è possibile prevedere se il Livello del Sottostante subirà delle variazioni in aumento o in diminuzione.

Rischio connesso alla coincidenza della Data di Valutazione Finale del Sottostante con le date di stacco di dividendi azionari

Nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un titolo azionario, ovvero da un indice azionario, vi è un rischio legato alla circostanza che la Data di Valutazione Finale del Sottostante ai fini della determinazione degli importi da corrispondere in base ai Certificati possano coincidere con le date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante. In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore osservato del Sottostante (e dunque la risultante *performance*) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti.

Rischio relativo agli indici di Futures

Con riferimento ai Sottostanti costituiti da indici di futures, l'Investitore deve tenere presente che lo sponsor di tali indici deve considerare nel calcolo degli stessi la sostituzione periodica dei futures Sottostanti (*Rollover*) e la conseguente rettifica del loro valore oltre ai costi conseguenti a tale attività di sostituzione (Transaction Charge). Di conseguenza, il valore dell'indice riflette le rettifiche di valore dovute alla sostituzione dei futures e i costi commissionali accumulatisi nel tempo.

Rischio relativo al possibile meccanismo di rolling dei contratti futures

Il rendimento dei Certificati che abbiano quale Sottostante contratti futures potrebbe non essere perfettamente correlato all'andamento del prezzo degli asset sottostanti tali contratti futures e, quindi, potrebbe consentire di sfruttare solo marginalmente il rialzo/ribasso dei prezzi. Ciò in



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

**Prospetto di Base relativo al programma denominato
“Certificati BMPS Benchmark e Benchmark Quanto”**

quanto l'utilizzo di tali parametri prevede normalmente meccanismi di “rolling”, in virtù dei quali i contratti futures che scadono anteriormente ad una data in cui deve essere valutato il Livello del Sottostante vengono di volta in volta sostituiti con altri contratti futures aventi scadenza immediatamente successiva.

Si evidenzia inoltre che la sostituzione del contratto Future sottostante comporta anche un costo per l'investitore, ossia la *transaction charge*, che esprime il costo sostenuto dall'Emittente per la sostituzione del relativo contratto future.

Peraltro, l'investitore deve considerare che i contratti futures su determinati *asset* potranno avere un'evoluzione anche significativamente diversa da quella del relativo mercato a pronti. A titolo esemplificativo, l'evoluzione del prezzo di un future su materie prime è fortemente legato al livello di produzione corrente e futuro del prodotto sottostante oppure al livello delle riserve naturali stimate in particolare nel caso dei prodotti sull'energia.

Inoltre, il prezzo del future non può essere considerato puramente e semplicemente come la previsione di un prezzo di mercato, in quanto esso include anche i c.d. *carrying cost* (quali, ad esempio, con riferimento ai contratti futures su merci, i costi di magazzino, l'assicurazione della merce, ecc.), i quali intervengono anch'essi a formare il prezzo future. Questi fattori che influenzano particolarmente e direttamente i prezzi degli *asset* sottostanti spiegano essenzialmente la non perfetta correlazione dei due mercati.

Al riguardo, con riferimento a ciascun Certificato, si veda quanto illustrato ai paragrafi 2.2 e 2.6 della Nota Informativa.

Rischio relativo ai Certificati su Exchange Traded Fund

Qualora il Sottostante dei Certificati sia rappresentato da quote di un Exchange Traded Fund (“ETF”) si possono configurare i seguenti rischi che potrebbero avere conseguenze negative sul valore delle quote di tale ETF e, conseguentemente, sul valore dei Certificati stessi.

Un Exchange Traded Fund è un fondo amministrato da una società di investimento italiana o estera ovvero un fondo di investimento costituito in forma di società, le cui quote sono negoziate in borsa. Il valore di una quota del fondo, il cosiddetto prezzo della quota, corrisponde essenzialmente al valore del patrimonio detenuto dall'ETF al netto delle rispettive obbligazioni, il cosiddetto NAV (*net asset value*). L'investitore deve considerare che, anche quando gli investimenti del fondo sono distribuiti su vari *asset* e fortemente diversificati, vi è il rischio che un generale andamento negativo di determinati mercati o borse si ripercuota negativamente sui prezzi delle quote e, conseguentemente, sul valore dei Certificati stessi.

Negli ETF puramente azionari (analogamente ai casi in cui il Sottostante sia rappresentato direttamente dalle attività componenti l'ETF stesso) il potenziale rischio di perdita di valore è da considerarsi sostanzialmente più alto rispetto a quello dei fondi su titoli a reddito fisso (fondi obbligazionari). Inoltre gli ETF che concentrano i propri investimenti su determinate regioni o paesi (fondi regionali o fondi paese) o determinati settori (fondi settoriali), di norma, a seconda del loro regolamento, hanno un maggiore potenziale di rischio rispetto ai fondi di investimento



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

**Prospetto di Base relativo al programma denominato
“Certificati BMPS Benchmark e Benchmark Quanto”**

ampiamente diversificati. Il maggiore potenziale di rischio risulta dalla dipendenza da determinati mercati regionali o nazionali o dalla concentrazione su investimenti in settori specifici, come ad esempio materie prime, energia o tecnologie. Analoga considerazione vale per i fondi che concentrano i propri investimenti su determinate classi di investimento, come le materie prime, ecc., o qualora un ETF concentri gli investimenti su paesi le cui borse e mercati sono di norma soggetti a oscillazioni più intense rispetto alle borse e ai mercati di altri paesi. Inoltre mutamenti politici, restrizioni alla conversione valutaria, controlli sui cambi, imposte, limitazioni agli investimenti di capitali esteri, riflussi di capitale ecc. possono ripercuotersi negativamente sul risultato dell'ETF e quindi sul valore delle quote del fondo.

L'investitore deve inoltre considerare che, a differenza di altri fondi, negli ETF normalmente la società che li amministra non pratica una gestione attiva. In altri termini, le decisioni di investimento si fondano su parametri di riferimento (il cd. *benchmark*) e la sua eventuale composizione patrimoniale, al fine di replicarne con la maggior precisione possibile le performance.

Alla replica della performance del *benchmark* sono inoltre collegati altri rischi tipici.

Gli ETF che riproducono la performance del *benchmark* con una replica fisica, ossia acquistando e rivendendo i componenti del *benchmark*, possono essere impossibilitati ad acquistare o a rivendere a condizioni adeguate tutte le componenti del *benchmark*; ciò può compromettere la capacità dell'ETF di replicare il *benchmark*, con ripercussioni negative anche sulla performance dell'ETF.

In caso di ETF che utilizzano swap per la replica sintetica del *benchmark*, ossia mediante un contratto che produca i medesimi effetti della replica fisica, vi è la possibilità che la controparte, la cosiddetta 'swap counterparty', fallisca. Gli ETF possono far valere eventuali crediti in caso di fallimento della swap counterparty, tuttavia non è possibile escludere che l'ETF non riceva i pagamenti dovuti o che non riceva l'intero importo che avrebbe ottenuto se la swap counterparty non fosse fallita.

Sia nel caso della replica fisica che in quella della replica sintetica, gli ETF, riproducendo con la massima precisione possibile la composizione del *benchmark*, saranno esposti al medesimo profilo di rischio del *benchmark*, per cui nel caso in cui questi ultimi possano perdere integralmente il loro valore, analogamente i detentori dei Certificati potranno perdere integralmente il capitale investito.

Nel caso degli ETF che replicano il *benchmark* tramite le cosiddette tecniche di sampling, ossia mediante tecniche a campione, e che quindi non rappresentano una perfetta replica del *benchmark*, i patrimoni dell'ETF possono essere costituiti in misura ridotta o non essere costituiti dalle effettive componenti del benchmark. Pertanto il profilo di rischio di tali ETF non corrisponde necessariamente al profilo di rischio del relativo *benchmark*.

Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi



**Prospetto di Base relativo al programma denominato
“Certificati BMPS Benchmark e Benchmark Quanto”**

I Certificati non conferiscono all'Investitore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri Sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere il pagamento dell'Importo di Liquidazione. Parimenti, i Certificati non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento corrente. Conseguentemente, eventuali perdite di valore dei Certificati non possono essere compensate con altri profitti derivanti da tali strumenti finanziari, ovvero dai Sottostanti. Il rischio di parziale o totale perdita del prezzo pagato per l'acquisto del Certificato - comprese le eventuali spese sostenute - sussiste quindi anche indipendentemente dalla solidità finanziaria dell'Emittente.

L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di Certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi che il mercato si attende sul Sottostante medesimo durante la vita del certificato, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato.

Rischio relativo ai Basket di Sottostanti

L'Investitore deve tenere presente che nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un basket di Sottostanti (“**Basket**”), il valore e il rendimento dei Certificati dipendono dal valore di ciascun Sottostante che compone il Basket, dalla ponderazione attribuita a ciascun Sottostante che compone il Basket e dalla correlazione tra i singoli Sottostanti che compongono il Basket.

L'Investitore deve inoltre considerare che in caso di Basket, quanto maggiore è la correlazione tra i valori dei Sottostanti che compongono il Basket, tanto maggiore sarà la volatilità del valore del Basket e dunque del livello del Certificato. In particolare, saranno amplificati gli effetti rialzisti o ribassisti dell'andamento di tali Sottostanti che compongono il Basket sul valore del Basket medesimo. Al contrario, quanto minore sarà la correlazione tra i Sottostanti che compongono il Basket, tanto minore sarà la volatilità del valore del Basket.

Il Livello Finale del Sottostante dei Certificati Benchmark su un Basket di Sottostanti, sarà determinato, secondo la ponderazione stabilita, sulla base della sommatoria del Livello Finale del Sottostante di ciascuna attività che compone il Basket, tenuto conto delle informazioni sulle altre caratteristiche del Basket, secondo quanto sarà dettagliatamente previsto nella sezione “Altre informazioni relative al Sottostante” contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Potenziali conflitti di interessi

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento dei Certificati possono avere rispetto all'operazione un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'Investitore. In particolare si invita l'Investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono costituire dei conflitti di interesse:

Rischio di conflitto di interessi con il Soggetto Incaricato del Collocamento e con il Responsabile del Collocamento

Si configura una situazione di conflitto di interessi nel caso in cui l'Emittente assuma direttamente il ruolo di Responsabile del Collocamento e/o di Soggetto Incaricato del



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

**Prospetto di Base relativo al programma denominato
“Certificati BMPS Benchmark e Benchmark Quanto”**

Collocamento o nel caso in cui il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento fa/facciano parte del Gruppo Montepaschi di cui l'Emittente è capogruppo.

Inoltre, si può configurare una situazione di conflitto di interessi in quanto il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento essendo soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente, percepiscono delle commissioni a fronte dell'attività svolta.

Coincidenza dell'Emittente con il Soggetto che svolge l'attività di Agente di Calcolo o appartenenza del medesimo al gruppo bancario dell'Emittente

Nell'eventualità in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche in ambito del Gruppo Montepaschi, svolga il ruolo di Agente di Calcolo con riguardo ai Certificati, secondo quanto eventualmente indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive, potrebbe determinarsi una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Coincidenza dell'Emittente con il soggetto operante sul mercato secondario

Nell'eventualità in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche nell'ambito del Gruppo Montepaschi, svolga il ruolo di soggetto operante sul mercato secondario (e.g. specialista, o *liquidity provider, market maker* o *price maker*), lo stesso/le stesse potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria o di società del Gruppo Montepaschi. In tal caso, il prezzo di acquisto dei Certificati potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento dell'attività di *specialist, liquidity providing, market making* o *price making* sui titoli suddetti.

Rischio di operatività sul Sottostante

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi potrebbero porre in essere nel corso della loro attività operazioni di negoziazione sulle attività finanziarie prescelte quali Sottostanti per i Certificati. Tali operazioni potrebbero determinare una situazione di conflitto d'interessi, in quanto suscettibili di incidere sul valore di tali Sottostanti e quindi sul valore della componente derivativa dalla quale può dipendere il rendimento dei Certificati.

Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario

Ai fini della copertura della propria esposizione con riferimento ai Certificati, l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere contratti di copertura in relazione ai Certificati ed ai relativi sottostanti con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Montepaschi. La comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori.

Appartenenza dell'Emittente e del gestore del Sistema di Internalizzazione Sistemica al medesimo gruppo bancario

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione dei Certificati oggetto del presente Prospetto di Base presso il SIS DDT costituito ai sensi di quanto



Prospetto di Base relativo al programma denominato
 “Certificati BMPS Benchmark e Benchmark Quanto”

previsto all'articolo 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, e dalla normativa di volta in volta vigente in materia, gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi, in considerazione dell'appartenenza di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

Rapporti d'affari con gli emittenti i Sottostanti

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi intrattengono o potrebbero intrattenere nel corso della loro attività rapporti d'affari ovvero partecipativi con gli emittenti le attività Sottostanti i Certificati ovvero con gli Sponsor di tali attività finanziarie Sottostanti. L'esistenza di tali rapporti potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli Investitori in quanto suscettibili di incidere sul valore dei Sottostanti e quindi sul rendimento dei Certificati.

Coincidenza tra l'Emittente e lo Sponsor dell'Indice

L'Emittente ovvero un'altra società del Gruppo Montepaschi potrebbe essere proprietaria o comproprietaria di alcuni tra gli Indici prescelti quali Sottostanti dei Certificati che saranno emessi a valere sul presente Prospetto di Base. In questo caso tale ruolo determina una situazione di conflitto di interesse, poiché influisce sul valore della *performance* utilizzata ai fini del calcolo del rendimento dei Certificati.

Commissioni percepite dal Responsabile del Collocamento e dai Soggetti Incaricati del Collocamento

L'attività del Responsabile del Collocamento e dell/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, in quanto soggetto/i che agisce/ono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepisce/ono commissioni in relazione all'attività svolta, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interesse.

Rischio relativo all'introduzione di prodotti concorrenti

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi possono emettere strumenti finanziari derivati, diversi dai Certificati, relativi al Sottostante, che concorrono con i Certificati e, per tale ragione, ne influenzano il valore.

Resta fermo che eventuali ulteriori conflitti di interessi diversi da quelli descritti nel presente Prospetto di Base, che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del periodo di offerta dei Certificati, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Rischio relativo all'eventuale finanziamento

Nel caso in cui l'acquisto dei Certificati avvenga ricorrendo ad un finanziamento, se il mercato non incontra le aspettative dell'Investitore, questi deve tenere presente che non solo potrà subire una perdita risultante dall'investimento nei Certificati ma dovrà altresì rimborsare il prestito ottenuto ed i relativi interessi senza poter fare affidamento sulla possibilità di rimborsare



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

**Prospetto di Base relativo al programma denominato
“Certificati BMPS Benchmark e Benchmark Quanto”**

il prestito ottenuto attraverso i proventi derivanti dai Certificati. L'Investitore deve quindi valutare attentamente la propria situazione finanziaria, così da accertarsi di essere in grado di corrispondere gli interessi sul prestito, e l'eventuale rimborso anticipato del capitale, anche in caso di perdite derivanti dall'investimento nei Certificati.

Rischio di possibili variazioni dei termini e delle condizioni contrattuali

Rischio connesso a un eventuale Sconvolgimento di Mercato

L'Investitore deve tener presente che qualora sussistano situazioni di Sconvolgimento di Mercato come meglio definite al paragrafo 4.2.4 del presente Prospetto di Base, l'Agente di Calcolo attuerà tutte quelle azioni descritte in relazione ai diversi Sottostanti dal paragrafo 4.2.4 del presente Prospetto di Base che potranno influire sul valore dei Certificati e/o sull'Importo di Liquidazione.

L'intervento dell'Agente di Calcolo sarà comunque effettuato in buona fede e informato a metodologie di generale accettazione e tenderà a neutralizzare il più possibile gli effetti dello Sconvolgimento di Mercato. L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori, ai sensi del paragrafo 4.1.7 del presente Prospetto di Base, gli interventi così effettuati.

Si rinvia per un maggiore dettaglio al paragrafo 4.2.4 del presente Prospetto di Base.

Rischio connesso ad eventuali Eventi Straordinari

L'Investitore deve tener presente che qualora sussistano Eventi Straordinari relativi al Sottostante, come meglio descritti al paragrafo 4.2.4 del presente Prospetto di Base, l'Agente di Calcolo potrà intervenire in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi, dandone comunicazione agli Investitori, al fine di neutralizzare gli effetti di tali Eventi Straordinari. L'intervento dell'Agente di Calcolo potrà influire sul valore dei Certificati e/o sull'Importo di Liquidazione.

Si rinvia per un maggiore dettaglio al paragrafo 4.2.4 del presente Prospetto di Base.

Rischio connesso ad eventuali Eventi Rilevanti

L'Investitore deve tener presente che qualora sussistano Eventi Rilevanti relativi al Sottostante, come meglio descritti al paragrafo 4.2.4 del presente Prospetto di Base, l'Agente di Calcolo potrà intervenire in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi, dandone comunicazione agli Investitori, al fine di neutralizzare gli effetti di tali Eventi Rilevanti.

Le rettifiche dell'Agente di Calcolo avranno luogo nei casi previsti dal paragrafo 4.2.4 del presente Prospetto di Base e comunque al fine di fare in modo che il valore economico dei Certificati resti quanto più possibile equivalente a quello che i Certificati avevano prima dell'evento.

Qualora non sia possibile compensare gli effetti dell'evento con tali rettifiche l'Emittente risolverà i contratti liquidando agli Investitori un importo in denaro pari al valore di mercato dei



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

**Prospetto di Base relativo al programma denominato
“Certificati BMPS Benchmark e Benchmark Quanto”**

Certificati, determinato dall'Agente di Calcolo, basandosi a tal fine, per quanto attiene alla determinazione del Sottostante, sull'ultimo valore disponibile dello stesso o del valore unitario netto delle relative quote prima del verificarsi dell'Evento rilevante e basandosi su ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo ritenga rilevante.

Si rinvia per un maggiore dettaglio al paragrafo 4.2.4 del presente Prospetto di Base.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti

Nel corso del Periodo di Offerta dei Certificati l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale dei Certificati offerti; potrà altresì disporre la chiusura anticipata della singola Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione.

In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. L'eventualità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui l'Investitore potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'Investitore che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'Ammontare Totale dei Certificati offerti.

Rischio relativo al ritiro dell'Offerta

Qualora al termine del Periodo di Offerta constino adesioni all'Offerta per un quantitativo di Certificati di controvalore inferiore a quello indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “Quantità Minima”, l'Emittente avrà facoltà di non dare corso all'emissione ed alla consegna di quei Certificati, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'Offerta di cui alle menzionate Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà di procedere, prima della chiusura del Periodo di Offerta, al ritiro dell'Offerta per motivi di opportunità quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato. In caso di ritiro dell'Offerta, non si procederà all'emissione dei Certificati e le somme eventualmente destinate al pagamento del Prezzo di Emissione per i Certificati prenotati saranno liberate dal vincolo di indisponibilità.

Qualora l'Emittente intenda avvalersi di tale facoltà, ne darà notizia agli Investitori sul sito Internet dell'Emittente www.mps.it, e/o, ove previsto, e diverso dall'Emittente, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Rischio di modifiche legislative

Gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificati s'intenderanno venuti meno nel caso in cui, a causa di sopravvenute modifiche della legislazione domestica di settore o della disciplina fiscale applicabili, l'Emittente accerti in buona fede che l'adempimento degli obblighi in parola comporti la violazione di una disposizione di legge, l'impossibilità o l'eccessiva onerosità di adempiere in tutto o in parte agli stessi. In tali circostanze, l'Emittente comunicherà agli Investitori, secondo le



Prospetto di Base relativo al programma denominato
 “Certificati BMPS Benchmark e Benchmark Quanto”

modalità previste al paragrafo 4.1.7 del presente Prospetto di Base, che i Certificati sono scaduti e con essi i diritti agli stessi incorporati.

L’Emittente sarà quindi tenuto a corrispondere agli Investitori una somma di danaro ragionevolmente determinata dal medesimo Emittente, previa consultazione con l’Agente di Calcolo (ove diverso dall’Emittente) che rappresenti il valore di mercato dei Certificati il Giorno di Negoziazione precedente al verificarsi degli eventi o all’entrata in vigore delle modifiche legislative che hanno reso impossibile o eccessivamente oneroso l’adempimento degli obblighi.

Il pagamento di tali somme di danaro avverrà non appena possibile e comunque non oltre dieci giorni lavorativi dal Giorno di Negoziazione di cui al paragrafo precedente, secondo le modalità che verranno comunicate agli Investitori tramite avviso pubblicato ai sensi del paragrafo 4.1.7 del presente Prospetto di Base.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi relativi al rendimento dei Certificati saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative alla singola emissione di Certificati.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale subirà delle modifiche durante la vita dei Certificati né è possibile escludere che, in caso di modifiche, i valori determinati nelle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili al rendimento dei Certificati.

Sono a carico degli Investitori dei Certificati le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge si applicano ai Certificati e/o ai relativi rendimenti. Conseguentemente, qualora a seguito di modifiche del regime fiscale si rendesse necessario effettuare delle trattenute, gli Investitori riceverebbero un importo inferiore a quello indicato nelle Condizioni Definitive al momento della sottoscrizione dei Certificati. L’Emittente non è in grado di prevedere se saranno apportate delle modifiche al regime fiscale ed in quale misura le stesse avranno impatto sui Certificati.

La descrizione del regime fiscale applicabile ai Certificati e vigente alla data di pubblicazione del presente documento è riportata nel successivo paragrafo 4.1.14 del presente Prospetto di Base; la descrizione del regime fiscale applicabile ai Certificati e vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive di ciascuna serie di Certificati sarà riportata nelle relative Condizioni Definitive.

Rischio correlato all’assenza di rating dei Certificati

Salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, alla data del presente Prospetto di Base, l’Emittente non prevede di richiedere l’attribuzione di alcun livello di *rating* ai Certificati. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che, laddove un *rating* sia successivamente assegnato ai Certificati, tale *rating* sia almeno pari a quello assegnato all’Emittente, posto che il *rating* assegnato dipenderà, oltre che dal merito di credito dell’Emittente, anche da fattori diversi, quali la struttura dei Certificati, la presenza ed effettività di un mercato secondario dei Certificati, nonché da ogni altro fattore che possa avere un’incidenza sul valore di mercato dei Certificati.



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

**Prospetto di Base relativo al programma denominato
“Certificati BMPS Benchmark e Benchmark Quanto”**

Peraltro, qualora un rating sia successivamente assegnato ai Certificati, non vi è alcuna garanzia che tale *rating* rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nei Certificati.

L'assenza di *rating* degli strumenti finanziari può rappresentare un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Rischio di limitate informazioni successive all'emissione

In caso di mancata quotazione dei Certificati, l'Emittente si limiterà ad indicare nelle pertinenti Condizioni Definitive i canali di informazione sui quali saranno disponibili le informazioni relative all'andamento dei Sottostanti. L'Investitore, pertanto, dovrà reperire le informazioni necessarie per valutare il proprio investimento attraverso tali canali informativi a disposizione del pubblico. Le limitate informazioni successive all'emissione potrebbero incidere significativamente sulla possibilità per l'Investitore di individuare agevolmente il valore di mercato dei Certificati ovvero la loro liquidità.

In caso di quotazione dei Certificati sul SeDeX, qualsiasi modifica ed informazione rilevante in riferimento ai Certificati verrà effettuata da Borsa Italiana S.p.A. tramite avviso di borsa, secondo quanto previsto dalla normativa, anche di natura regolamentare, di volta in volta vigente.

Rischio connesso alle caratteristiche delle singole offerte e/o quotazioni nel contesto del programma

Le caratteristiche dei Certificati offerti e/o quotati ai sensi del Programma sono individuate per ciascuna emissione di Certificati nelle Condizioni Definitive. In occasione di ciascuna Offerta e/o Quotazione, eventuali ulteriori e specifici fattori di rischio connessi all'investimento nei Certificati sono indicati nelle Condizioni Definitive.

Rischio di cambio

In relazione ai Certificati Benchmark, tale rischio è legato alla variazione dei tassi di cambio. Per i Certificati il cui Sottostante sia denominato in una valuta diversa dall'Euro, è necessario tenere presente che l'Importo di Liquidazione spettante dovrà essere calcolato tenendo conto del Tasso di Cambio della valuta di denominazione del Sottostante contro l'Euro. Di conseguenza, i guadagni e le perdite relativi ai Certificati su Sottostanti il cui valore sia espresso in valute diverse da quella di riferimento per l'Investitore (tipicamente l'Euro) sono condizionati dalle variazioni dei Tassi di Cambio.

In particolare, il deprezzamento della valuta di denominazione del Sottostante durante la vita del Certificato può comportare una riduzione del guadagno o aumento della perdita riconosciuta dal Certificato all'Investitore alla Data di Scadenza. Viceversa, l'apprezzamento della valuta di denominazione del Sottostante può comportare un aumento del guadagno o una riduzione della perdita riconosciuta dal Certificato all'Investitore alla Data di Scadenza.



Prospetto di Base relativo al programma denominato
“*Certificati BMPS Benchmark e Benchmark Quanto*”

I Certificati per i quali, il Tasso di Cambio tra le pertinenti valute è convenzionalmente fissato alla pari includono la denominazione “Quanto”. In particolare, per i Certificati che recano la denominazione “Quanto” la valuta di riferimento del Sottostante è sempre convenzionalmente l'Euro. In altre parole, i livelli del Sottostante espressi in divisa non Euro vengono convertiti in Euro sulla base del Tasso di Cambio convenzionale pari a 1 punto indice = 1 Euro, o 1 unità di valuta non Euro=1 Euro. Pertanto i Certificati che recano la denominazione “Quanto” non sono soggetti al rischio di cambio.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento dei Certificati possono avere rispetto all'operazione un interesse potenzialmente in conflitto con quello dell'Investitore.

Si configura una situazione di conflitto di interessi nel caso in cui l'Emittente assuma direttamente il ruolo di Responsabile del Collocamento e/o di Soggetto Incaricato del Collocamento o nel caso in cui il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento facciano parte del Gruppo Montepaschi di cui l'Emittente è capogruppo.

Inoltre, si può configurare una situazione di conflitto di interessi in quanto il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento essendo soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente, percepiscono delle commissioni a fronte dell'attività svolta.

Ai fini della copertura della propria esposizione con riferimento ai Certificati, l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere contratti di copertura in relazione ai Certificati ed ai relativi sottostanti con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Montepaschi; l'eventuale comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori.

Nei casi in cui l'Agente di Calcolo sia l'Emittente, ovvero una società nella quale l'Emittente detiene, direttamente o indirettamente, una partecipazione, si evidenzia la possibilità che si verifichi un conflitto di interesse. Relativamente alle singole emissioni dei Certificati, le pertinenti Condizioni Definitive daranno conto di tale conflitto di interesse.

Inoltre, l'Emittente, ovvero un'altra società del Gruppo Montepaschi potrebbe essere proprietaria o comproprietaria di alcuni tra gli indici prescelti quali Sottostanti dei Certificati che saranno emessi a valere sul presente Prospetto di Base. In questo caso tale ruolo determina una situazione di conflitto di interesse, poiché influisce sul valore della performance utilizzata ai fini del calcolo del rendimento dei Certificati.

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi intrattengono o potrebbero intrattenere nel corso della loro attività rapporti d'affari ovvero partecipativi con gli emittenti le attività Sottostanti i Certificati ovvero con gli Sponsor di tali attività finanziarie Sottostanti. L'esistenza di tali rapporti potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli Investitori in quanto suscettibili di incidere sul valore dei Sottostanti e quindi sul rendimento dei Certificati.

Peraltro, qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione dei Certificati oggetto del presente Prospetto di Base presso il SIS DDT costituito ai sensi di quanto previsto all'articolo 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, e dalla normativa di volta in volta vigente in materia (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

**Prospetto di Base relativo al programma denominato
“Certificati BMPS Benchmark e Benchmark Quanto”**

considerazione dell'appartenenza di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

Infine, nell'eventualità in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche in ambito di Gruppo Montepaschi, ovvero soggetti terzi, svolgano il ruolo di soggetto operante sul mercato secondario (e.g. specialista o liquidity provider, market maker o price maker), o si impegnino comunque al riacquisto degli strumenti finanziari collocati, lo stesso/gli stessi potrebbero trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria o di società del Gruppo Montepaschi, ovvero ad avere un interesse proprio nell'operazione. In tal caso, il prezzo di acquisto dei Certificati potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento dell'attività di *specialist, liquidity providing, market making* o *price making* sui titoli suddetti.

3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

I proventi netti derivanti dall'offerta dei Certificati saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività statutaria.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Informazioni relative ai Certificati

4.1.1 *Descrizione dei certificati*

Descrizione generale dei Certificati

I Certificati sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia “*investment certificates*”, appartenenti alla categoria dei certificati a capitale non protetto di classe A, il cui valore varia in misura proporzionale al variare del livello del Sottostante. In termini di strategia, l’investimento in un Certificato replica direttamente l’investimento nel relativo Sottostante e, in virtù di tale caratteristica, la sottoscrizione dei Certificati presenta generalmente gli stessi elementi di rischio associati all’investimento in tale Sottostante.

I Certificati possono essere Benchmark e Benchmark Quanto

I Certificati Benchmark sono Certificati che corrispondono automaticamente alla Data di scadenza un importo (l’Importo di Liquidazione) che, nel caso in cui il Sottostante sia espresso nella stessa Valuta di Pagamento (Euro), sarà pari al Livello del Sottostante alla Data di Valutazione Finale (Livello Finale del Sottostante) moltiplicato per la relativa Parità. Nel caso in cui, invece, il Sottostante sia espresso in valuta diversa dall’Euro, i Certificati sono soggetti al rischio di cambio in quanto l’Importo di Liquidazione terrà conto del Tasso di Cambio corrente.

I Certificati Benchmark Quanto rimborsano invece in modo automatico l’Importo di Liquidazione pari al Livello Finale del Sottostante moltiplicato per la relativa Parità senza subire la conversione al Tasso di Cambio corrente, pur essendo il Sottostante espresso in una valuta diversa dall’Euro: non sono quindi condizionati dalle variazioni che intervengono nei valori di mercato del Tasso di Cambio tra la Valuta di Pagamento (Euro) e quella del Sottostante, in quanto il Tasso di Cambio tra tali valute è convenzionalmente fissato alla pari, in base al principio 1 unità della Valuta di Pagamento = a 1 Euro.

I Certificati rappresentano strumenti di investimento privi di “effetto leva” che consentono di replicare in modo direttamente proporzionale l’andamento del Sottostante e di conseguenza, permettono all’Investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento in caso di andamento positivo del Sottostante. In caso di andamento negativo del Sottostante, l’Investitore sarà esposto al rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Nel caso di Certificati Benchmark l’Investitore deve inoltre tenere presente che potrebbe subire una perdita anche in presenza di un andamento particolarmente sfavorevole del tasso di cambio, tale da vanificare l’incremento del valore dei Certificati Benchmark dato dalla performance positiva del Sottostante.

Nell’eventualità, seppur remota, che il Livello Finale del Sottostante sia pari a zero, l’ Importo di Liquidazione del Certificato sarà pari a zero.

I Certificati rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia, che, nel caso di Certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato. Inoltre, con riferimento ai Certificati Benchmark, l'Investitore deve considerare che qualora il Sottostante non sia denominato in Euro, il risultato dell'investimento nei Certificati benchmark sarà influenzato dal Tasso di Cambio.

Il prezzo dei Certificati Benchmark è influenzato, oltre che dal prezzo del Sottostante, anche dalla variazione di altri fattori rilevanti, quali i dividendi attesi, l'andamento dei tassi di interesse e del Tasso di Cambio (nel caso dei Benchmark) e la durata residua.

Codice ISIN

Il Codice ISIN dei Certificati è quello indicato nelle Condizioni Definitive per titoli di volta in volta emessi.

4.1.2 Rendimento dei certificati

Metodo di determinazione del pricing

Il prezzo da corrispondere in sede di Offerta dei Certificati coincide con il Prezzo di Emissione del Certificato che sarà riportato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “*Prezzo di Emissione*”, contenuta nel paragrafo 3 (*Condizioni dell’Offerta [e/o Quotazione] e caratteristiche dei Certificati*). Il Prezzo di Emissione sarà altresì scomposto nella tabella “*Scomposizione del Prezzo di Emissione dei Certificati*” contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive al paragrafo 2. Nel caso in cui i Certificati siano oggetto di quotazione, le Condizioni Definitive conterranno i valori indicativi dei Certificati con le ipotesi relative alla grandezze di mercato in base alle quali sono stati calcolati tali valori, per ciascuna serie emessa. Durante il periodo di quotazione sul mercato secondario, il prezzo di ciascun Certificato verrà continuamente aggiornato dal Market Maker.

Si precisa che il valore della componente derivativa dei Certificati si ottiene applicando il modello di riferimento per il calcolo del valore teorico dei Certificati. Tale modello è di tipo binomiale, opportunamente adattato e riprende il modello Black-Scholes, descritto nelle pubblicazioni: Black F. e Scholes M., “The Pricing of Options and Corporate Liabilities”. *Journal of Political Economy*, 81 (May-June 1973), 637-59; e Merton R.C., “Theory of Rational Option Pricing”. *Bell Journal of Economics and Management Science*, 4 (Spring 1973), 141-83.

Impatto dei vari fattori sul valore teorico del Certificato

Il valore teorico dei Certificati è determinato utilizzando modelli teorici di calcolo che tengono conto dei seguenti fattori di mercato: il livello del Sottostante, la volatilità del Sottostante, la vita residua a scadenza, i tassi di interesse, il Tasso di Cambio ed i dividendi attesi. Tra le variabili indicate, il livello del Sottostante, i dividendi attesi, quando il Sottostante è rappresentato da

azioni o indici azionari e il Tasso di Cambio (nel caso di Certificati Benchmark), quando il Sottostante è espresso in un valuta diversa dall'Euro, sono quelle che hanno il maggior impatto sul valore dei Certificati. La volatilità implicita influisce soltanto in modo marginale sulla determinazione del prezzo dei Certificati Benchmark.

Si rinvia a quanto contenuto, a titolo esemplificativo, nel paragrafo 2.6. del presente Prospetto di Base.

Pubblicazione delle Condizioni Definitive

Le Condizioni Definitive verranno rese pubbliche entro l'inizio dell'Offerta mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente www.mps.it e/o del Responsabile del Collocamento, ove previsto e diverso dall'Emittente e/o sui siti internet del Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, con contestuale trasmissione alla CONSOB.

Alla voce “Quotazione/Negoziazione” delle pertinenti Condizioni Definitive, l'Emittente provvederà ad indicare se è stata chiesta l'ammissione dei Certificati alla quotazione sul SeDeX, ovvero sugli altri mercati regolamentati ovvero l'ammissione alla negoziazione nelle sedi di cui al paragrafo 6.2 del presente Prospetto di Base.

Nell'ipotesi di ammissione alla quotazione sul SeDeX, le pertinenti Condizioni Definitive saranno rese pubbliche entro l'inizio della quotazione mediante deposito presso Borsa Italiana S.p.A., il mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente www.mps.it e contestualmente trasmesse alla Consob. Borsa Italiana S.p.A. provvederà inoltre ad informare il pubblico dell'inizio delle negoziazioni mediante proprio avviso.

4.1.3 Legge applicabile e foro competente

I Certificati oggetto della presente Nota Informativa sono creati ed emessi in Italia ed il relativo regolamento è sottoposto alla, e deve essere interpretato secondo la, legge italiana. Per qualsiasi controversia relativa ai Certificati sarà esclusivamente competente il Foro di Siena, ovvero, ove l'Investitore sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1469 bis del Codice Civile e dell'articolo 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. “Codice del Consumo”), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo.

4.1.4 Regime di circolazione

I Certificati emessi a valere sul programma, rappresentati da titoli al portatore, saranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, 20154 Milano, (“**Monte Titoli**”) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato ed al provvedimento congiunto CONSOB-Banca d'Italia 22 febbraio 2008. Conseguentemente, sino a quando i Certificati saranno gestiti in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli, il trasferimento dei Certificati e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente

aderente a Monte Titoli, sul quale i Certificati risultano essere accreditati, sarà considerato legittimo Investitore degli stessi e sarà autorizzato ad esercitare diritti agli stessi collegati.

I titolari dei Certificati non possono chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi degli stessi.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'articolo 83 *quinquies* del Testo Unico della Finanza ed all'articolo 13, comma 1, lettera b) del D.P.R.. 30 dicembre 2003, n. 398.

4.1.5 Valuta di denominazione

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, i Certificati saranno denominati in Euro. Nel caso in cui la Valuta Sottostante fosse diversa dall'Euro, il valore e l'entità dell'Importo di Liquidazione:

- nei Certificati Benchmark, saranno influenzati dalla variazione del tasso di Cambio dell'Euro contro la Valuta Sottostante;
- nei Certificati Benchmark Quanto, non saranno influenzati dalle variazioni del tasso di Cambio dell'Euro contro la Valuta Sottostante.

4.1.6 Ranking

Non esistono clausole di postergazione dei diritti inerenti ai Certificati rispetto ad altri debiti chirografari dell'Emittente già contratti o futuri.

I Certificati rappresentano una forma di indebitamento non garantita dell'Emittente, vale a dire la liquidazione dei Certificati non è assistita da garanzie specifiche né sono previsti impegni relativi all'assunzione di garanzie finalizzate al buon esito dell'emissione dei Certificati.

I diritti inerenti ai Certificati sono parimenti ordinati rispetto ad altri debiti chirografari (e.g. non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente già contratti o futuri.

Ne consegue che il credito dei portatori dei Certificati verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passu con gli altri debiti non garantiti e non privilegiati dell'Emittente.

4.1.7 Diritti connessi ai Certificati

L'esercizio dei Certificati è automatico alla scadenza. Alla scadenza, l'Investitore ha diritto di ricevere dall'Emittente un importo in Euro pari all'Importo di Liquidazione (come indicato nei Regolamenti di emissione dei Certificati).

Qualora la Data di Pagamento non dovesse essere un Giorno di Pagamento, l'Importo di Liquidazione sarà accreditato il primo Giorno di Pagamento successivo alla suddetta data e, su tale Importo di Liquidazione, non matureranno interessi o altri diritti.

L’Emittente provvederà al pagamento dell’Importo di Liquidazione mediante accredito del relativo ammontare a favore dell’Intermediario Aderente sul cui “conto terzi”, acceso presso Monte Titoli, risulteranno in quel momento registrati i Certificati e presso il quale l’Investitore detiene un proprio conto. Il pagamento di qualsiasi importo sarà soggetto a tutti gli adempimenti fiscali e legali riferibili al medesimo.

Nel caso in cui l’Importo di Liquidazione sia pari a zero, l’Emittente sarà definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo ai Certificati e gli Investitori non potranno vantare alcuna pretesa nei confronti dell’Emittente. In nessun caso l’esercizio dei Certificati comporta la consegna fisica del Sottostante all’Investitore.

L’ammontare dell’Importo di Liquidazione, così come calcolato dall’Agente di Calcolo, in assenza di errori manifesti, è definitivo e vincolante per l’Investitore. Salvo il caso di dolo o colpa grave, l’Emittente e l’Agente di Calcolo non saranno responsabili per errori o omissioni nel calcolo dell’Importo di Liquidazione. In ogni caso, l’Emittente e l’Agente di Calcolo non avranno alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni nella determinazione e diffusione di dati, variabili e parametri calcolati e pubblicati da soggetti terzi ed utilizzati dall’Emittente o dall’Agente di Calcolo nel calcolo dell’Importo di Liquidazione.

L’Investitore ha facoltà di rinunciare all’esercizio automatico dei Certificati e, quindi, al pagamento da parte dell’Emittente del relativo Importo di Liquidazione alla Data di Pagamento, mediante la comunicazione di apposita dichiarazione di rinuncia (la “Dichiarazione di Rinuncia”) irrevocabile. La Dichiarazione di Rinuncia irrevocabile a ricevere l’Importo di Liquidazione, compilata secondo il modello allegato al presente Prospetto di Base e contenente tutti gli elementi identificativi i Certificati interessati, deve pervenire via fax all’Emittente, all’Agente di Regolamento e all’Intermediario Aderente sul cui “conto terzi”, acceso presso Monte Titoli, risulteranno in quel momento registrati i Certificati. La Dichiarazione di Rinuncia deve pervenire via fax entro le ore 10.00 del Giorno Lavorativo immediatamente successivo alla Data di Valutazione Finale, ad eccezione dei Certificati su Indici gestiti da Borsa Italiana S.p.A. o da società con le quali Borsa Italiana S.p.A. abbia stipulato appositi accordi, per i quali la Dichiarazione di Rinuncia deve pervenire via fax entro le ore 10.00 della Data di Valutazione Finale, salvo ritardi nella determinazione del valore del relativo Indice per quanto ipotizzato nel Glossario alla Definizione di “Livello Finale del Sottostante”.

Avvisi

Ogni comunicazione agli Investitori, salvo i casi in cui sia diversamente disposto dalle Condizioni Definitive, s’intenderà validamente effettuata tramite avviso pubblicato su almeno un quotidiano italiano a diffusione nazionale o a scelta dell’Emittente sul sito internet dell’Emittente (www.mps.it) e/o del Responsabile del Collocamento, ove diverso dall’Emittente, con contestuale trasmissione dello stesso alla CONSOB.

In relazione ai Certificati ammessi alla quotazione, tutte le comunicazioni verranno fatte mediante comunicati trasmessi a Borsa Italiana S.p.A. che provvederà ad informare il mercato mediante avviso.

Modifiche legislative

Gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificati s'intenderanno venuti meno nel caso in cui, a causa di sopravvenute modifiche della legislazione domestica di settore o della disciplina fiscale applicabili, l'Emittente accerti in buona fede che l'adempimento degli obblighi in parola comporti la violazione di una disposizione di legge, l'impossibilità o l'eccessiva onerosità di adempiere in tutto o in parte agli stessi. In tali circostanze, l'Emittente comunicherà agli Investitori, secondo le modalità previste al presente paragrafo, che i Certificati sono scaduti e con essi i diritti agli stessi incorporati.

L'Emittente sarà quindi tenuto a corrispondere agli Investitori una somma di danaro ragionevolmente determinata dal medesimo Emittente, previa consultazione con l'Agente di Calcolo (ove diverso dall'Emittente) che rappresenti il valore di mercato dei Certificati il Giorno di Negoziazione precedente al verificarsi degli eventi o all'entrata in vigore delle modifiche legislative che hanno reso impossibile o eccessivamente oneroso l'adempimento degli obblighi.

Il pagamento di tali somme di danaro avverrà non appena possibile e comunque non oltre dieci giorni lavorativi dal Giorno di Negoziazione di cui al paragrafo precedente, secondo le modalità che verranno comunicate agli Investitori tramite avviso pubblicato ai sensi del al presente paragrafo.

4.1.8 Autorizzazioni

Il Programma è stato costituito e i Certificati sono offerti e/o quotati in forza di poteri conferiti dal competente organo dell'Emittente. L'emissione dei Certificati è deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente così come specificata nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito. In Data 16 dicembre 2011 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di autorizzare il plafond di nuove offerte di Certificati per l'anno 2012. In pari data, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di autorizzare, tra l'altro, l'aggiornamento del presente Prospetto di Base. I poteri relativi alla presentazione delle relative richieste di ammissione a quotazione e negoziazione dei Certificati sono stati delegati alla Direzione Generale dell'Emittente.

4.1.9 Data di emissione e durata

La Data di Emissione dei Certificati è quella indicata nelle Condizioni Definitive predisposte in occasione delle singole emissioni di Certificati. La Data di Emissione sarà comunque successiva al collocamento ove prevista un'offerta al pubblico.

4.1.10 Restrizione alla trasferibilità

Il presente Prospetto di Base non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta dei Certificati non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti,

né costituisce offerta di strumenti finanziari in qualunque altro stato membro dell'Unione Europea (gli "Altri Paesi").

I Certificati non sono stati né saranno registrati ai sensi dello U.S. Securities Act of 1933, come successivamente modificato, né ai sensi delle corrispondenti normative vigenti in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America o ad alcuna persona statunitense (c.d. "U.S. Person"), né in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Conformemente alle disposizioni dello U.S. Commodity Exchange Act, la negoziazione dei Certificati non è autorizzata dalla *U.S. Commodity Futures Trading Commission* ("CFTC").

I Certificati non possono essere venduti o proposti nel Regno Unito, se non conformemente alle disposizioni applicabili del Financial Services Markets Act 2000 ("FSMA"). Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal FSMA.

4.1.11 Data di Scadenza e Data di Esercizio

La Data di Scadenza dei Certificati è quella indicata nelle Condizioni Definitive predisposte in occasione delle singole emissioni di Certificati.

La Data di Esercizio dei Certificati è la Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive predisposte in occasione delle singole emissioni di Certificati.

Acquisti di Certificati da parte dell'Emittente

L'Emittente potrà in qualsiasi momento acquistare i Certificati sul mercato o fuori mercato e sarà libero di procedere o meno all'annullamento dei Certificati così acquistati ovvero rinegoziarli.

4.1.12 Modalità di Regolamento

I Certificati sono prodotti derivati di natura opzionaria di stile Europeo con regolamento in contanti ed il loro esercizio è automatico alla scadenza. Il portatore ha la facoltà di comunicare all'Emittente, secondo le modalità indicate al paragrafo 4.1.7 del presente Prospetto di Base, la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati prima della scadenza.

4.1.13 Importo di Liquidazione

Certificati Benchmark

L'Investitore consegue alla scadenza (l'esercizio è automatico) l'Importo di Liquidazione, vale a dire, il Livello Finale del Sottostante (inteso come la quotazione di mercato del Sottostante medesimo espresso nella relativa Valuta Sottostante) alla Data di Valutazione Finale, moltiplicato per la relativa Parità (intesa, per i Certificati Benchmark su Futures come il valore della Parità alle suddette date). Nel caso in cui il Sottostante sia espresso in una valuta diversa

dall'Euro, il valore come sopra ottenuto è convertito in Euro al relativo Tasso di Cambio alle suddette date.

L'Importo di Liquidazione di un Certificato Benchmark è determinato sulla base della seguente formula:

$$\frac{(\text{Livello Finale del Sottostante } \times \text{ Parità})}{\text{Livello Finale del Tasso di cambio}}$$

Certificati Benchmark Quanto

L'Investitore consegue alla scadenza (l'esercizio è automatico) l'Importo di Liquidazione, vale a dire, il Livello Finale del Sottostante (inteso come la quotazione di mercato del Sottostante medesimo espresso nella relativa Valuta Sottostante) alla Data di Valutazione Finale, moltiplicato per la relativa Parità; il livello del Sottostante viene sempre convertito convenzionalmente in Euro, qualunque sia la valuta del mercato con riferimento al quale sia rilevato. In altre parole, 1 punto indice (per i Certificati Benchmark Quanto su indici) equivarrà ad 1 Euro e una unità della Valuta Sottostante equivarrà a 1 Euro.

L'Importo di Liquidazione di un Certificato Benchmark Quanto è determinato sulla base della seguente formula:

$$(\text{Livello Finale del Sottostante } \times \text{ Parità})$$

Certificati su contratti Futures

le formule sopracitate non si applicano ed il relativo Importo di Liquidazione è, invece, determinato dalle seguenti formule:

Certificati Benchmark

$$\frac{(\text{Livello Finale del Sottostante } \times \text{ Parità alla Data di Valutazione Finale})}{\text{Livello Finale del Tasso di Cambio}}$$

Certificati Benchmark Quanto

$$(\text{Livello Finale del Sottostante } \times \text{ Parità alla Data di Valutazione Finale})$$

Ciò in quanto l'utilizzo di contratti Futures quale parametro Sottostante prevede normalmente meccanismi di *rolling*, per cui i contratti che scadono anteriormente alla Data di Scadenza vengono sostituiti con altri contratti aventi scadenza successiva. Di conseguenza, in relazione ai Certificati che abbiano quale Sottostante contratti futures la parità può riferirsi:

A. al valore della parità alla Data di Emissione (Parità);

B. al valore – determinato dall’Agente di Calcolo alla prima Data di Rollover successiva alla Data di Emissione (ossia in relazione alla prima sostituzione del Sottostante) – della Parità moltiplicato per il Rollover Ratio immediatamente precedente la pertinente Data di Rollover (Parità Primo Rollover);

C. al valore – determinato dall’Agente di Calcolo con riferimento a ciascuna successiva Data di *Rollover* (ossia in relazione ad ogni sostituzione del Sottostante) - pari alla Parità Primo *Rollover* moltiplicata per il *Rollover Ratio* determinato alla Data di *Rollover Ratio* immediatamente precedente la pertinente Data di *Rollover* (Parità Corrente);

D. al valore – determinato dall’Agente di Calcolo - pari alla Parità Corrente determinabile alla Data di Valutazione Finale (Parità alla Data di Valutazione Finale).

Dove:

- il *Rollover Ratio* è un coefficiente, calcolato in relazione ad ogni sostituzione del Sottostante, che esprime il rapporto tra il livello del Sottostante da sostituire e il livello del nuovo Sottostante, tenendo conto delle relative Transaction Charge.

- la Transaction Charge è una commissione, applicata ai fini del calcolo del Rollover Ratio, che esprime il costo fissato dall’Emittente medesimo per la sostituzione del Sottostante. L’ammontare previsto a titolo di Total Transaction Charge sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L’applicazione della Parità Corrente al metodo di calcolo del prezzo dei Certificati su contratti Futures:

- a) da un lato, consente di evitare che la differenza di livello tra i due Sottostanti determini, nel momento della sostituzione di un Sottostante con l’altro (ossia alla Data di *Rollover*), una variazione repentina nel prezzo dei Certificati su contratti Futures;
- b) dall’altro lato, comporta un costo per l’Investitore in quanto, nella determinazione del *Rollover Ratio*, l’Emittente applica ad entrambi i Sottostanti la relativa *Transaction Charge*. Con riferimento a ciascun Future, i riferimenti per l’individuazione del valore della pertinente *Transaction Charge* e della Parità sono indicati alle voci *Transaction Charge* e *Parità* nelle Condizioni Definitive.

4.1.14 Regime fiscale

Le informazioni fornite qui di seguito riassumono il regime impositivo applicabile in relazione all’acquisto, alla detenzione, alla cessione ed all’esercizio dei Certificati da parte di Investitori che siano persone fisiche che agiscano al di fuori dell’esercizio di imprese commerciali, ai sensi della legislazione tributaria e della prassi Italiane.

Quanto segue non intende essere un’analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali relative all’acquisto, alla detenzione, alla cessione e all’esercizio dei Certificati. Inoltre, quanto segue è basato sulla legislazione fiscale e la prassi vigenti alla data del presente Prospetto di Base,

fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi e altro non rappresenta che un'introduzione alla materia.

Secondo l'interpretazione prevalente della normativa fiscale, i Certificati costituiscono strumenti finanziari derivati in quanto non comportano un impiego statico di capitale (da intendersi come rapporto assimilabile a un contratto di mutuo), bensì un investimento dinamico avente natura aleatoria nelle attività sottostanti che attribuisce all'investitore il diritto di ricevere pagamenti collegati all'andamento del valore delle attività sottostanti stesse (cfr. risoluzione dell'Agenzia delle Entrate del 12 luglio 2010, n. 72/E).

Ne consegue che i proventi percepiti dagli Investitori (diversi da quelli conseguiti nell'esercizio di imprese commerciali) al momento della cessione o dell'esercizio dei Certificati, costituiscono redditi diversi, soggetti, nei casi, con le modalità e nei termini previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986 n. 917 (“Testo Unico delle Imposte sui Redditi”) e dal Decreto Legislativo del 21 novembre 1997 n. 461 (D.Lgs. n. 461/1997), ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 20%. I differenziali negativi e le minusvalenze derivanti dall'esercizio e dalla cessione dei Certificati sono deducibili secondo le modalità appresso indicate; i premi pagati sui Certificati concorrono a formare il reddito nell'esercizio in cui i Certificati sono esercitati o ceduti.

L'imposta sostitutiva è applicata sulla base di tre differenti regimi di tassazione tra loro alternativi: (i) il regime della dichiarazione, che - salvo diversa opzione esercitata dal contribuente - costituisce il così detto "regime base" applicabile per i soggetti residenti; (ii) il regime del risparmio amministrato e (iii) quello del risparmio gestito:

- a. Regime della dichiarazione: l'applicazione di tale regime comporta a carico del contribuente la distinta indicazione dei proventi o delle plusvalenze realizzate, al netto di eventuali oneri e minusvalenze, nella dichiarazione dei redditi. La plusvalenza netta tassabile viene determinata in dichiarazione ed assoggettata ad imposta del 20%. L'imposta sostitutiva dovuta deve essere versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi. Il regime della dichiarazione è obbligatorio nell'ipotesi in cui il soggetto non opti per uno dei regimi di cui alle successive lettere (b) e (c). Per converso, l'obbligo di dichiarazione non sussiste per le plusvalenze ed altri proventi per i quali il contribuente abbia esercitato l'opzione di cui alle lettere b) e c) sotto indicate. Il contribuente è ammesso a riportare a nuovo le eccedenze negative ed a compensarle con i redditi ed altri proventi realizzati aventi medesima natura nel periodo d'imposta in cui la perdita è realizzata e nei quattro periodi d'imposta successivi.
- b. Regime del risparmio amministrato: tale regime, presuppone che le attività finanziarie siano detenute nell'ambito di un rapporto di deposito a custodia e/o amministrazione presso un intermediario residente in Italia. L'imposta è determinata e versata dall'intermediario residente in Italia, presso il quale i Certificati sono depositati in custodia ed amministrazione, sui proventi o sulle plusvalenze effettivamente realizzate al netto di eventuali minusvalenze realizzate in precedenza. In caso di realizzo di



differenziali negativi gli intermediari computano in diminuzione fino a loro concorrenza l'importo dei predetti differenziali dai differenziali positivi realizzati nelle successive operazioni poste in essere nell'ambito del medesimo rapporto, nello stesso periodo d'imposta e nei successivi ma non oltre il quarto.

Il regime del risparmio amministrato si applica, anche in assenza di opzione, nei confronti dei soggetti non residenti, salva la facoltà per gli stessi di rinunciare a tale regime.

- c. Regime del risparmio gestito: presupposto per l'esercizio dell'opzione per tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario residente debitamente autorizzato. L'imposta è da quest'ultimo applicata nella misura del 20% al termine del periodo d'imposta sull'incremento di valore del patrimonio gestito maturato, anche se i relativi redditi non sono stati ancora percepiti, al netto dei redditi soggetti ad altra ritenuta, dei redditi esenti e dei redditi per i quali la tassazione avviene in sede di dichiarazione dei redditi.

I redditi realizzati da investitori non residenti in Italia, non sono soggetti ad imposizione in Italia qualora le operazioni da cui essi derivano siano concluse in mercati regolamentati (art. 23, co.1, lett. f, n. 3, D.P.R. 917/1986). In tutti gli altri casi, le plusvalenze non sono soggette ad imposta sostitutiva se l'investitore (i) è il beneficiario effettivo dei pagamenti; (ii) è residente in un Paese che consente un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (c.d. “white list”), e (iii) consegna un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D.Lgs. n. 239/96. Salvo espressa rinuncia da parte del contribuente, per i soggetti non residenti l'imposta sostitutiva trova applicazione sulla base del regime del risparmio amministrato.

Si segnala che, ad oggi, non risultano pubblicate interpretazioni da parte dell'Amministrazione finanziaria in merito alla corretta qualificazione fiscale dei redditi derivanti dai Certificati. Non si può, pertanto, escludere un diverso inquadramento della fattispecie per effetto di sopravvenuti elementi interpretativi non conosciuti né conoscibili all'atto della presente emissione.

Tale differente inquadramento – che tuttavia non sembra possa prescindere dalle caratteristiche e dalle finalità proprie del prodotto – potrebbe comportare l'applicazione delle disposizioni proprie dei cc.dd. “titoli atipici” (artt. 5 e segg. D.L. 512/1983), con conseguente trattamento dei relativi proventi quali redditi di capitale ed assoggettamento a ritenuta del 20%.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2-ter della Tariffa allegata al d.p.R. 26 ottobre 1972, n. 642, come modificata dal DL 6 dicembre 2011, n. 201 le comunicazioni alla clientela relative ai prodotti ed agli strumenti finanziari sono soggette ad imposta di bollo in misura proporzionale pari all'1 per mille per il 2012 e pari all'1,5 per mille a decorrere dal 2013, con un minimo di Euro 34,20 annuo. Solo **per il 2012** è stabilito un importo massimo di Euro 1.200,00 annuo.

Sia per la determinazione dell'importo minimo (rilevante a regime) che dell'importo massimo (per il solo 2012) addebitabili su base annua, si tiene conto dell'ammontare totale delle attività finanziarie riferibili al medesimo cliente. Inoltre, in caso di trasferimento dei Certificati per



successione o donazione, il trasferimento sarà soggetto all'imposta sulle successioni e donazioni con le seguenti modalità:

- i trasferimenti a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, sul valore eccedente, per ciascun beneficiario, Euro 1.000.000, sono soggetti ad imposta nella misura del 4%;
- i trasferimenti a favore dei fratelli o sorelle, sul valore eccedente, per ciascun beneficiario, Euro 100.000, sono soggetti ad imposta nella misura del 6%;
- i trasferimenti a favore di parenti fino al quarto grado, di affini in linea retta e di affini in linea collaterale fino al terzo grado sono soggetti ad imposta nella misura del 6%;
- i trasferimenti a favore di altri soggetti comportano l'applicazione dell'imposta nella misura dell'8%.

In ogni caso, se il beneficiario dei trasferimenti per causa di morte o per donazione è una persona portatrice di handicap riconosciuto grave ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che supera l'ammontare di Euro 1.500.000.

Si precisa infine che le operazioni relative ai Certificati possono far sorgere una responsabilità di natura fiscale in capo all'Investitore la quale dipenderà, tra l'altro, dalla posizione fiscale dello stesso e potrà essere correlata alle imposte di trasferimento e registrazione. A seconda dei casi, gli acquirenti dei Certificati, in base alle norme applicabile in Italia, possono essere tenuti al pagamento di imposte di bollo e di altre imposte, aggiuntive rispetto al Prezzo di Emissione dei Certificati.

4.2 Informazioni relative ai Sottostanti

Le informazioni riportate di seguito rappresentano un estratto od una sintesi di informazioni disponibili al pubblico. L'Emittente assume responsabilità solo per quanto attiene all'accuratezza nel riportare tali informazioni nella presente Nota Informativa. L'Emittente non ha verificato in maniera indipendente alcuna delle informazioni, salve le ipotesi di dolo o colpa grave.

4.2.1 Descrizione del Sottostante

Il Sottostante dei Certificati potrà essere uno tra i parametri delle seguenti categorie:

- (i) titoli azionari negoziati nei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A.;
- (ii) titoli azionari negoziati nei mercati regolamentati dei Paesi esteri;
- (iii) indici (compresi indici azionari, indici obbligazionari, indici di tassi di interesse, indici di volatilità, indici di commodities, indici di futures, indici di inflazione limitati all'area euro e indici di valute);

- (iv) tassi di interesse ufficiali o generalmente utilizzati sul mercato di capitali;
- (v) commodities;
- (vi) contratti futures;
- (vii) tassi di cambio;
- (viii) ETF quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea;
- (ix) basket composti da due o più dei sopraelencati Sottostanti.

Il Livello Finale del Sottostante dei Certificati su un Basket di Sottostanti, sarà determinato, secondo la ponderazione stabilita, sulla base della sommatoria del Livello Finale del Sottostante di ciascuna attività che compone il Basket, tenuto conto delle informazioni sulle altre caratteristiche del Basket, secondo quanto sarà dettagliatamente previsto nella sezione “Altre informazioni relative al Sottostante” contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Ove i Certificati non fossero destinati alla quotazione presso i mercati regolamentati di Borsa Italiana, l'Emittente può comunque scegliere sottostanti, appartenenti alle categorie di cui sopra, che tuttavia non rispettano taluni dei requisiti sopra indicati o di volta in volta richiesti da Borsa Italiana ai fini dell'ammissione a quotazione.

In particolare, si sottolinea che i Sottostanti potrebbero non rispettare, *inter alia*, i requisiti di elevata liquidità, disponibilità di informazioni continue e aggiornate sui prezzi, notorietà e trasparenza nei metodi di calcolo e diffusione richiesti da Borsa Italiana S.p.A. In tal caso l'Emittente si impegna ad indicare nelle Condizioni Definitive quali tra le caratteristiche del Sottostante di volta in volta prescelto non siano conformi ai requisiti richiesti da Borsa Italiana S.p.A. ai fini della quotazione; fermo restando che l'Emittente provvederà a selezionare tali sottostanti nel rispetto della vigente normativa applicabile e della miglior prassi di riferimento, prediligendo sottostanti già utilizzati nei mercati dei capitali e caratterizzati da trasparenza nei metodi di rilevazione e diffusione.

4.2.2 Disponibilità delle Informazioni

Le relative Condizioni Definitive conterranno le informazioni relative allo specifico Sottostante e alle fonti informative ove sia possibile reperire informazioni, nonché le pagine delle relative agenzie informative come *Reuters* e *Bloomberg*.

In particolare, nel caso in cui il Sottostante sia costituito da:

- (i) titoli azionari, le Condizioni Definitive indicheranno il codice ISIN dell'azione, le pagine *Reuters* e *Bloomberg* che riportano i prezzi dell'azione e le informazioni sull'andamento delle stesse. Inoltre la denominazione ed il sito web, qualora disponibile, della società emittente l'azione;



- (ii) indici, le Condizioni Definitive indicheranno la descrizione dell'indice, i dati relativi allo *sponsor*, le pagine *Reuters* e *Bloomberg* che riportano i livelli dell'indice e le informazioni sull'andamento dello stesso;
- (iii) tassi di interesse, le Condizioni Definitive indicheranno la tipologia di tasso di interesse e la fonte informativa che ne riporta le relative informazioni;
- (iv) commodities, le Condizioni Definitive indicheranno la descrizione della commodity, il mercato di riferimento e la fonte informativa che ne riporta le relative informazioni;
- (v) contratti futures, le Condizioni Definitive indicheranno la tipologia di futures, il mercato di riferimento e la fonte informativa che ne riporta le relative informazioni;
- (vi) tassi di cambio, le Condizioni Definitive indicheranno la descrizione del tasso di cambio e la fonte informativa che riporta i valori dello stesso;
- (vii) ETF, le Condizioni Definitive indicheranno la descrizione dell'ETF e la fonte informativa che riporta i valori del relativo NAV (Net Asset Value);
- (viii) nel caso in cui Sottostante sia un basket, le relative Condizioni Definitive indicheranno anche il peso attribuito a ciascuno dei componenti del basket e altre eventuali informazioni e caratteristiche rilevanti del basket.

Le quotazioni correnti dei Sottostanti sono riportate dai maggiori quotidiani economici nazionali e internazionali (il Sole24Ore, MF, Financier Times, Wall Street Journal Europe), sulle pagine informative, come *Reuters* e *Bloomberg* e sul sito internet della Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it). Ulteriori informazioni societari, bilanci e relazioni semestrali sono pubblicate sul sito internet dell'emittente l'Azione Sottostante (ove disponibile) e presso la sede dell'emittente del Sottostante.

Le informazioni relative al Sottostante che saranno disponibili al pubblico tramite le fonti sopra indicate, potranno essere riprodotte nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente assume responsabilità solo per quanto attiene all'accuratezza nel riportare tali informazioni nelle Condizioni Definitive. L'Emittente non ha verificato in maniera indipendente alcuna delle informazioni riportate nelle Condizioni Definitive e non accetta né assume alcuna responsabilità in relazione a tali informazioni. Salvi i casi di colpa grave e di dolo, l'Emittente non avrà alcun tipo di responsabilità per errori o omissioni relativi a dati, variabili e/o parametri calcolati e/o pubblicati da terzi e riportati nelle Condizioni Definitive, inclusi dati, variabili e/o parametri relativi al Sottostante.

Metodi di rilevazione e relativa trasparenza

In relazione alle Azioni Sottostanti quotate presso la Borsa Italiana S.p.A., i prezzi sono rilevati dalla Borsa Italiana S.p.A. sui mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A. via continuativa durante tutto l'orario delle negoziazioni.

In relazione alle altre Azioni Sottostanti, i prezzi sono rilevati in via continuativa durante tutto l'orario delle negoziazioni dai relativi gestori delle borse dove tali Azioni Sottostanti sono quotate.

Con riferimento a ciascuna emissione di Certificati che verrà effettuata sulla base della presente Nota Informativa, nelle relative Condizioni Definitive verrà riportato l'andamento dei prezzi di talune delle Azioni Sottostanti, per un periodo corrispondente alla durata dei Certificati.

4.2.3 *Eventi relativi al Sottostante*

Nel caso di Eventi Straordinari relativi al Sottostante, come meglio descritti al paragrafo 4.2.4 del presente Prospetto di Base, l'Agente di Calcolo potrà intervenire in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi, dandone comunicazione agli Investitori, al fine di neutralizzare gli effetti degli Eventi Straordinari.

Nel caso di Eventi Rilevanti relativi al Sottostante l'Agente di Calcolo avrà la facoltà di effettuare le eventuali corrispondenti correzioni.

In particolare le rettifiche avranno luogo nei casi previsti dal paragrafo 4.2.4 del presente Prospetto di Base e comunque al fine di fare in modo che il valore economico dei Certificati resti quanto più possibile equivalente a quello che i Certificati avevano prima dell'evento.

Qualora non sia possibile compensare gli effetti dell'evento con tali rettifiche l'Emittente risolverà i contratti liquidando agli Investitori un importo in denaro pari al valore di mercato dei Certificati, determinato dall'Agente di Calcolo, basandosi a tal fine, per quanto attiene alla determinazione del Sottostante, sull'ultimo valore disponibile dello stesso o del valore unitario netto delle relative quote prima del verificarsi dell'Evento rilevante e basandosi su ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo ritenga rilevante.

4.2.4 *Sconvolgimenti di Mercato*

Sconvolgimenti di Mercato e Sconvolgimenti di Mercato Significativi

a) per “Sconvolgimento di Mercato” si intende, in qualsiasi Giorno di Negoziazione:

(a.1). *per i Certificati che hanno come Sottostante un Indice:*

(a.1.1) con riferimento agli Indici gestiti da Borsa Italiana S.p.A. o da società con le quali Borsa Italiana S.p.A. abbia stipulato appositi accordi, (i) la mancanza, durante la fase di apertura ufficiale delle contrattazioni sul relativo Mercato, di un prezzo d'asta dei componenti che formano almeno il 20% di tali Indici, qualora l'Agente di Calcolo ritenga sostanziale tale mancanza. Al fine di calcolare l'incidenza percentuale di un componente sul livello dell'Indice ci si baserà su un raffronto tra (x) la porzione del livello dell'Indice attribuibile a quel componente e (y) il complessivo livello dell'Indice immediatamente prima della circostanza di cui al presente

punto; ovvero (ii) una sospensione o limitazione delle negoziazioni dei contratti di opzione o Futures o di altri contratti derivati riferiti a tali Indici, negoziati sul Mercato Collegato, se esistente (per ragioni che attengono a movimenti dei prezzi eccedenti i limiti posti dai relativi mercati o altrimenti), qualora l'Agente di Calcolo ritenga tale sospensione o limitazione sostanziale;

(a.1.2) con riferimento ai rimanenti Indici, una sospensione o limitazione, durante l'ultima ora che precede la chiusura ufficiale delle negoziazioni, (i) delle contrattazioni dei componenti dell'Indice (per ragioni che attengono a movimenti dei prezzi eccedenti i limiti posti dai relativi Mercati o altrimenti), che interessa il mercato dei componenti che formano almeno il 20% dell'Indice, qualora l'Agente di Calcolo ritenga sostanziale tale sospensione o limitazione. Al fine di calcolare l'incidenza percentuale di un componente sul livello dell'Indice ci si baserà su un raffronto tra (x) la porzione del livello dell'Indice attribuibile a quel componente e (y) il complessivo livello dell'Indice, immediatamente prima della circostanza di cui al presente punto; ovvero (ii) delle negoziazioni dei contratti di opzione o Futures o di altri contratti derivati riferiti a tali Indici negoziati sul Mercato Collegato, se esistente (per ragioni attinenti a movimenti dei prezzi eccedenti i limiti posti dai relativi Mercati o altrimenti), qualora l'Agente di Calcolo ritenga sostanziale tale sospensione o limitazione.

Una limitazione alla negoziazione durante un Giorno di Negoziazione dovuta a variazioni nei prezzi eccedenti i livelli permessi dal relativo mercato può, ove ritenuto opportuno dall'Agente di Calcolo, costituire uno Sconvolgimento di Mercato.

(a.2) per i Certificati che hanno come Sottostante un'Azione, un Future, un ETF una Commodity, un Tasso di Cambio, un Tasso di Interesse:

- (i) il verificarsi o l'esistenza di una sospensione o limitazione delle/alle negoziazioni o delle/alle pubblicazioni del relativo fixing, (per ragioni attinenti a movimenti dei prezzi eccedenti i limiti posti dai relativi mercati o altrimenti), che l'Agente di Calcolo ritenga sostanziale e che interessi il mercato del Sottostante ovvero, laddove applicabile, dei contratti di opzione o Futures o gli altri contratti derivati riferiti al medesimo Sottostante sul Mercato Collegato;
- (ii) la mancata rilevazione o pubblicazione del prezzo o del Livello del Sottostante o la discontinuità temporanea o permanente nella rilevazione o pubblicazione di tale prezzo o valore.

(a.3) determinazione dell'Importo di Liquidazione in caso di Sconvolgimento di Mercato:

qualora la Data di Valutazione Finale sia anche un Giorno di Sconvolgimento di Mercato, l'Agente di Calcolo potrà calcolare l'Importo di Liquidazione basandosi a tal fine - per quanto attiene alla determinazione del Livello del Sottostante interessato dallo Sconvolgimento di Mercato - sul Livello del Sottostante il primo Giorno di Negoziazione utile, che non sia quindi anche un Giorno di Sconvolgimento di Mercato, tra i cinque giorni successivi alla data di Valutazione Finale originariamente prevista. Qualora anche il quinto Giorno di Negoziazione

PAG. 65 di 116

successivo alla Data di Valutazione Finale (inclusa) sia un Giorno di Sconvolgimento di Mercato, l'Agente di Calcolo determinerà il Livello del Sottostante prendendo a riferimento l'ultimo valore disponibile di tale Sottostante, le prevalenti condizioni di mercato e ogni altro relativo elemento che l'Agente di Calcolo medesimo ritenga rilevante.

In ogni caso, ove lo ritenga in buona fede opportuno, l'Agente di Calcolo potrà calcolare l'Importo di Liquidazione prendendo a riferimento l'ultimo valore disponibile del Sottostante, le prevalenti condizioni di mercato e ogni altro relativo elemento che l'Agente di Calcolo medesimo ritenga rilevante.

b) per “Sconvolgimento di Mercato Significativo” si intende, in qualsiasi Giorno di Negoziazione:

(b.1) per i Certificati che hanno come Sottostante un Indice:

- (i) l'inadempimento governativo ove, con riferimento a titoli di debito o indebitamenti relativi a denaro preso a prestito o garantito dal paese del principale mercato finanziario della valuta in cui è denominato il Sottostante, si verifichi un inadempimento ovvero altra circostanza o evento simili;
- (ii) l'inconvertibilità/intrasferibilità della valuta, ovvero il verificarsi di qualsiasi evento che renda impossibile, *de facto* o *de jure*, convertire la valuta in cui è denominato il Sottostante nella valuta di pagamento;
- (iii) la nazionalizzazione, ovvero qualsiasi azione che privi delle proprietà, ovvero limiti la proprietà, nel paese del principale mercato finanziario della valuta in cui è denominato il Sottostante;
- (iv) l'illiquidità, ovvero qualsiasi impossibilità ad ottenere una quotazione della valuta in cui è denominato il Sottostante;
- (v) le modifiche alla legislazione, ovvero qualsiasi modifica della legislazione del paese del principale mercato finanziario della valuta in cui è denominato il Sottostante che interessi la proprietà e/o la trasferibilità della medesima valuta;
- (vi) le imposizioni fiscali, ovvero qualsiasi imposizione fiscale che abbia carattere restrittivo/punitivo, imposta nel paese del principale mercato finanziario della valuta in cui è denominato il Sottostante;
- (vii) l'indisponibilità della valuta di pagamento nel paese del principale mercato finanziario della valuta in cui è denominato il Sottostante;
- (viii) la moratoria, ove sia dichiarata una moratoria generale in relazione alle attività bancarie nel paese in cui il Sottostante è quotato e/o pubblicato.



(b.2) determinazione dell'Importo di Liquidazione in caso di Sconvolgimento di Mercato Significativo:

qualora si verifichi uno Sconvolgimento di Mercato Significativo che impedisca la determinazione dell'Importo di Liquidazione l'Agente di Calcolo potrà, ove lo ritenga appropriato, effettuare gli opportuni aggiustamenti ai termini dei Certificati al fine di tener conto del verificarsi di uno Sconvolgimento di Mercato Significativo; e, qualora dopo 180 Giorni di Negoziazione, continui a sussistere uno Sconvolgimento di Mercato Significativo, l'Agente di Calcolo calcolerà l'Importo di Liquidazione basandosi a tal fine, per quanto attiene alla determinazione del Livello del Sottostante a cui si riferisce lo Sconvolgimento di Mercato Significativo, sulle prevalenti condizioni di mercato, sull'ultimo valore disponibile del Sottostante e su ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo medesimo ritenga rilevante.

c) Sconvolgimenti di Mercato e Sconvolgimenti di Mercato Significativi per i Certificati su Basket di Sottostanti:

in relazione ai Certificati su Basket di Sottostanti, gli Sconvolgimenti di Mercato e gli Sconvolgimenti di Mercato Significativi saranno da riferire a ciascuno dei Sottostanti che compone il Basket. Analogamente, ai fini della individuazione della Data di Valutazione Finale si farà riferimento a ciascuno dei Sottostanti che compone il Basket.

Il verificarsi di qualsiasi delle circostanze di cui ai precedenti punti (a), (b) e (c) sarà stabilito dall'Agente di Calcolo. Le determinazioni effettuate dall'Agente di Calcolo nei modi e nei termini indicati nei precedenti punti (a), (b) e (c) saranno definitive e vincolanti per l'Emittente e per gli Investitori.

Il verificarsi di uno Sconvolgimento di Mercato e/o di uno Sconvolgimento di Mercato Significativo sarà comunicato agli Investitori mediante avviso ai sensi del paragrafo 4.1.7 del presente Prospetto di Base.

Eventi Straordinari

- a) per “Cessazione della quotazione” si intende la cessazione definitiva della quotazione del Sottostante sul relativo mercato, per qualunque motivo, senza che, alla data di detta cessazione, il Sottostante sia quotato o venga ammesso a quotazione su un altro mercato regolamentato.

L'Emittente e/o l'Agente di Calcolo, ove diverso dall'Emittente, procederanno secondo le modalità esposte nei seguenti paragrafi.

(a.1.1) interventi dell'Emittente e dell'Agente di Calcolo

L'Emittente estinguerà anticipatamente i Certificati, dandone comunicazione ai titolari degli stessi tramite l'Agente di Calcolo, con le modalità previste nel paragrafo (a.2) che segue e pagherà ad ogni titolare di Certificati un importo corrispondente al valore di mercato degli stessi,

determinato: (i) con i medesimi criteri adottati sul mercato regolamentato per i contratti di opzione sugli stessi Sottostanti, ovvero, (ii) ove non esistano contratti di opzione quotati su un mercato regolamentato relativi ai Sottostanti, considerando come Livello del Sottostante l'ultimo livello disponibile prima della cessazione di cui al presente punto. L'importo così calcolato, verrà pagato secondo le modalità previste per le comunicazioni ai titolari dei Certificati ai sensi del paragrafo (a.2) che segue e comunque verrà corrisposto agli Investitori non oltre il settimo Giorno Lavorativo successivo a quello in cui è stato determinato, con le modalità sopraesposte, il valore di mercato dei Certificati.

Gli interventi dell'Emittente e/o dell'Agente di Calcolo, ove diverso dall'Emittente, ai sensi del presente punto (a) saranno comunque effettuati in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi, saranno inoltre improntati a metodologie quanto più possibili oggettive e di generale accettazione e tenderanno a neutralizzare il più possibile gli effetti della cessazione.

L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori, mediante avviso ai sensi del paragrafo 4.1.7 del presente Prospetto di Base, gli interventi effettuati ai sensi del presente punto (a).

(a.1.2) interventi dell'Agente di Calcolo per i Certificati che hanno come Sottostante un Basket di Sottostanti:

nonostante quanto previsto nel precedente punto (a.1.1), l'Agente di Calcolo potrà, senza averne l'obbligo: (i) sostituire il componente il Basket con un altro che abbia uguale struttura e natura, o sostanzialmente simile, e un impatto finanziario sul Basket sostanzialmente simile a quello del componente sostituito ovvero (ii) riallocare il valore del componente calcolato in base all'ultimo livello disponibile dello stesso o dello stesso prima che si verificasse la cessazione della quotazione, sugli altri componenti il Basket con un criterio proporzionale al peso che tali componenti hanno nel Basket stesso.

(a.2) comunicazioni:

l'Agente di Calcolo comunicherà ai titolari dei Certificati, secondo le modalità di cui al paragrafo 4.1.7 del presente Prospetto di Base, che si è verificata la cessazione della quotazione di un Sottostante, fornendo i dettagli in merito a tale evento e alle azioni che l'Emittente intraprenderà al riguardo.

b) Cessazione del calcolo dell'indice; Sostituzione dello Sponsor o dell'Indice; Aggiustamenti dell'Indice; Effetti di Concentrazione o Diluizione

L'Agente di Calcolo apporterà gli aggiustamenti di seguito indicati.

(b.1) per i Certificati che hanno come Sottostante un Indice:

(b.1.1) se l'Indice: (i) non dovesse essere più calcolato e pubblicato dall'attuale Sponsor, ma venisse calcolato e pubblicato da un nuovo Sponsor accettato dall'Agente di Calcolo; o (ii) dovesse essere sostituito da un diverso Indice calcolato secondo una formula ritenuta

sostanzialmente simile dall'Agente di Calcolo, verrà utilizzato, a seconda dei casi, l'Indice pubblicato dal nuovo Sponsor o il nuovo Indice, dandone comunicazione agli Investitori secondo le modalità di cui al paragrafo 4.1.7 del presente Prospetto di Base;

(b.1.2) se lo Sponsor dell'Indice modifichi sostanzialmente il metodo di calcolo o la formula di calcolo dell'Indice, o in qualsiasi altro modo lo modifichi in modo sostanziale (purché non si tratti di modifiche previste nella formula o nel metodo di calcolo per mantenere l'Indice inalterato in presenza di cambiamenti nei suoi componenti o al verificarsi di altri avvenimenti di routine), l'Emittente potrà (i) sostituire (previo parere favorevole dell'Agente di Calcolo) l'Indice con l'indice così modificato, moltiplicato, ove necessario, per un coefficiente (“**Coefficiente di Adeguamento**”) che assicuri la continuità con il Sottostante. Agli Investitori verrà data comunicazione della modifica all'indice nonché, se del caso, del coefficiente di adeguamento e del parere dell'Agente di Calcolo secondo le modalità di cui al paragrafo 4.1.7 del presente Prospetto di Base, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla modifica o sostituzione; ovvero (ii) adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo punto (b.1.3);

(b.1.3) se lo Sponsor dell'Indice, ovvero – ove previsto- il nuovo Sponsor, cessa di calcolare o pubblicare l'Indice, l'Emittente potrà adempiere gli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo agli Investitori un importo pari al valore di mercato dei Certificati da essi posseduti, calcolato sulla base dell'ultima quotazione disponibile dell'Indice diffusa dallo Sponsor, e di ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo ritenga rilevante. Tale valore di mercato sarà determinato in buona fede dall'Emittente in tempi ragionevolmente brevi e sarà informato a metodologie quanto più possibile oggettive e di generale accettazione e tenderà a neutralizzare il più possibile gli effetti della cessazione di cui al presente punto (b.1.3), tenuto conto del parere dell'Agente di Calcolo. Gli Investitori saranno messi a conoscenza del valore di mercato così determinato nonché del parere dell'Agente di Calcolo, secondo le modalità di cui al paragrafo 4.1.7 del presente Prospetto di Base, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo a quello di determinazione di tale valore di mercato. L'importo determinato in base al valore di mercato di cui sopra verrà corrisposto agli Investitori il settimo Giorno Lavorativo successivo a quello in cui è stato determinato il valore di mercato;

(b.1.4) se si verifica un effetto, non considerato dallo Sponsor, di concentrazione ovvero diluizione sul valore teorico dei componenti dell'indice, inclusi i casi in cui tale effetto sia dovuto al pagamento di dividendi straordinari, ovvero di dividendi in danaro per un importo complessivamente pari o maggiore all'8% su base annua del valore corrente dei componenti dell'Indice (“**Evento Modificativo**”), l'Agente di Calcolo potrà effettuare le eventuali corrispondenti correzioni ad uno o più parametri dei Certificati, in modo tale che il valore economico dei Certificati rimanga sostanzialmente equivalente a quello che i medesimi avevano prima del verificarsi degli effetti di concentrazione o di diluizione sopra menzionati. L'Agente di Calcolo potrà, ma non dovrà, determinare le suddette correzioni facendo riferimento alla correzione effettuata in un mercato regolamentato, se esistente, di contratti di opzione o futures o di altri contratti derivati riferiti all'indice in presenza di un analogo effetto, in relazione alle opzioni su tale indice trattate su quel mercato. In ogni caso, l'intervento dell'Agente di Calcolo ai

PAG. 69 di 116

sensi del presente paragrafo sarà effettuato in tempi ragionevolmente brevi e sarà informato a metodologie quanto più possibili oggettive e di generale accettazione e tenderà a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento modificativo. L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori, mediante avviso ai sensi del paragrafo 4.1.7 del presente Prospetto di Base, gli interventi effettuati ai sensi del presente paragrafo.

(b.2) per i Certificati che hanno come Sottostante un Indice che sia componente di un Basket di Sottostanti:

nonostante quanto previsto nel precedente punto (b.1.3), in relazione ad Indici che siano componenti di un Basket di Sottostanti, l'Agente di Calcolo potrà, senza averne l'obbligo: (i) sostituire l'indice con un altro indice che abbia uguale struttura, o che sia sostanzialmente simile all'indice sostituito, e abbia un impatto finanziario sul Basket sostanzialmente simile a quello dell'indice sostituito e che si riferisca agli stessi beni a cui si riferiva l'indice sostituito; ovvero (ii) riallocare il valore dell'indice, calcolato in base all'ultimo livello disponibile dello stesso prima che si verificasse la cessazione di cui al precedente punto (b.1.3), sugli altri indici che compongono il Basket con un criterio proporzionale al peso di tali indici nel Basket stesso. L'intervento dell'Agente di Calcolo ai sensi dei sub-paragrafi (i) e (ii) sarà comunque effettuato in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi e sarà informato a metodologie quanto più possibile oggettive e di generale accettazione e tenderà a neutralizzare il più possibile gli effetti della cessazione di cui al precedente punto (b.1.3). L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori, mediante avviso ai sensi del paragrafo 4.1.7 del presente Prospetto di Base, gli interventi effettuati ai sensi dei sub-paragrafi (i) e (ii).

Eventi Rilevanti

a) per “Evento Rilevante” si intende:

(a.1) per i Certificati che hanno come Sottostante un'Azione:

- (i) la distribuzione di un dividendo agli azionisti;
- (ii) la distribuzione agli azionisti di titoli di debito o attività (diversi da dividendi ordinari o riserve da utili), diritti o warrants che danno diritto a sottoscrivere l'azione, ovvero diritti di qualsiasi altra natura;
- (iii) una modifica nel valore nominale, uno split, un consolidamento, una cancellazione, ricapitalizzazione, riorganizzazione o fusione che abbia una qualche influenza sul Sottostante;
- (iv) il pagamento di un dividendo straordinario da parte dell'emittente di un Sottostante;
- (v) un evento tale da comportare una diluizione/concentrazione del Livello del Sottostante che renda necessario, secondo il giudizio dell'Agente di Calcolo, un aggiustamento, da

parte dello stesso Agente di Calcolo, ad uno o più parametri dei Certificati, al fine di mantenere sostanzialmente inalterato il valore dei relativi Certificati.

(a.1.1) interventi dell'Agente di Calcolo:

al verificarsi di un Evento Rilevante, l'Agente di Calcolo effettuerà le eventuali corrispondenti correzioni ad uno o più parametri dei Certificati, in modo tale che il valore economico dei Certificati rimanga sostanzialmente equivalente a quello che i medesimi avevano prima del verificarsi dell'Evento Rilevante. L'Agente di Calcolo modificherà i parametri di cui sopra adottando i criteri di rettifica utilizzati sul mercato regolamentato, se esistente, di contratti di opzione o di altri contratti derivati riferiti al Sottostante in presenza di un analogo effetto, in relazione alle opzioni su tale Sottostante trattate su quel mercato. Ove non esistano contratti di opzione relativi ai Sottostanti quotati in tale mercato regolamentato, l'Agente di Calcolo adotterà criteri di rettifica rifacendosi alla *best practice* di mercato. In ogni caso, l'intervento dell'Agente di Calcolo ai sensi del presente paragrafo sarà comunque effettuato in tempi ragionevolmente brevi e sarà essere informato a metodologie quanto più possibile oggettive e di generale accettazione e tenderà a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento rilevante. Tuttavia, qualora l'Agente di Calcolo ritenga – ragionevolmente - che non sia possibile procedere ad una rettifica ai sensi del presente paragrafo, gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificati si intenderanno venuti meno e l'Emittente sarà tenuto a corrispondere agli Investitori dei medesimi un importo in denaro, pari al valore di mercato dei Certificati, determinato dall'Agente di Calcolo, basandosi a tal fine, per quanto attiene alla determinazione del Livello del Sottostante, sull'ultimo prezzo ufficiale di chiusura e/o Prezzo di Riferimento disponibile prima del verificarsi dell'Evento Rilevante e basandosi su ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo ritenga utile.

(a.1.2) interventi dell'Agente di Calcolo per i Certificati che hanno come Sottostante un'Azione che sia componente di un Basket di Sottostanti:

Nonostante quanto previsto nel precedente punto (a.1.1), in relazione ad un'Azione che sia componente di un Basket di Sottostanti, l'Agente di Calcolo potrà, senza averne l'obbligo: (i) sostituire l'Azione con un'altra Azione che abbia uguale struttura e natura, o sostanzialmente simile, e un impatto finanziario sul Basket sostanzialmente simile a quello dell'Azione, ovvero (ii) riallocare il valore dell'azione, calcolato in base all'ultimo livello disponibile dello stesso prima che si verificasse l'evento rilevante, sulle altre azioni che compongono il Basket con un criterio proporzionale al peso di tali azioni nel Basket stesso. L'intervento dell'Agente di Calcolo ai sensi del presente paragrafo sarà comunque effettuato in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi e sarà informato a metodologie quanto più possibile oggettive e di generale accettazione e tenderà a neutralizzare il più possibile gli effetti dell'Evento Rilevante. L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori, mediante avviso ai sensi del paragrafo 4.1.7 del presente Prospetto di Base, gli interventi effettuati ai sensi del presente paragrafo.

(a.2) per i Certificati che hanno come Sottostante un ETF:



- i) una modifica degli obiettivi o delle politiche di investimento di un ETF, che l'Agente di Calcolo ritiene rilevante;
- ii) una modifica della valuta in cui è denominato un ETF;
- iii) la cessazione, la liquidazione o comunque l'estinzione dell'ETF, ovvero lo scioglimento o l'assoggettamento dell'ETF, a procedure concorsuali della relativa società di gestione;
- iv) la violazione, da parte del gestore dell'ETF, delle norme e linee guida applicabili all'attività di gestione dell'ETF, incluse quelle dedotte nei documenti costitutivi dell'ETF e nel relativo regolamento;
- v) la modifica, rispetto a quello in essere alla Data di Emissione, del regime attinente tasse, bolli, diritti, oneri, imposte, spese relativamente ai beni oggetto degli investimenti dell'ETF, avente un impatto significativo, in base alla valutazione dell'Agente di Calcolo, sul valore dell'ETF;
- vi) la modifica, rispetto a quella in essere alla Data di Emissione, della metodologia di calcolo del valore unitario netto delle quote dell'ETF, avente un impatto significativo, in base alla valutazione dell'Agente di Calcolo, sul valore dell'ETF;
- vii) il venire meno o la modifica delle licenze e autorizzazioni necessarie al gestore per lo svolgimento della sua attività di gestione dell'ETF, secondo le caratteristiche e qualità in essere al momento della Data di Emissione.

(a.2.1) interventi dell'Agente di Calcolo:

al verificarsi di un Evento Rilevante, relativamente al Sottostante o alla relativa società di gestione, l'Agente di Calcolo potrà:

- i) sostituire tale Sottostante con un altro ETF, che abbia una focalizzazione geografica o settoriale analoga a quella del Sottostante sostituito ed un benchmark ed una durata comparabile. Qualora l'Agente di Calcolo non ritenga possibile individuare un adeguato Sottostante sostitutivo, individuerà un altro ETF, che abbia caratteristiche comparabili a quelle del Sottostante prima che si verificasse l'Evento Rilevante, ovvero
- ii) calcolare l'Importo di Liquidazione prendendo a riferimento l'ultimo valore disponibile del Sottostante, le prevalenti condizioni di mercato e ogni altro relativo elemento che l'Agente di Calcolo medesimo ritenga rilevante.

In ogni caso, l'intervento dell'Agente di Calcolo ai sensi del presente paragrafo sarà comunque effettuato in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi e sarà informato a metodologie quanto più possibile oggettive e di generale accettazione e tendere a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'Evento Rilevante. Tuttavia, qualora l'Agente di Calcolo ritenga ragionevolmente che non sia possibile procedere al calcolo dell'Importo di Liquidazione ai sensi del presente punto, gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificati si intenderanno venuti

meno e l’Emittente sarà tenuto a corrispondere agli Investitori dei medesimi un importo in denaro, pari al valore di mercato dei Certificati, determinato dall’Agente di Calcolo, basandosi a tal fine, per quanto attiene alla determinazione del Livello del Sottostante, sull’ultimo valore disponibile dello stesso o del valore unitario netto delle relative quote prima del verificarsi dell’Evento Rilevante e basandosi su ogni altro elemento che l’Agente di Calcolo ritenga rilevante. L’Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori gli interventi effettuati ai sensi del presente punto attraverso l’Emittente oppure, ove diverso, attraverso il Responsabile del Collocamento mediante avviso ai sensi del paragrafo 4.1.7 del presente Prospetto di Base.

(a.2.2) *interventi dell’Agente di Calcolo per i Certificati che hanno come Sottostante un ETF, che sia componente di un Basket di Sottostanti:*

Nonostante quanto previsto nel precedente punto (a.2.1), in relazione ad un ETF che sia componente di un Basket di Sottostanti, l’Agente di Calcolo potrà, senza averne l’obbligo: (i) sostituire l’ETF con un altro ETF che abbia uguale struttura e natura, o sostanzialmente simile, e un impatto finanziario sul Basket sostanzialmente simile a quello dell’ETF, ovvero (ii) riallocare il valore dell’ETF calcolato in base all’ultimo livello disponibile dello stesso prima che si verificasse l’Evento Rilevante, sugli altri ETF che compongono il Basket con un criterio proporzionale al peso di tali fondi nel Basket stesso. L’intervento dell’Agente di Calcolo ai sensi del presente paragrafo dovrà comunque essere effettuato in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi e dovrà essere informato a metodologie quanto più possibile oggettive e di generale accettazione e tendere a neutralizzare il più possibile gli effetti dell’evento rilevante. L’Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori gli interventi effettuati ai sensi del presente punto attraverso l’Emittente oppure, ove diverso, attraverso il Responsabile del Collocamento, mediante avviso ai sensi del paragrafo 4.1.7 del presente Prospetto di Base.

(a.3) *per i Certificati che hanno come Sottostante un Tasso di Cambio:*

- i) una delle divise su cui è calcolato il Tasso di Cambio venga sostituita da un’altra valuta ovvero venga fusa con altra valuta al fine di dar luogo ad una valuta comune;
- ii) una divisa di riferimento cessa, per qualsiasi motivo, di avere corso legale nel paese ovvero nella giurisdizione dove si trova l’autorità che emette, tale divisa di riferimento;

(a.3.1) *interventi dell’Agente di Calcolo:*

al verificarsi di un Evento Rilevante relativamente al Tasso di Cambio, ove non sia più possibile calcolare il Tasso di Cambio, l’Agente di Calcolo potrà calcolare l’Importo di Liquidazione prendendo a riferimento l’ultimo valore disponibile del Sottostante, le prevalenti condizioni di mercato e ogni altro relativo elemento che l’Agente di Calcolo medesimo ritenga rilevante.

Tuttavia, qualora l’Agente di Calcolo ritenga ragionevolmente che non sia possibile procedere al calcolo dell’Importo di Liquidazione ai sensi del presente punto, gli obblighi dell’Emittente derivanti dai Certificati si intenderanno venuti meno e l’Emittente sarà tenuto a corrispondere agli Investitori dei medesimi un importo in denaro, pari al valore di mercato dei Certificati,

determinato dall'Agente di Calcolo, basandosi a tal fine, per quanto attiene alla determinazione del Livello del Sottostante, sull'ultimo valore disponibile dello stesso o del valore unitario netto delle relative quote prima del verificarsi dell'Evento Rilevante e basandosi su ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo ritenga rilevante. L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori gli interventi effettuati ai sensi del presente punto attraverso l'Emittente oppure, ove diverso, attraverso il Responsabile del Collocamento mediante avviso ai sensi del paragrafo 4.1.7 del presente Prospetto di Base.

(a.3.2) interventi dell'Agente di Calcolo per i Certificati che hanno come Sottostante un Tasso di Cambio che sia componente di un Basket di Sottostanti:

Nonostante quanto previsto nel precedente punto (a.3.1), in relazione ad un Tasso di Cambio che sia componente di un Basket di Sottostanti, l'Agente di Calcolo potrà, senza averne l'obbligo: (i) sostituire il Tasso di Cambio con un altro Tasso di Cambio che abbia uguale struttura e natura, o sostanzialmente simile, e un impatto finanziario sul Basket sostanzialmente simile a quello del Tasso di Cambio, ovvero (ii) riallocare il valore del tasso di cambio, calcolato in base all'ultimo livello disponibile dello stesso prima che si verificasse l'evento rilevante, sugli altri tassi di cambio che compongono il Basket con un criterio proporzionale al peso di tali tassi di cambio nel Basket stesso. L'intervento dell'Agente di Calcolo ai sensi del presente paragrafo sarà comunque effettuato in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi e sarà informato a metodologie quanto più possibile oggettive e di generale accettazione e tenderà a neutralizzare il più possibile gli effetti dell'Evento Rilevante. L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori, mediante avviso ai sensi del paragrafo 4.1.7 del presente Prospetto di Base, gli interventi effettuati ai sensi del presente paragrafo.

(a.4) per i Certificati che hanno come Sottostante una Commodity:

- (A) il caso in cui la Commodity sia negoziata, quotata, trattata in una diversa qualità o diversa composizione (ad esempio in un diverso grado di purezza);
- (B) qualsiasi altro evento che comporti l'alterazione o modifica della Commodity, così come negoziata sulla borsa;
- (C) ogni altro evento tale da avere un impatto sul valore economico e, di conseguenza, sul prezzo di mercato della Commodity,

(a.4.1) interventi dell'Agente di Calcolo:

al verificarsi di un Evento Rilevante con riferimento ad una Commodity, l'Agente di Calcolo avrà, ove applicabile, la facoltà, ma non l'obbligo, di sostituire la Commodity con un'altra Commodity che abbia uguale struttura e natura, o sostanzialmente simile a quella della Commodity; ove ciò non sia possibile, gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificati si intenderanno venuti meno e l'Emittente sarà tenuto a corrispondere agli Investitori dei medesimi un importo in denaro, pari al valore di mercato dei Certificati, determinato dall'Agente di Calcolo, basandosi a tal fine, per quanto attiene alla determinazione del Livello del Sottostante, sull'ultimo valore disponibile dello

stesso o del valore unitario netto delle relative quote prima del verificarsi dell'Evento Rilevante e basandosi su ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo ritenga rilevante. L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori gli interventi effettuati ai sensi del presente punto attraverso l'Emittente oppure, ove diverso, attraverso il Responsabile del Collocamento mediante avviso ai sensi del paragrafo 4.1.7 del presente Prospetto di Base.

(a.4.2) *interventi dell'Agente di Calcolo per i Certificati che hanno come Sottostante una Commodity che sia componente di un Basket di Sottostanti:*

Nonostante quanto previsto nel precedente punto (a.4.1), in relazione ad una Commodity che sia componente di un Basket di Sottostanti, l'Agente di Calcolo potrà, senza averne l'obbligo: (i) sostituire la Commodity con un'altra Commodity che abbia uguale struttura e natura, o sostanzialmente simile, e un impatto finanziario sul Basket sostanzialmente simile a quello della Commodity, ovvero (ii) riallocare il valore della commodity, calcolato in base all'ultimo livello disponibile dello stesso prima che si verificasse l'evento rilevante, sulle altre commodities che compongono il Basket con un criterio proporzionale al peso di tali commodities nel Basket stesso. L'intervento dell'Agente di Calcolo ai sensi del presente paragrafo sarà comunque effettuato in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi e sarà informato a metodologie quanto più possibile oggettive e di generale accettazione e tenderà a neutralizzare il più possibile gli effetti dell'Evento Rilevante. L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori, mediante avviso ai sensi del paragrafo 4.1.7 del presente Prospetto di Base, gli interventi effettuati ai sensi del presente paragrafo.

(a.5) *per i Certificati che hanno come Sottostante Tassi di Interesse:*

- i) l'autorità che calcola il Tasso di Interesse non sia in grado di calcolare tale tasso;

(a.5.1) *interventi dell'Agente di Calcolo:*

al verificarsi di un Evento Rilevante relativamente ai Tassi di Interesse, ove non sia più possibile calcolare i Tassi di Interesse, l'Agente di Calcolo, se possibile, cercherà un'autorità sostitutiva. l'Agente di Calcolo potrà calcolare l'Importo di Liquidazione prendendo a riferimento l'ultimo valore disponibile del Sottostante, le prevalenti condizioni di mercato e ogni altro relativo elemento che l'Agente di Calcolo medesimo ritenga rilevante.

Tuttavia, qualora l'Agente di Calcolo ritenga ragionevolmente che non sia possibile procedere al calcolo dell'Importo di Liquidazione ai sensi del presente punto, gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificati si intenderanno venuti meno e l'Emittente sarà tenuto a corrispondere agli Investitori dei medesimi un importo in denaro, pari al valore di mercato dei Certificati, determinato dall'Agente di Calcolo, basandosi a tal fine, per quanto attiene alla determinazione del Livello del Sottostante, sull'ultimo valore disponibile dello stesso o del valore unitario netto delle relative quote prima del verificarsi dell'Evento Rilevante e basandosi su ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo ritenga rilevante. L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori gli interventi effettuati ai sensi del presente punto attraverso l'Emittente oppure, ove



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

**Prospetto di Base relativo al programma denominato
“Certificati BMPS Benchmark e Benchmark Quanto”**

diverso, attraverso il Responsabile del Collocamento mediante avviso ai sensi del paragrafo 4.1.7 del presente Prospetto di Base.

5. CONDIZIONI DELL’OFFERTA

5.1 Statistiche relative all’Offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell’Offerta

5.1.1 *Condizioni alle quali l’Offerta è subordinata*

L’Offerta non è subordinata ad alcuna condizione. La sottoscrizione dei Certificati potrà essere effettuata nel corso del periodo di Offerta (il “**Periodo di Offerta**”), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive della singola emissione di Certificati, salva la facoltà dell’Emittente di procedere senza preavviso alla chiusura anticipata, secondo quanto previsto al paragrafo 5.1.3 che segue, al ritiro dell’Offerta ovvero alla proroga di tale Periodo di Offerta.

5.1.2 *Importo totale dell’emissione/Offerta*

Il quantitativo massimo complessivo di ciascuna emissione/Offerta di Certificati a valere sul Programma (l’“**Ammontare Totale**”) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Durante il Periodo di Offerta l’Emittente potrà incrementare/ridurre l’Ammontare Totale dell’emissione, e quindi il numero/quantitativo massimo/minimo dei Certificati oggetto d’Offerta, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, ovvero secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 *Periodo di validità dell’Offerta e procedura di sottoscrizione*

La durata del Periodo di Offerta di ciascuna emissione di Certificati a valere sul Programma sarà indicata nelle Condizioni Definitive ad essa relative.

Ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, nel corso del Periodo di Offerta l’Emittente si potrà riservare la possibilità di incrementare/ridurre l’Ammontare Totale di ciascuna emissione di Certificati; potrà altresì disporre la chiusura anticipata della singola Offerta dei Certificati, anche laddove l’ammontare massimo dei Certificati non sia già stato interamente collocato, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste di adesione.

L’Emittente procederà altresì alla chiusura anticipata dell’Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l’Ammontare Totale della singola emissione di Certificati a valere sul programma, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L’Emittente darà comunicazione della chiusura anticipata dell’Offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, ovvero secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla

CONSOB. Le sottoscrizioni pervenute prima della chiusura anticipata saranno soddisfatte secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 5.2.2.

L'Emittente si riserva la facoltà nel corso del Periodo di Offerta di prorogare il periodo stesso. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, ovvero secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB: su tale avviso saranno altresì comunicate le eventuali Date di Regolamento successive.

Salvo diversamente indicato nelle Condizioni Definitive le modalità di adesione sono quelle di seguito indicate.

I Certificati saranno offerti in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, la/e cui identità sarà/anno indicata/e nelle Condizioni Definitive relative alla singola emissione di Certificati. L'Emittente, ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.

La prenotazione dei Certificati potrà essere effettuata mediante consegna dell'apposito modulo di adesione, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente ovvero dal suo mandatario speciale, disponibile presso le sedi e le dipendenze del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Le richieste di sottoscrizione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni, salvo il caso indicato di pubblicazione di un supplemento al presente Prospetto di Base, i casi di offerta fuori sede tramite promotori finanziari, di offerta a distanza, nonché di revoca *ex lege* previsti di volta in volta alla data di inizio del Periodo di Offerta di ciascuna emissione di Certificati a valere sul Programma. Non saranno ricevibili né considerate valide le richieste di sottoscrizione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Qualora il sottoscrittore non intrattenga un rapporto di clientela con il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, gli potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente o di un dossier titoli, ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore dei Certificati prenotati. In caso di mancata assegnazione dei Certificati per qualsiasi ragione (ivi inclusa l'ipotesi di annullamento dell'Offerta), la totalità degli importi versati in deposito temporaneo, ovvero l'eventuale differenza rispetto al controvalore dei Certificati assegnati, sarà corrisposta al richiedente senza aggravio di alcun onere a suo carico.

Il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento si riserva/ano inoltre la facoltà di offrire fuori sede i Certificati per il tramite di promotori finanziari ai sensi dell'articolo 30 del Testo Unico della Finanza. In tali casi, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni decorrenti

PAG. 78 di 116

dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'Investitore secondo quanto previsto dagli articoli 30, comma 6 del Testo Unico della Finanza. Conseguentemente, la data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al presente Prospetto di Base, coloro che hanno aderito alla sottoscrizione dei Certificati prima di detta pubblicazione potranno, ai sensi di quanto previsto dall'art 95 *bis* del Testo Unico della Finanza e dalla Direttiva Prospetto, revocare la propria sottoscrizione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento, mediante presentazione presso le sedi e dipendenze dei Soggetti Incaricati del Collocamento dell'apposito modulo di revoca ivi disponibile.

I Soggetti Incaricati del Collocamento si riservano altresì la facoltà di offrire i Certificati mediante tecniche di comunicazione a distanza (online) secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Ai sensi dell'articolo 67 – *duodecies* del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'Investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ritiro dell'Offerta

Salvo il caso di ritiro dell'Offerta sotto indicato, qualora al termine del Periodo di Offerta constino adesioni all'Offerta per un quantitativo di Certificati di controvalore inferiore a quello indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “Quantità Minima”, l'Emittente avrà la facoltà di non dare corso all'emissione e alla consegna dei Certificati, dovendosi ritenere in tal caso decaduta l'Offerta di cui alle menzionate Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà, nel corso del Periodo di Offerta e comunque prima della Data di Emissione dei Certificati, di non dare inizio ovvero di ritirare l'Offerta per motivi di opportunità (quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato ovvero accadimenti di rilievo relativi all'Emittente che siano tali, a giudizio dell'Emittente, da pregiudicare il buon esito dell'Offerta). In tal caso l'Offerta dovrà ritenersi annullata e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione ai Certificati eventualmente già prenotati.

Le somme di importo pari al controvalore dei Certificati prenotati, eventualmente versate dall'Investitore in un deposito temporaneo infruttifero costituito presso il Soggetto Incaricato del Collocamento, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'Investitore.

Le decisioni dell'Emittente di cui al presente paragrafo 5.1.4 saranno comunicate al pubblico da parte dell'Emittente entro la data di chiusura dell'Offerta, ovvero entro la Data di Emissione, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, ovvero secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB nonché a coloro che avevano già sottoscritto l'Offerta oggetto del ritiro.

Sconvolgimenti di mercato

L'Emittente si riserva la facoltà di non dare corso all'emissione dei Certificati oggetto d'Offerta al verificarsi dei fatti perturbativi del Sottostante che ne impediscono la rilevazione indicati nel paragrafo 4.2.4 del presente Prospetto di Base. Qualora si verificassero tali circostanze, l'Offerta dovrà ritenersi decaduta e l'Emittente ne darà prontamente notizia agli Investitori sul sito Internet www.mps.it.

5.1.4 Importo di Sottoscrizione (minimo – massimo)

Nel corso del Periodo di Offerta, gli Investitori potranno sottoscrivere un numero di Certificati non inferiore ad uno ovvero al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo di Sottoscrizione**") e/o per un ammontare massimo (il "**Lotto Massimo di Sottoscrizione**") ove indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.5 Acquisto e consegna dei Certificati

I Certificati oggetto di Offerta nell'ambito del presente Prospetto di Base, fermo quanto indicato nel precedente paragrafo 5.1.4 in ordine alla validità dell'Offerta e quanto indicato al paragrafo 5.1.8 che segue, verranno emessi il giorno che sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "Data di Emissione".

Il pagamento integrale del prezzo d'Offerta dei Certificati dovrà essere effettuato alla data di regolamento indicata nelle Condizioni Definitive (la "**Data di Regolamento**") presso il Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione, senza aggravio di commissioni o spese a carico del richiedente, salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive.

Nella stessa data, a seguito dell'avvenuto pagamento, i Certificati assegnati verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai Collocatori, direttamente o indirettamente, presso il Monte Titoli.

Le Condizioni Definitive potranno prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più Date di Regolamento.

Di tali ulteriori Date di Regolamento e degli eventuali relativi ratei sarà data comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi, ove non diversamente indicato nelle Condizioni

Definitive, sul sito internet dell'Emittente e sul sito internet del Responsabile del Collocamento e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà in qualsiasi momento acquistare i Certificati sul mercato o fuori mercato e sarà libero di procedere o meno all'annullamento dei Certificati così acquistati ovvero rinegoziarli.

5.1.6 Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'Offerta

Il Responsabile del Collocamento comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'Offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul proprio sito internet e/o sul sito internet dell'Emittente, se diverso dal Responsabile del Collocamento.

5.2 Ripartizione e assegnazione

5.2.1 Categorie di potenziali Investitori

L'Emittente si riserva di indicare nelle Condizioni Definitive le categorie di investitori ai quali i Certificati saranno di volta in volta offerti. In particolare:

- (i) i Certificati potranno essere offerti esclusivamente al pubblico indistinto in Italia fino ad un massimo del 100% del relativo ammontare complessivo; e/o
- (ii) ciascuna Offerta potrà essere suddivisa in più tranches:
 - una rivolta al pubblico in Italia (non possono aderire a tale tranche gli Investitori Qualificati); e/o
 - una contestuale tranche riservata alle adesioni da parte di Investitori Qualificati e/o altre particolari categorie di soggetti.

5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Certificati assegnati

Salvo ove non diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, non sono previsti criteri di riparto e la relativa assegnazione dei Certificati avverrà secondo le seguenti modalità. Saranno assegnati tutti i Certificati richiesti dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'Ammontare Totale. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste di sottoscrizione raggiungano l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata è comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente nonché sul sito del Responsabile del Collocamento e del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento prontamente e comunque entro i 3 giorni successivi alla suddetta

sospensione dell'accettazione delle richieste, ovvero secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive; copia dell'avviso è trasmessa alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione dei Certificati e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.3 del presente Prospetto di Base, le domande di adesione all'Offerta sono irrevocabili.

5.3 Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione delle singole serie di Certificati sarà di volta in volta indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “*Prezzo di Emissione*”, contenuta nel paragrafo 3 (*Condizioni dell'Offerta [e/o Quotazione] e caratteristiche dei Certificati*). Il valore della componente derivativa e gli altri valori, incluse eventuali commissioni e oneri (commissioni di collocamento, commissioni di strutturazione, oneri per il mantenimento delle condizioni dell'offerta e/o oneri impliciti) a carico dell'Investitore sono indicati nel paragrafo 2 alla voce “*Scomposizione del Prezzo di Emissione*” delle pertinenti Condizioni Definitive e saranno espressi quali valore o percentuale puntuale indicata nelle Condizioni Definitive.

Si precisa che il valore della componente derivativa del Certificato Benchmark si ottiene applicando il modello di riferimento per il calcolo del valore teorico dei Certificati Benchmark. Tale modello è di tipo binomiale, opportunamente adattato e riprende il modello Black-Scholes, descritto nelle pubblicazioni: Black F. e Scholes M., "The Pricing of Options and Corporate Liabilities". Journal of Political Economy, 81 (May-June 1973), 637-59; e Merton R.C., "Theory of Rational Option Pricing". Bell Journal of Economics and Management Science, 4 (Spring 1973), 141-83.

Non sono previste commissioni ulteriori rispetto alle commissioni e oneri, così come previsti al paragrafo “*Scomposizione del Prezzo di Emissione dei Certificati*” contenuto al paragrafo 2 delle pertinenti Condizioni Definitive ed alla voce “*Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore*”, contenuta nel paragrafo 3 (*Condizioni dell'Offerta [e/o Quotazione] e caratteristiche dei Certificati*) delle pertinenti Condizioni Definitive, né altri oneri a carico dell'Investitore per la sottoscrizione dei Certificati oggetto di Offerta nell'ambito del presente Prospetto di Base.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Intermediario e distributore/i

Ciascuna singola Offerta avrà luogo in Italia e sarà effettuata per il tramite dei Soggetti Incaricati del Collocamento, indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive. L'Emittente agisce in qualità di responsabile del collocamento, ovvero di soggetto che coordina e dirige l'attività di collocamento di ciascuna emissione di Certificati a valere sul Programma (il “**Responsabile del Collocamento**”). L'Emittente si riserva, tuttavia, la facoltà di conferire per talune singole emissioni l'incarico di Responsabile del Collocamento ad altra società del Gruppo Montepaschi

ovvero a soggetti terzi; qualora l'Emittente si avvalga di tale facoltà l'identità del Responsabile del Collocamento sarà resa nota nelle Condizioni Definitive relative alla singola emissione.

I Soggetti Incaricati del Collocamento, anche organizzati in un Consorzio di Collocamento, saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Qualora l'Emittente, ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, si avvalga della facoltà di individuare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento, l'identità degli stessi sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.

5.4.2 *Agente per i pagamenti*

I pagamenti in relazione ai Certificati saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli.

5.4.3 *Accordi di sottoscrizione*

Eventuali accordi di sottoscrizione relativi ai Certificati saranno indicati nelle Condizioni Definitive della singola emissione.

5.4.4 *Agente di Calcolo*

L'Agente di Calcolo sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative alla singola emissione.

L'Emittente può nominare un nuovo Agente di Calcolo secondo i termini e le condizioni in appresso indicati.

L'Emittente si riserva il diritto di nominare, in qualsiasi momento, un altro soggetto quale Agente di Calcolo. Resta, tuttavia, inteso che la rimozione dall'incarico dell'Agente di Calcolo avrà effetto dal momento in cui sarà stato nominato un nuovo Agente di Calcolo.

Il verificarsi di tale circostanza sarà comunicata agli Investitori secondo le modalità di cui al paragrafo 4.1.7 del presente Prospetto di Base.

L'Agente di Calcolo (salvo i casi in cui tale ruolo è assunto dall'Emittente) agisce esclusivamente come Agente dell'Emittente. Ogni calcolo o determinazione effettuati dall'Agente di Calcolo (inclusi i casi in cui si tratti dell'Emittente) sarà (salvo errore manifesto) definitivo e vincolante per gli Investitori.

L'Agente di Calcolo (salvo i casi in cui tale ruolo è assunto dall'Emittente) può, con il consenso dell'Emittente, delegare ciascuna delle proprie funzioni o obbligazioni ad un soggetto terzo che ritiene adeguato. Nel caso in cui il ruolo di Agente di Calcolo è assunto dall'Emittente, quest'ultimo può delegare ciascuna delle proprie funzioni o obbligazioni ad un soggetto terzo che ritiene adeguato.

5.4.5 *Agente di Regolamento*



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

**Prospetto di Base relativo al programma denominato
“Certificati BMPS Benchmark e Benchmark Quanto”**

L’Emittente si riserva il diritto di sostituire ovvero di rimuovere dall’incarico in qualsiasi momento ciascun Agente di Regolamento e di nominare altri, ovvero ulteriori, Agenti.

La rimozione dall’incarico dell’Agente di Regolamento avrà effetto dal momento in cui sarà stato nominato un nuovo Agente di Regolamento e, nel caso in cui uno o più Certificati siano negoziati in qualsiasi mercato o offerti in qualsiasi giurisdizione, ci sia un Agente di Regolamento avente sede in ciascun paese designato per tale mercato o giurisdizione.

Dette variazioni saranno comunicate agli Investitori ai sensi del paragrafo 4.1.7 del presente Prospetto di Base. Ciascun Agente di Regolamento agisce esclusivamente come agente dell’Emittente e non assume alcun dovere o obbligazione nei confronti degli Investitori. Ogni calcolo o determinazione effettuati dall’Agente di Regolamento sarà (salvo errore manifesto) definitivo e vincolante per gli Investitori.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 Negoziazione sui mercati regolamentati

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi a valere sul presente Prospetto di Base presso il Mercato Telematico dei Securitised Derivatives (“**SeDeX**”), segmento Investment Certificate, con provvedimento n. LOL-000678 del 29 marzo 2011, come successivamente modificato in data 30 marzo 2011.

Con riferimento a ciascuna serie di Certificati emessi a valere sul presente Prospetto di Base, l’Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive, alla voce “Quotazione/Negoziazione”, se è stata chiesta l’ammissione dei Certificati alla quotazione sul SeDeX, ovvero sugli altri mercati regolamentati ovvero l’ammissione alla negoziazione nelle sedi di cui al paragrafo 6.2 che segue.

Ove le pertinenti Condizioni Definitive non indichino l’avvenuto esercizio da parte dell’Emittente della facoltà sopra esposta, l’Emittente si riserva comunque la facoltà di chiedere in un momento successivo all’emissione dei Certificati la quotazione dei medesimi sul SeDeX o in uno dei mercati regolamentati ovvero l’ammissione alla negoziazione nelle sedi di cui al paragrafo 6.2 che segue.

Con riferimento alle singole serie di Certificati emessi a valere sul presente Prospetto di Base, in relazione ai quali l’Emittente abbia esercitato la facoltà di richiedere a Borsa Italiana S.p.A. l’ammissione alla quotazione sul SeDeX, tale ammissione è subordinata comunque al rilascio, da parte della stessa Borsa Italiana S.p.A., del relativo provvedimento di ammissione, come previsto ai sensi del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Con il provvedimento di ammissione alla quotazione viene altresì stabilito da Borsa Italiana S.p.A. il quantitativo minimo di negoziazione dei Certificati. Tale quantitativo sarà inserito, alla voce “Lotto Minimo di Negoziazione”, nelle pertinenti Condizioni Definitive, che saranno pubblicate entro l’inizio della quotazione mediante deposito presso Borsa Italiana S.p.A., mediante pubblicazione sul sito internet dell’Emittente www.mps.it e contestualmente trasmesse alla Consob. Borsa Italiana S.p.A. provvederà inoltre ad informare il pubblico dell’inizio delle negoziazioni mediante proprio avviso.

L’Emittente si riserva inoltre la facoltà di richiedere l’ammissione alla negoziazione dei Certificati mediante internalizzatori sistematici, di cui all’articolo 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall’autorità di vigilanza), quali, a titolo esemplificativo, l’attuale SIS DDT, in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., società facente parte del Gruppo Montepaschi, svolge il ruolo di negoziatore unico.

Nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione di Certificati a valere sul Programma, alla voce “Quotazione/Negoziazione”, verrà espressamente indicato se l’Emittente ha esercitato o meno tale facoltà, indicando altresì gli ulteriori impegni, rispetto a quanto indicato nel presente paragrafo 6.1 e nel successivo paragrafo 6.3, che l’Emittente, anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi, intende assumere al riguardo.

Nel caso in cui il Soggetto Incaricato del Collocamento risulti aderente al SIS DDT, l’Emittente si impegna, entro il termine del periodo di collocamento, a richiedere l’ammissione alla negoziazione del Certificato sul SIS DDT dove MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. ne sosterrà la liquidità in qualità di negoziatore unico, fornendo in via continuativa proposte di negoziazione in acquisto e/o in vendita, i cui prezzi verranno aggiornati regolarmente secondo quanto previsto dalle regole di funzionamento del sistema stesso.

L’esecuzione degli ordini di compravendita sul SIS DDT avverrà secondo le regole del funzionamento del SIS così come pubblicato sul sito www.mpscapitalervices.it; sullo stesso sito verrà diffusa l’informativa relativa all’ammissione alla negoziazione dei Certificati.

In alternativa o in aggiunta, l’Emittente si riserva la facoltà di richiedere la trattazione dei Certificati presso sistemi multilaterali di negoziazione anche esterni al Gruppo Montepaschi. Nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione di Certificati a valere sul Programma, alla voce “Quotazione/Negoziazione”, verrà espressamente indicato se l’Emittente ha esercitato o meno tale facoltà, indicando altresì, gli impegni che vengono assunti al riguardo.

6.2 Altri mercati in cui strumenti finanziari della stessa classe sono già ammessi alle negoziazioni

Per quanto a conoscenza dell’Emittente, non vi sono mercati regolamentati o equivalenti sui quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli oggetto del presente Prospetto di Base.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

Nel caso di quotazione sul SEDEX, l’Emittente, anche tramite soggetti terzi all’uopo incaricati con riferimento al ruolo di *specialist* (lo Specialista sul Mercato SEDEX), si impegnerà nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all’osservanza del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., che prevede l’impegno ad esporre in via continuativa su tutte le Serie quotate proposte in acquisto e proposte in vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (obblighi di *spread*), per un quantitativo almeno pari al lotto minimo di negoziazione determinato da Borsa Italiana S.p.A. e secondo la tempistica specificata nelle Istruzioni medesime. Borsa Italiana S.p.A. indica nelle Istruzioni i casi in cui gli obblighi di *spread* non si applicano, anche con riferimento a specifici comparti o segmenti di negoziazione, tenuto conto, tra l’altro, della tipologia degli strumenti finanziari in questione e delle modalità di negoziazione del Sottostante.

Con riferimento ai Certificati emessi a valere sul presente Prospetto di Base per i quali non sia richiesta l'ammissione alla quotazione sul SeDeX, l'Emittente si riserva la facoltà (senza assunzione di alcun impegno al riguardo) di assumersi l'onere di controparte e/o di sostenere la liquidità del Certificato mediante riacquisto anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi.

Ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, con riferimento ai Certificati per cui sia stata chiesta l'ammissione a negoziazione sul SIS DDT, nel caso in cui il Soggetto Incaricato del Collocamento risulti aderente al SIS DDT ed i Certificati non siano ammessi a negoziazione presso il SIS DDT, l'esecuzione degli ordini di vendita provenienti dai clienti e la liquidità del Certificato verranno garantiti da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. attraverso la semplice attività di negoziazione in conto proprio.

Nel caso in cui il Soggetto Incaricato del Collocamento non risulti aderente al SIS DDT l'impegno al riacquisto o il sostegno della liquidità potrà essere sostenuto direttamente dal Soggetto Incaricato del Collocamento ovvero avvalendosi di un intermediario terzo che si sia formalmente impegnato con il Soggetto Incaricato del Collocamento medesimo.

Nel caso in cui il Soggetto Incaricato del Collocamento non risulti aderente al SIS DDT l'impegno al riacquisto o il sostegno della liquidità potrà essere sostenuto direttamente dal Soggetto Incaricato del Collocamento ovvero avvalendosi di un intermediario terzo che si sia formalmente impegnato con il Soggetto Incaricato del Collocamento medesimo.

L'eventuale impegno al riacquisto o al sostegno della liquidità dei Certificati da parte dell'Emittente, da parte del Soggetto Incaricato del Collocamento, da parte della controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. ovvero da parte di un intermediario terzo sarà indicato, alla voce “Quotazione/Negoziazione”, nelle pertinenti Condizioni Definitive, pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.mps.it.

Gli Investitori devono considerare che i prezzi di riacquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbero subire delle perdite in conto capitale. Al fine di una corretta valutazione del rischio in parola, si rinvia alla Sezione “Fattori di Rischio” - “Rischio di liquidità” della presente Nota Informativa.

In assenza di impegni al riacquisto dei Certificati potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'Investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. determinerà il prezzo sul mercato secondario dei Certificati in linea con le consolidate prassi di mercato secondario. Il prezzo così determinato potrà essere aumentato (in caso di acquisto da parte del cliente) o diminuito (in caso di vendita da parte del cliente) di un margine, la cui definizione per le singole serie di Certificati sarà indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive pubblicate sul sito Internet dell'Emittente www.mps.it.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione dei Certificati di cui al presente Prospetto di Base.

7.2 Informazioni sottoposte a revisione

Il presente Prospetto di Base non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri di terzi o e relazioni di esperti

Il presente Prospetto di Base non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Il presente Prospetto di Base non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base, il *rating* assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di *rating* è il seguente:

Agenzia di <i>Rating</i>	Debito a Lungo Termine	Debito a Breve Termine	Outlook	Data ultimo aggiornamento
Moody's ⁴	Baa3	P-3	Negativo	14 Maggio 2012
Standard &	BBB	A-2	Credit Watch	18 Giugno 2012

⁴ Il *rating* a lungo termine assegnato all'Emittente è "Baa3" ed indica strumenti finanziari di qualità intermedia. Il qualificativo numerico serve a precisare la posizione all'interno della classe di *rating* ("3" indica che lo strumento finanziario si colloca all'estremo inferiore di quella categoria). Il *rating* a breve termine assegnato all'Emittente è "P-3" ed indica una accettabile capacità di rimborsare gli strumenti finanziari a breve termine". Di seguito una breve indicazione circa la scala di *rating* di Moody's:

Aaa I titoli con *rating* Aaa sono ritenuti della massima qualità e il rischio di credito è minimo.

Aa I titoli con *rating* Aa sono ritenuti di qualità elevata e il rischio di credito è molto basso.

A I titoli con *rating* A sono considerati appartenenti al livello medio-alto della scala e il rischio di credito è basso.

Baa I titoli con *rating* Baa sono soggetti a un rischio di credito contenuto. Questi titoli sono considerati appartenenti al livello intermedio della scala e, pertanto, non è da escludere che possiedano talune caratteristiche speculative.

Ba Si ritiene che i titoli con *rating* Ba presentino elementi speculativi e siano soggetti a un rischio di credito considerevole.

B I titoli con *rating* B sono considerati speculativi e il rischio di credito è elevato.

Caa I titoli con *rating* Caa sono ritenuti di scarsa affidabilità e il rischio di credito è molto elevato.

Ca I titoli con *rating* Ca sono altamente speculativi e sono probabilmente insoluti, o molto prossimi a diventarlo, pur essendovi qualche possibilità di recupero del capitale e degli interessi.

C I titoli con *rating* C rappresentano la classe di titoli con il *rating* più basso e sono in genere insoluti, con poche possibilità di recupero del capitale e degli interessi.

Ulteriori informazioni sulle scale dei *rating* assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moodys.com.

Poor's ⁵			Negative	
Fitch Ratings ⁶	BBB	F3	Stabile	29 Giugno 2012

⁵ Il *rating* a lungo termine assegnato all'Emittente è "BBB" ed indica adeguata capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma più soggetta ad avverse condizioni economiche. Il *rating* a breve termine assegnato all'Emittente è "A-2" ed indica una capacità soddisfacente di far fronte ai propri impegni finanziari. Di seguito una breve indicazione circa la scala di *rating* di Standard & Poors:

AAA Capacità di pagare gli interessi e rimborsare il capitale estremamente elevata.

AA Capacità molto alta di onorare il pagamento degli interessi e del capitale. Differisce solo marginalmente da quella delle emissioni della categoria superiore.

A Capacità notevole di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche.

BBB Adeguata capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma più soggetta ad avverse condizioni economiche.

BB Minore vulnerabilità al rischio di insolvenza rispetto ad altre emissioni speculative, tuttavia la presenza di avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali potrebbero causare insufficiente capacità del debitore di far fronte ai propri obblighi finanziari.

B Maggiore vulnerabilità al rischio di insolvenza rispetto ai titoli di *rating* 'BB' ma capacità nel presente di far fronte alle obbligazioni finanziarie. Le avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali possono pregiudicare la capacità o volontà di far fronte ai propri impegni di rimborso.

CCC Nell'immediato, suscettibile al rischio di insolvenza e subordinata a condizioni economiche, finanziarie e settoriali sfavorevoli per far fronte ai propri obblighi finanziari. In presenza di condizioni economiche, finanziarie e settoriali avverse, è improbabile che il debitore abbia la capacità di adempiere ai propri impegni.

CC Al momento estrema vulnerabilità al rischio di insolvenza.

C Estrema vulnerabilità al rischio di insolvenza; *rating* assegnato a titoli il cui contratto prevede pagamenti in arretrato o a titoli, con pagamenti regolari, il cui emittente è soggetto ad istanza di fallimento o procedura analoga.

D Situazione di insolvenza.

Ulteriori informazioni sulle scale dei *rating* assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com

⁶ Il *rating* a lungo termine assegnato all'Emittente è "BBB" ed indica al momento una bassa aspettativa di rischio di credito. La capacità di adempiere agli impegni finanziari è ritenuta adeguata, ma è più probabile che essa risenta negativamente di eventuali cambiamenti congiunturali o del quadro economico. Il *rating* a breve termine assegnato all'Emittente è "F3" ed indica un credito di media qualità consistente nella adeguata capacità di assolvere puntualmente gli impegni finanziari assunti. Di seguito una breve indicazione circa la scala di *rating* di Fitch Ratings:

AAA Massima qualità creditizia. I *rating* "AAA" denotano minime aspettative di rischio di credito; essi vengono assegnati solo in presenza di una capacità straordinariamente elevata di assolvere i propri gli impegni finanziari. È altamente improbabile che una capacità di questo tipo sia influenzata da eventi prevedibili.

AA Qualità creditizia molto elevata. I *rating* "AA" denotano aspettative molto ridotte di rischio di credito e indicano una capacità molto elevata di assolvere ai propri impegni finanziari. Una capacità di questo tipo non è significativamente vulnerabile ad eventi prevedibili.

A Elevata qualità creditizia. I *rating* "A" denotano aspettative ridotte di rischio di credito. La capacità di adempiere agli impegni finanziari è ritenuta elevata. Tale capacità, tuttavia, potrebbe essere maggiormente vulnerabile ad eventuali cambiamenti congiunturali o del quadro economico rispetto ai *rating* superiori.

BBB Buona qualità creditizia. I *rating* "BBB" indicano al momento una bassa aspettativa di rischio di credito. La capacità di adempiere agli impegni finanziari è ritenuta adeguata, ma è più probabile che essa risenta negativamente di eventuali cambiamenti congiunturali o del quadro economico.

BB Speculativo. I *rating* "BB" indicano una elevata vulnerabilità al rischio di credito, soprattutto in conseguenza del deteriorarsi delle condizioni economiche o di mercato, non si esclude comunque la disponibilità di possibilità che consentano di adempiere agli impegni finanziari.

B Altamente speculativo. I *rating* 'B' indicano la presenza di un rischio di credito significativo.

CCC Rischio di credito sostanziale: vi è una reale possibilità di insolvenza.

CC Rischio di credito molto elevato.

C Rischio di credito eccezionalmente elevato.

Ulteriori informazioni sulle scale dei *rating* assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com



Si evidenzia in particolare come, in conseguenza del *downgrading* del *rating* dell'Italia, il quale ha comportato una variazione negativa relativa al *rating* dell'Emittente, in data 6 febbraio 2012 l'Agenzia Fitch Rating ha ridotto il rating a lungo termine assegnato all'Emittente da “BBB+” a “BBB” ed il rating a breve termine da “F2” a “F3”, con outlook stabile. Per analogia ragione, in data 10 febbraio 2012 l'agenzia di rating Standard&Poor's ha ridotto il rating a lungo termine assegnato all'Emittente da “BBB+” a “BBB”, lasciando invece invariato il rating a breve termine “A2”, con outlook negativo. In data 14 maggio 2012, l'Agenzia di rating Moody's, facendo seguito alla generalizzata revisione per possibile *downgrade* dei *rating* di 114 istituzioni finanziarie operanti in 16 paesi europei, tra i quali anche l'Emittente, ha provveduto a ridurre i livelli di *rating* a lungo e breve termine precedentemente assegnati, rispettivamente, da “Baa1” a “Baa3” e da “P-2” a “P-3”, con *outlook* negativo.

In data 18 giugno 2012 l'Agenzia di Rating Standard&Poor's ha posto sotto osservazione con implicazioni negative i rating a breve e a lungo termine di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., mentre in data 29 giugno 2012 l'Agenzia Fitch Rating ha lasciato invariati i rating a breve e lungo termine dell'Emittente, con *outlook* stabile.

Nel caso in cui, nel corso del periodo di offerta dei Certificati, intervenga la notifica di un *downgrading* dei livelli di *rating* precedentemente attribuiti all'Emittente, l'Emittente stesso provvederà a redigere un apposito Supplemento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 94, comma 7 del D. Lgs. 58/1998.

Le informazioni riguardanti il *rating* aggiornato dell'Emittente sono disponibili e consultabili sul sito internet della banca www.mps.it.

Alla data del presente Prospetto di Base non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito un *rating* ai Certificati. L'Emittente si riserva, tuttavia, la facoltà di richiedere per alcuni Prestiti l'attribuzione di un livello di *rating* che sarà di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascuna emissione di Certificati l'Emittente predisporrà le pertinenti Condizioni Definitive, secondo il modello di cui alle appendici B e C del presente Prospetto di Base. Le Condizioni Definitive saranno rese pubbliche il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta e/o delle negoziazioni.

7.7 Informazioni successive all'emissione

In occasione dell'emissione di ciascuna serie di Certificati l'Emittente indicherà nelle rispettive Condizioni Definitive le informazioni necessarie relative ai Certificati, secondo i modelli di cui alle appendici B e C del presente Prospetto di Base.

7.8 Aggiornamento del Documento di Registrazione

Il paragrafo 4.1.5 del Documento di Registrazione viene integrato come segue:

“In data 26 giugno 2012, il Consiglio di Amministrazione della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha approvato il nuovo Piano Industriale 2012-2015, che porterà entro il periodo di piano un significativo rafforzamento patrimoniale, una politica rigorosa a tutela dell'*asset quality*, un equilibrio strutturale della liquidità e nessuna dipendenza dalla Banca Centrale Europea.

Le linee guida del Piano Industriale 2012-2015, articolate in 3 priorità (rafforzamento della quantità e della qualità del capitale, riequilibrio strutturale della liquidità e raggiungimento di livelli sostenibili di redditività), riassumono il forte impegno del management della Banca nel creare solide basi per lo sviluppo di lungo termine.

Il rafforzamento quantitativo e qualitativo del capitale per sostenere l'allineamento strutturale ai requisiti normativi verrà perseguito attraverso:

- un piano operativo di *asset disposal* coerente con la strategia di focalizzazione sulla distribuzione (cessione di Consum.it e deconsolidamento del ramo “*leasing*” con contestuali *joint venture* finalizzate alla distribuzione dei prodotti) che prevede un'unica rete commerciale (cessione della partecipazione detenuta di Biverbanca)
- azioni di capital management e di ottimizzazione degli RWA a parità di attivo tramite il completamento del *roll-out* dei modelli interni Basilea II, un piano di riduzione dei rischi operativi, azioni di *liability management* e un *run-off* selettivo del portafoglio crediti che miri ad innalzarne la qualità senza ridurre il continuo sostegno all'economia dei territori
- prudenziale politica di *pay-out*.

Nella stessa data, inoltre, il Consiglio di Amministrazione, ha deliberato di avviare le procedure necessarie ad ottenere il supporto dello Stato al fine di coprire lo *shortfall* di capitale che residuerà al 30 giugno 2012. Tale decisione è stata presa facendo riferimento alle decisioni assunte nell'ambito del Consiglio ECOFIN e all'accordo raggiunto dai membri del Consiglio Europeo il 26 ottobre 2011 relativo alle misure per ristabilire la fiducia nel settore bancario, e tenendo conto dei requisiti imposti dall'EBA conseguenti ai risultati del “*Capital Exercise*” di dicembre 2011 che avevano evidenziato per il Gruppo uno *shortfall* di capitale di ca. euro 3,3 miliardi.

In seguito alle azioni di *capital management*, *RWA optimisation* e *asset disposal* contenute nel piano EBA presentato all'Autorità di Vigilanza, realizzate ed in corso di realizzazione, si stima che al 30 giugno 2012 tale *shortfall* sia significativamente ridotto e di ca. euro 1,3 miliardi. La Banca ipotizza, quindi, di emettere entro la fine del 2012 un nuovo strumento di patrimonializzazione interamente sottoscritto dallo Stato Italiano volto a colmare lo *shortfall* stesso. L'importo effettivo necessario dello strumento, stimato in 1,5 miliardi di euro, sarà



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

**Prospetto di Base relativo al programma denominato
“Certificati BMPS Benchmark e Benchmark Quanto”**

stabilito dalla Banca in prossimità dell'emissione. L'importo complessivo ipotizzato di nuovi strumenti finanziari di patrimonializzazione potrà risultare pari a euro 3,4 miliardi di cui euro 1,9 miliardi destinati al rimborso integrale del Tremonti Bond sottoscritto nel 2009 ed euro 1,5 miliardi a fronte dello *shortfall* al 30 giugno 2012, e di cui si ipotizza il rimborso per ca. euro 3 miliardi entro il periodo di piano.

La Banca d'Italia ha ritenuto opportuno, tenuto conto delle incertezze circa l'esito delle azioni in corso di realizzazione, che lo strumento legislativo contempli un importo massimo di euro 2 miliardi. L'importo complessivo dei nuovi strumenti finanziari sottoscritto dal Governo potrà, quindi, essere pari al massimo a euro 3,9 miliardi.

La sottoscrizione sarà soggetta all'acquisizione della decisione della Commissione Europea sulla compatibilità delle misure previste con il quadro normativo dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato e alla presentazione del Piano di Ristrutturazione (Piano Industriale).

Nell'ambito delle deliberazioni relative al Piano 2012-2015, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di convocare l'assemblea straordinaria degli azionisti, per i giorni 9 e 10 ottobre 2012, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare in merito all'attribuzione di delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile, ai sensi degli articoli 2443 del Codice Civile e/o attraverso l'emissione di obbligazioni convertibili ai sensi dell'articolo 2420-ter del Codice Civile, se del caso, per l'importo massimo complessivo di euro 1 miliardo – comprensivo di eventuale sovrapprezzo – il tutto in esclusione del diritto di opzione degli azionisti esistenti.

Il comunicato stampa e la presentazione del Piano industriale 2012-2015 sono disponibili al pubblico e consultabili sul sito internet di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (www.mps.it).

**APPENDICE A - MODULO – DICHIARAZIONE DI RINUNCIA ALL’ESERCIZIO DEI
CERTIFICATI**

(Facsimile)

*[La presente dichiarazione deve essere compilata a cura dell’Investitore dei Certificati in
oggetto]*

“Certificato BMPS *[inserire la denominazione del Certificato in relazione al quale si intende
effettuare la rinuncia] su [●]” scadenza [●].*

I termini con iniziale maiuscola avranno il significato a loro attribuito nel prospetto di Base
relativo ai Certificati in oggetto.

A *[Intermediario presso il quale l’Investitore detiene il proprio conto]*

Nome e Ragione/Denominazione sociale dell’Intermediario

[Att.: Nome del responsabile dell’ufficio titoli]

[numero di fax – ufficio titoli]

A BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A
Piazza Salimbeni 3
Siena
Tel.:
Fax:



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

**Prospetto di Base relativo al programma denominato
“Certificati BMPS Benchmark e Benchmark Quanto”**

Il sottoscritto Investitore con la presente dichiara:

- (i) di rinunciare in modo irrevocabile all'esercizio dei Certificati con le caratteristiche di seguito descritte;
- (ii) di essere consapevole che la presente Dichiarazione di Rinuncia non sarà ritenuta valida laddove non vengano rispettate le condizioni del Prospetto di Base, in particolare laddove la presente Dichiarazione di Rinuncia non pervenga nei termini indicati nel Prospetto di Base. Inoltre, la presente Dichiarazione di Rinuncia non è da considerarsi valida nel caso in cui non siano identificati correttamente i Certificati, a cui si riferisce la presente Dichiarazione di Rinuncia.

(l'Investitore dei Certificati)

(Cognome e nome o ragione/denominazione sociale)

(Via e numero civico)

(Comune, provincia)

(Telefono)

Serie dei Certificati

Codice ISIN dei Certificati

Numero dei Certificati, a cui si riferisce la presente Dichiarazione di Rinuncia.



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

**Prospetto di Base relativo al programma denominato
“Certificati BMPS Benchmark e Benchmark Quanto”**

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), l’Investitore acconsente al trattamento dei propri dati personali, forniti con la presente “*Dichiarazione di rinuncia all’esercizio dei Certificati*”, da parte di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. al fine di dare esecuzione a detta dichiarazione e per i relativi obblighi previsti dalla legge.

**APPENDICE B - MODELLO CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE [ALL’OFFERTA] /
[ALLA QUOTAZIONE] DEI “CERTIFICATI BMPS BENCHMARK”**



BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative al Prospetto di Base concernente

[l’offerta] / [la quotazione]

dei

“**Certificati BMPS Benchmark**”

[[denominazione Certificati, ISIN [●]]

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati non è adatto per molti investitori. Una volta valutato il rischio dell'operazione, il potenziale investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è appropriato ai sensi della normativa applicabile.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE, come modificato dal Regolamento Delegato UE N. 486/2012, e si riferiscono al programma di offerta e/o quotazione denominato “Certificati BMPS Benchmark e Benchmark Quanto” (il “**Programma**”) nell'ambito del quale Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. (il “**Emittente**”) potrà emettere, in una o più serie di emissioni, titoli di valore nominale unitario inferiore a 100.000 Euro (i “**Certificati**” e ciascuno un “**Certificato**”). Le suddette Condizioni Definitive, devono essere lette congiuntamente al prospetto di base (il “**Prospetto di Base**”) relativo ai Certificati a valere sul Programma ed alla nota di sintesi specifica per la singola emissione allegata alle presenti Condizioni Definitive. Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione dell'Emittente

PAG. 96 di 116

pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 15 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 12050578 del 13 giugno 2012.

Il Prospetto di Base è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 10 agosto 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 12065293 del 2 agosto 2012.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'Offerta e/o quotazione dei Certificati oggetto del Programma può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni eventuale successivo supplemento a tale documentazione.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo “Fattori di Rischio” contenuto nel Documento di Registrazione e nel Prospetto di Base per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed ai Certificati offerti, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto degli stessi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [●] e pubblicate in data [●] in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente [nonché sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissibilità alla quotazione ufficiale di Borsa dei Certificati “BMPS Benchmark e Benchmark Quanto”, da emettere nell'ambito del Prospetto di Base, con provvedimento n. LOL-000678 in data 29 marzo 2011, come successivamente modificato in data 30 marzo 2011. [Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione dei Certificati “BMPS Benchmark e Benchmark Quanto” oggetto delle presenti Condizioni Definitive con provvedimento n. [●] del [●]] [NOTA: da inserire solo in caso di ammissione alla negoziazione].

Il Prospetto di Base, le presenti Condizioni Definitive e la nota di sintesi specificata per la singola emissione sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli Investitori che ne facciano richiesta, presso la sede dell'Emittente in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena, nonché presso le filiali dell'Emittente [e, ove previsto,] [presso la sede del Responsabile del Collocamento] [e/o] [presso il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento]. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.mps.it [e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento].

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

Condizioni dell’offerta [e/o quotazione] e Caratteristiche dei Certificati

Emittente	[●]
Denominazione Certificati	[●]
Serie	Serie n. [●]
ISIN	[●]
Valuta di denominazione	[EURO]
Ammontare Totale	Il quantitativo complessivo dell’Emissione è rappresentato da [un massimo di] n. [●] Certificati al portatore (l’ “Ammontare Totale”) in taglio non frazionabile (ciascuno un "Certificato"). [L’importo nominale [massimo] complessivo [è pari a [Euro [●]] [sarà pari a n. [●] Certificati moltiplicato per il Prezzo di Emissione] / [●]].
Autorizzazione relativa all’Emissione	[L’emissione dei Certificati oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [●] in data [●] per un importo del [●].]
Periodo di Offerta	<p>I Certificati saranno offerti dal [●] al [●] (il "Periodo di Offerta"), salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente [e su quello del Responsabile del Collocamento] [e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>[SOLO IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE - I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione fuori sede provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [●] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [●] [INDICARE IL SETTIMO/*] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell’Offerta.</p> <p>[SOLO IN CASO DI OFFERTA ON LINE - I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di sottoscrizione tramite modalità on line provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [●] [GIORNO</p>

COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [●] [INDICARE IL QUATTORDICESIMO/[●] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.

[Si rappresenta che l'efficacia della prenotazione dei Certificati, qualora sia stata conclusa fuori sede per il tramite di promotori finanziari ai sensi degli artt. 30 e ss. del Testo Unico della Finanza, e successive modificazioni, è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'Investitore. Entro detto termine l'Investitore potrà comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al soggetto abilitato.]

[Si ricorda infine che, ai sensi dell'articolo 67 – duodecies del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore.]

Chiusura Anticipata

[[N/A] / L'Emittente si riserva la facoltà di disporre la chiusura anticipata della singola Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione.

In tal caso l'Emittente darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione IV - Nota Informativa del Prospetto di Base. Per una valutazione degli effetti dell'esercizio della menzionata facoltà sulla liquidità della singola emissione, si rinvia al paragrafo “Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti” delle presenti Condizioni Definitive.]

**Facoltà di proroga del
Periodo di Offerta**

[Applicabile] / [Non Applicabile] [specificare altro].

**Facoltà di
aumentare/ridurre
l'ammontare dell'Offerta**

[Applicabile] / [Non Applicabile].

Facoltà di ritirare l'Offerta	[Applicabile] / [Non Applicabile].
Quantità Minima	Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori alla Quantità Minima pari a n. [●] Certificati/o (la " Quantità Minima ").
Lotto Minimo di Esercizio	[●]
Lotto Minimo di Sottoscrizione	[●]
[Lotto Massimo di Sottoscrizione]	[●]
[Lotto Minimo di Negoziazione]	[●]
Prezzo di Emissione	Il prezzo di emissione dei Certificati è pari a [●].
Data di Emissione	La Data di Emissione dei Certificati è il [●].
Data di Scadenza	La Data di Scadenza dei Certificati è il [●].
Data di Pagamento	
Data di Regolamento	[●]
Ulteriori Date di Regolamento	[●]/[Non Applicabile].
Destinatari dell'Offerta:	[I Certificati potranno essere offerti esclusivamente al pubblico indistinto in Italia fino ad un massimo del 100% del relativo ammontare complessivo] / [ciascuna Offerta potrà essere suddivisa in più tranche: <ul style="list-style-type: none">• una rivolta al pubblico in Italia (non possono aderire a tale tranche gli Investitori Qualificati); e/o• una contestuale tranche riservata alle adesioni da parte di Investitori Qualificati e/o altre particolari categorie di soggetti.]
[Criteri di Riparto]	[●]/[Non Applicabile].

Liquidazione	Automatica alla Data di Scadenza. Gli Investitori sono creditori dell'Importo di Liquidazione (nel caso in cui lo stesso sia positivo) senza necessità di esercitare i Certificati.
Sottostante	[●]
Fonti di diffusione dei livelli del Sottostante	<i>I livelli correnti del Sottostante vengono resi noti da...e da...[relativamente alle singole emissioni, le condizioni definitive conterranno l'indicazione di almeno una agenzia di informazione e/o di almeno un quotidiano nazionale e/o di un sito internet].</i>
Livello Iniziale del Sottostante	<p>Livello pari a [●] al [●] (in caso di offerta il Livello si riferisce alla Data di Valutazione Iniziale) (in caso di quotazione il Livello si riferisce all'inizio delle negoziazioni).</p> <p>Il Livello Iniziale del Sottostante viene reso noto da...e da...[relativamente alle singole emissioni, le condizioni definitive conterranno l'indicazione del sito internet dell'Emittente e, ove previsto e diverso dall'Emittente, del Responsabile del collocamento dove è pubblicato il Livello Iniziale del Sottostante].</p>
Parità	[●]
[Ente di Rilevamento Tasso di Interesse Ufficiale]	[●]
[Tasso di Interesse]	[●]
[Ente di rilevamento Tasso di Cambio]	[●] <i>[Banca Centrale Europea o altra Banca Centrale].</i>
[Fixing Giornaliero]	Delle ore [●] <i>[Euro Foiregn Exchange Reference Rate]</i> calcolato dall'Ente di Rilevamento Tasso di Cambio.
[Livello Finale del Tasso di Cambio]	[●]Pari a [●] al [●].
Valore Nominale	[●]

[Mercato di riferimento]	[●]
Livello del Sottostante	Valore pari a [●] al [●] (in caso di offerta il valore si riferisce alla Data di Emissione) (in caso di quotazione il valore si riferisce all'inizio delle negoziazioni).
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	<p>[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore.] /</p> <p>[I sottoscrittori pagheranno [commissioni di collocamento per un ammontare pari a [●] del Prezzo di Emissione dei Certificati, [nonché commissioni di strutturazione per un ammontare pari a [●] del Prezzo di Emissione dei Certificati]. / [oneri impliciti per un ammontare pari a [●] del Prezzo di Emissione dei Certificati]/[oneri per il mantenimento delle condizioni dell'offerta per un ammontare pari a [●] del Prezzo di Emissione dei Certificati]</p> <p>[Il Prezzo di Emissione è comprensivo delle commissioni/oneri.</p> <p>[Non sono previsti altri costi ed oneri all'atto della sottoscrizione.]</p>
Quotazione/Negoziazione	<p>[Verrà [E' stata] presentata domanda per l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Certificati sul Mercato telematico dei Securitised Certificates (SeDeX) di Borsa Italiana S.p.A..]</p> <p>[Verrà [E' stata] presentata domanda per l'ammissione alla negoziazione dei Certificati sul SIS DDT [<i>indicare altro sistema di internalizzazione sistematica</i>]].</p> <p>[Verrà [E' stata] presentata domanda per l'ammissione alla trattazione dei Certificati presso il sistema multilaterale di negoziazione [<i>inserire denominazione del sistema di negoziazione</i>]].</p> <p>[Inserire eventuali impegni al riacquisto o di sostegno alla liquidità da parte dell'Emittente e/o di altri Intermediari]</p>
Rating dei Certificati	<p>[Ai Certificati è stato assegnato il seguente rating [●].][Non sono previsti rating per gli Strumenti da offrire o quotare ai sensi del Programma.]</p> <p>[<i>indicazione dell'eventuale livello di rating e dell'agenzia di</i></p>

rating che lo ha rilasciato]

Responsabile del Collocamento [L'Emittente]/[[●], banca del Gruppo Montepaschi] / [●] agisce in qualità di responsabile del collocamento. [Sito internet: [●]].

Soggetti Incaricati del Collocamento Il Soggetto Incaricato del Collocamento dei Certificati è [l'Emittente/ [●], con sede in [●], [appartenente al Gruppo Montepaschi] / [●] (il "Soggetto Incaricato del Collocamento").[Sito internet: [●]]

[IN CASO DI PIU' SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO:

I Soggetti Incaricati del Collocamento delle Certificati oggetto del presente Prestito sono:

- [●], con sede in [●] (sito internet: [●]);- [●], con sede in [●] (sito internet: [●]); e [●], con sede in [●] (sito internet: [●]), (congiuntamente, i "**Soggetti Incaricati del Collocamento**").]

[I Soggetti Incaricati del Collocamento appartengono al Gruppo Montepaschi].

[L'Emittente [e/o il Responsabile del Collocamento,] si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e/o del Responsabile del Collocamento].]

Consulenti legati all'emissione In relazione all'emissione dei Certificati [*agisce/agiscono*] in qualità di consulente/i [●].
[Clausola eventuale da inserire nel caso in cui vi siano consulenti]

Accordi di sottoscrizione relativi alle Certificati [●] [*Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione.*]
[Clausola eventuale]

Agente di Calcolo [L'Emittente] / [[●],*svolge la funzione di Agente di Calcolo.*]

[Agente di Regolamento] [●]

Sponsor [L'Emittente] /[[●] *svolge la funzione di Sponsor.*]



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Prospetto di Base relativo al programma denominato
“*Certificati BMPS Benchmark e Benchmark Quanto*”

Conflitti di interesse
[Clausola eventuale]

[●] [*Indicazione degli eventuali conflitti di interesse*].

Altre informazioni relative al Sottostante (qualora i Sottostanti siano raggruppati in un Basket, la tabella indicherà la caratteristiche del Basket e la relativa formula di calcolo e valorizzazione ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione nonché la Valuta Sottostante).

Sottostante	[•]
Valuta Sottostante	[•]
[Ente di Rilevamento Tasso di Interesse Ufficiale]	[•]
[Tasso di Interesse Ufficiale]	[•]
[Ente di Rilevamento Tasso di Cambio]	[•]
[Tasso di Cambio]	[•]
[Ora di determinazione]	[•]
[Data e frequenza dei Rollover]	[•]
[Transaction Charge]	[•]
[Total Transaction Charge]	[•]
Valore di Riferimento	[•]
Criteri di arrotondamento dell'Importo di liquidazione	[•]
[Paese di Quotazione di una Commodity]	[•]
[Sponsor dell'Indice e sito web di riferimento]	[•]

[DESCRIZIONE DEGLI INDICI SOTTOSTANTI]

Di seguito si fornisce la descrizione degli Indici Sottostanti di ciascuna serie di certificati:



Nome dell'Indice	[●]
Sponsor	[●]
Descrizione dell'Indice	[●]
Disponibilità delle informazioni	[●]
Prezzo di Riferimento	[●]
Ente di Rilevamento	[●]

[DESCRIZIONE DEL BASKET]

Di seguito si fornisce la descrizione dei Basket di [Azioni] [Indici] [Commodities] [Futures] [Tassi di Cambio] [ETF] di ciascuna serie di certificati:

Elenco dei componenti	ISIN	Pesi %	[Altre caratteristiche significative]	Pagine REUTERS
[●]	[●]	[●]%	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]%	[●]	[●]
[...]	[...]	[...]%	[...]	[...]

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

**APPENDICE C - MODELLO CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE [ALL'OFFERTA] /
[ALLA QUOTAZIONE] DEI “CERTIFICATI BMPS BENCHMARK QUANTO”**



BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative al Prospetto di Base concernente

[l'offerta] / [la quotazione]

dei

“Certificati BMPS Benchmark Quanto”

[[denominazione Certificati, ISIN [•]]

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati non è adatto per molti investitori. Una volta valutato il rischio dell'operazione, il potenziale investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è appropriato ai sensi della normativa applicabile.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE, come modificato dal Regolamento Delegato UE N. 486/2012, e si riferiscono al programma di offerta e/o quotazione denominato “Certificati BMPS Benchmark e Benchmark Quanto” (il “**Programma**”) nell'ambito del quale Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. (il “**Emittente**”) potrà emettere, in una o più serie di emissioni, titoli di valore nominale unitario inferiore a 100.000 Euro (i “**Certificati**” e ciascuno un “**Certificato**”). Le suddette Condizioni Definitive, devono essere lette congiuntamente al prospetto di base (il “**Prospetto di Base**”) relativo ai Certificati a valere sul Programma ed alla

PAG. 107 di 116

nota di sintesi specifica per la singola emissione allegata alle presenti Condizioni Definitive. Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione dell'Emittente pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 15 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 12050578 del 13 giugno 2012.

Il Prospetto di Base è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 10 agosto 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 12065293 del 2 agosto 2012.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'Offerta e/o quotazione dei Certificati oggetto del Programma può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni eventuale successivo supplemento a tale documentazione.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo “Fattori di Rischio” contenuto nel Documento di Registrazione e nel Prospetto di Base per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed ai Certificati offerti, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto degli stessi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [●] e pubblicate in data [●] in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente [nonché sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissibilità alla quotazione ufficiale di Borsa dei Certificati “BMPS Benchmark e Benchmark Quanto”, da emettere nell'ambito del Prospetto di Base, con provvedimento n. LOL-000678 in data 29 marzo 2011, come successivamente modificato in data 30 marzo 2011. [Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione dei Certificati “BMPS Benchmark e Benchmark Quanto” oggetto delle presenti Condizioni Definitive con provvedimento n. [●] del [●]] [NOTA: da inserire solo in caso di ammissione alla negoziazione].

Il Prospetto di Base, le presenti Condizioni Definitive e la nota di sintesi specificata per la singola emissione sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli Investitori che ne facciano richiesta, presso la sede dell'Emittente in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena, nonché presso le filiali dell'Emittente [e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento]. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.mps.it [e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento].

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.



CONDIZIONI DELL'OFFERTA [E/O QUOTAZIONE] E CARATTERISTICHE DEI CERTIFICATI

Emittente	[●]
Denominazione Certificati	[●]
Serie	Serie n. [●].
ISIN	[●]
Valuta di denominazione	[EURO]
Ammontare Totale	Il quantitativo complessivo dell'Emissione è rappresentato da [un massimo di] n. [●] Certificati al portatore ("Ammontare Totale") in taglio non frazionabile (ciascuno un "Certificato").[L'importo nominale [massimo] complessivo [è pari a [Euro [●]] [sarà pari a n. [●] Certificati moltiplicato per il Prezzo di Emissione] /[●]].
Autorizzazione all'Emissione relativa	[L'emissione dei Certificati oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [●] in data [●] per un importo del [●].]
Periodo di Offerta	<p>I Certificati saranno offerti dal [●] al [●] (il "Periodo di Offerta"), salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e su quello del Responsabile del Collocamento] [e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>[SOLO IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE - I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione fuori sede provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [●] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [●] [INDICARE IL SETTIMO/*] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.</p> <p>[SOLO IN CASO DI OFFERTA ON LINE - I Soggetti Incaricati</p>

del Collocamento che raccolgono le domande di sottoscrizione tramite modalità on line provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [●] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [●] [INDICARE IL QUATTORDICESIMO/[●] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.

[Si rappresenta che l'efficacia della prenotazione dei Certificati, qualora sia stata conclusa fuori sede per il tramite di promotori finanziari ai sensi degli artt. 30 e ss. del Testo Unico della Finanza, e successive modificazioni, è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'Investitore. Entro detto termine l'Investitore potrà comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al soggetto abilitato.]

[Si ricorda infine che, ai sensi dell'articolo 67 – duodecies del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore.]

Chiusura Anticipata

[[N/A] / L'Emittente si riserva la facoltà di disporre la chiusura anticipata della singola Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione.

In tal caso l'Emittente darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione V - Nota Informativa del Prospetto di Base. Per una valutazione degli effetti dell'esercizio della menzionata facoltà sulla liquidità della singola emissione, si rinvia al paragrafo “Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti” delle presenti Condizioni Definitive.]

**Facoltà di proroga del
Periodo di Offerta**

[Applicabile] / [Non Applicabile] [specificare altro].

**Facoltà
aumentare/ridurre** di

[Applicabile] / [Non Applicabile].

l'ammontare dell'Offerta

Facoltà di ritirare l'Offerta [Applicabile] / [Non Applicabile].

Quantità Minima

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori alla Quantità Minima pari a n. [●] Certificati/o (la "**Quantità Minima**").

Lotto Minimo di Esercizio

[●]

Lotto Minimo di Sottoscrizione

[●]

[Lotto Massimo di Sottoscrizione]

[●]

[Lotto Minimo di Negoziazione]

[●]

Prezzo di Emissione

Il prezzo di emissione dei Certificati è pari a [●].

Data di Emissione

La Data di Emissione dei Certificati è il [●].

Data di Scadenza

La Data di Scadenza dei Certificati è il [●].

Data di Pagamento

[●]

Data di Regolamento

[●]

Ulteriori Date di Regolamento

[●]/[Non Applicabile].

Destinatari dell'Offerta

[I Certificati potranno essere offerti esclusivamente al pubblico indistinto in Italia fino ad un massimo del 100% del relativo ammontare complessivo] / [ciascuna Offerta potrà essere suddivisa in più tranches:

- una rivolta al pubblico in Italia (non possono aderire a tale tranche gli Investitori Qualificati); e/o
- una contestuale tranche riservata alle adesioni da parte di Investitori Qualificati e/o altre particolari categorie di soggetti.]

[Criteri di riparto]

[●]/[Non Applicabile].

Liquidazione	Automatica alla Data di Scadenza. Gli Investitori sono creditori dell'Importo di Liquidazione (nel caso in cui lo stesso sia positivo) senza necessità di esercitare i Certificati.
Sottostante	[●]
Fonti di diffusione dei livelli del Sottostante	<i>I livelli correnti del Sottostante vengono resi noti da...e da...[relativamente alle singole emissioni, le condizioni definitive conterranno l'indicazione di almeno una agenzia di informazione e/o di almeno un quotidiano nazionale e/o di un sito internet].</i>
Livello Iniziale del Sottostante	Livello pari a [●] al [●] (in caso di offerta il Livello si riferisce alla Data di Valutazione Iniziale) (in caso di quotazione il Livello si riferisce all'inizio delle negoziazioni). Il Livello Iniziale del Sottostante viene reso noto da...e da...[relativamente alle singole emissioni, le condizioni definitive conterranno l'indicazione del sito internet dell'Emittente e, ove previsto e diverso dall'Emittente, del Responsabile del collocamento dove è pubblicato il Livello Iniziale del Sottostante]
Parità	[●]
[Ente di Rilevamento Tasso di Interesse Ufficiale]	[●] [●]
[Tasso di Interesse]	[●]
Valore Nominale	[●]
[Mercato di riferimento]	[●]
Livello del Sottostante	Valore pari a [●] al [●] (in caso di offerta il valore si riferisce alla Data di Emissione) (in caso di quotazione il valore si riferisce all'inizio delle negoziazioni).
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore.] / [I sottoscrittore pagheranno [commissioni di collocamento per un ammontare pari a [●] del Prezzo di Emissione dei Certificati,] [nonché commissioni di strutturazione per un ammontare pari a [●] del Prezzo di Emissione dei Certificati]. /

[oneri impliciti per un ammontare pari a [●] del Prezzo di Emissione dei Certificati]/[oneri per il mantenimento delle condizioni dell'offerta per un ammontare pari a [●] del Prezzo di Emissione dei Certificati]

[Il Prezzo di Emissione è comprensivo delle commissioni/oneri.]

[Non sono previsti altri costi ed oneri all'atto della sottoscrizione.]

Quotazione/Negoziazione

[Verrà [E' stata] presentata domanda per l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Certificati sul Mercato telematico dei Securitised Certificates (SeDeX) di Borsa Italiana S.p.A..]

[Verrà [E' stata] presentata domanda per l'ammissione alla negoziazione dei Certificati sul SIS DDT *[indicare altro sistema di internalizzazione sistematica]*].

[Verrà [E' stata] presentata domanda per l'ammissione alla trattazione dei Certificati presso il sistema multilaterale di negoziazione *[inserire denominazione del sistema di negoziazione]*].

[Inserire eventuali impegni al riacquisto o di sostegno alla liquidità da parte dell'Emittente e/o di altri Intermediari]

Rating dei Certificati

[Ai Certificati è stato assegnato il seguente rating [●.] / [Non sono previsti rating per gli Strumenti da offrire o quotare ai sensi del Programma.]

[indicazione dell'eventuale livello di rating e dell'agenzia di rating che lo ha rilasciato]

Responsabile del Collocamento

[L'Emittente]/[●], banca del Gruppo Montepaschi] / [●] agisce in qualità di responsabile del collocamento. [Sito internet: [●]]

Soggetti Incaricati del Collocamento

Il Soggetto Incaricato del Collocamento dei Certificati è [l'Emittente/ [●], con sede in [●], [appartenente al Gruppo Montepaschi] / [●] (il "Soggetto Incaricato del Collocamento").[Sito internet: [●]]

[IN CASO DI PIU' SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO:

I Soggetti Incaricati del Collocamento delle Certificati oggetto

del presente Prestito sono:

- [●], con sede in [●] (sito internet: [●]);- [●], con sede in [●] (sito internet: [●]); e [●], con sede in [●] (sito internet: [●]), (congiuntamente, i "**Soggetti Incaricati del Collocamento**").]

[I Soggetti Incaricati del Collocamento appartengono al Gruppo Montepaschi].

L'Emittente [e/o il Responsabile del Collocamento,] si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e/o del Responsabile del Collocamento].

Consulenti legati all'emissione
[*Clausola eventuale da inserire nel caso in cui vi siano consulenti*]

In relazione all'emissione dei Certificati [*agisce/agiscono*] in qualità di consulente/i [●].

Accordi di sottoscrizione relativi alle Certificati
[*Clausola eventuale*]

[●] [*Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione.*]

Agente di Calcolo

[*L'Emittente*] / [[●]], *svolge la funzione di Agente di Calcolo.*]

Agente di Regolamento

[●]

Sponsor

[*L'Emittente*] / [[●]], *svolge la funzione di Sponsor.*]

Conflitti di interesse
[*Clausola eventuale*]

[●] [*Indicazione degli eventuali conflitti di interesse.*]

Altre informazioni relative al Sottostante (qualora i Sottostanti siano raggruppati in un Basket, la tabella indicherà la caratteristiche del Basket e la relativa formula di calcolo e valorizzazione ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione nonché la Valuta Sottostante).

Sottostante	[●]
Valuta Sottostante	[●]



[Ente di Rilevamento Tasso di Interesse Ufficiale]	[•]
[Tasso di Interesse Ufficiale]	[•]
[Data e frequenza dei Rollover]	[•]
[Transaction Charge]	[•]
[Total Transaction Charge]	[•]
Valore di Riferimento	[•]
Criteri di arrotondamento dell'Importo di liquidazione	[•]
[Paese di Quotazione di una Commodity]	[•]
[Sponsor dell'Indice e sito web di riferimento]	[•]

[DESCRIZIONE DEGLI INDICI SOTTOSTANTI]

Di seguito si fornisce la descrizione degli Indici Sottostanti di ciascuna serie di certificati:

Nome dell'Indice	[•]
Sponsor	[•]
Descrizione dell'Indice	[•]
Disponibilità delle informazioni	[•]
Prezzo di Riferimento	[•]
Ente di Rilevamento	[•]

[DESCRIZIONE DEL BASKET]

Di seguito si fornisce la descrizione dei Basket di [Azioni] [Indici] [Commodities] [Futures] [Tassi di Cambio] [ETF] di ciascuna serie di certificati:

Elenco dei componenti	ISIN	Pesi%	[altre caratteristiche significative]	Pagine REUTERS
[•]	[•]	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]%	[•]	[•]
[...]	[...]	[...]%	[...]	[...]

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.